

GG GUIDA AI CONGEDI PARENTALI

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE LAVORO FAMIGLIA

PROVINCIA DI ANCONA



GG GUIDA AI CONGEDI PARENTALI

PROVINCIA DI ANCONA

**SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
LAVORO FAMIGLIA**

La Provincia di Ancona sta portando avanti diverse azioni di sensibilizzazione e progetti volti a rendere la realtà locale un "habitat" rispondente ai bisogni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cittadine e cittadini. L'obiettivo è quello di valorizzare gli strumenti ed i servizi esistenti al fine di alleviare il disagio causato dalle difficoltà di armonizzare le responsabilità di cura con gli impegni della professione e di promuovere sinergie tra tutti quegli attori locali che rivestono un ruolo strategico nell'implementazione di politiche di conciliazione dei tempi, al fine di garantire un benessere generale e una maggiore qualità delle relazioni famiglia-lavoro-territorio. La decisione di gettare le basi che mettano in relazione il sistema delle aziende, le famiglie ed il complesso dei servizi, degli orari e dei trasporti del territorio vuole essere una risposta a:

- > una scarsa conoscenza delle opportunità e degli strumenti/servizi esistenti a supporto della conciliazione;
- > una mentalità che ancora fatica a riconoscere pienamente l'evoluzione sociale della donna, il cui ingresso nel mercato del lavoro ha, di fatto, messo in discussione il tradizionale modello familiare e reso necessario un riadattamento dinamico della vita di coppia e familiare alle trasformazioni della società;
- > un contesto provinciale caratterizzato, purtroppo, da una frammentarietà degli interventi sugli orari e sugli spazi, frammentarietà dovuta alla disomogeneità morfologica del territorio.

Dal momento che questi problemi potevano essere affrontati con successo soltanto riconoscendo una trasversalità alle politiche di conciliazione, la Provincia di Ancona ha ritenuto opportuno ufficializzare il lavoro di rete avviato in questo ambito attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa per la promozione di politiche integrate di conciliazione vita-lavoro. La sfida accolta da tutti i firmatari del Protocollo è certamente ambiziosa, ma trova la sua ragion d'essere nella consapevolezza che per dar vita ad un "territorio conciliante e sostenibile" - occorre investire contestualmente sul "fattore tempo", sulla integrazione degli interventi e sulla convergenza degli obiettivi: in poche parole sulle relazioni. In questa ottica, i firmatari del Protocollo d'Intesa stanno lavorando per far sì che le politiche di conciliazione concorrano ad accrescere il "ben-essere" della società e la qualità della vita delle persone.

Maurizio Quercetti

**Assessore Orientamento, Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro
Provincia di Ancona**

Conciliare significa poter fare più cose insieme, organizzare il proprio tempo che sta diventando il nostro lusso, il bene più prezioso.

Avere tempo non può significare rubare continuamente minuti alle nostre ore, rincorrendo le lancette di un orologio.

Avere tempo significa qualità della vita, quindi vivere in un territorio in cui gli orari sono armonizzati e sintonizzati sul fine comune della vivibilità.

E una provincia è vivibile e accessibile quando il tempo connettivo, quello cioè fatto di attese, di brandelli, di spostamenti di attimi "perditempo", è ridotto al minimo e consente di far convivere nella giornata le attività che il progetto di vita di ciascuno può ragionevolmente comprendere.

I differenti tempi tra lavoro e famiglia sono rilevanti e impongono alle donne di dotarsi di strategie di conciliazione: part-time, rete informale di aiuti, servizi pubblici e privati. Ma a volte il part-time non è sufficiente perchè l'organizzazione della vita familiare è tale che c'è bisogno di ricorrere all'aiuto di qualcuno nel lavoro di cura. La rete di aiuto informale svolge in questo senso un ruolo di rilievo; per decenni il modello di welfare italiano si è basato sulla disponibilità della famiglia a sostenere al suo interno e fuori dalle mura domestiche i soggetti più vulnerabili.

Solo il 30,6% delle lavoratrici con figli piccoli ricevono aiuti dalla rete informale perchè il 75% dei bimbi che vanno al nido hanno la mamma che lavora e il 99,8% delle famiglie che hanno una baby sitter hanno la donna che lavora. Nidi e baby sitter sono quindi i servizi più utilizzati.

Ecco perchè un territorio deve essere in grado di produrre un sistema integrato di servizi a costi sostenibili tali da mitigare le difficoltà nella gestione delle problematiche familiari di cura ed assistenza. Questo per poter permettere alle donne di esprimere totalmente la loro capacità e professionalità lavorativa.

È un compito complesso ma avvincente che spetta a tutti noi. Se saremo capaci insieme di organizzare e vivere più intensamente ogni giorno, allora il tempo smetterà di essere tiranno e diventerà nostro alleato. Stiamo lavorando per questo.

Elia Maiolini

Assessora alle Pari Opportunità

Provincia di Ancona

LE CONSIGLIERE DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Per conciliazione si intende tutta una serie di interventi sia da parte delle aziende che da parte delle pubbliche amministrazioni a favore di una maggior qualità della vita lavorativa e di quella familiare di donne e uomini.

Le difficoltà a conciliare impegni quotidiani e tempi di lavoro sono ogni giorno crescenti. Le esigenze dei figli, la presenza di anziani da accudire, i tempi dei trasporti e della mobilità urbana, gli orari dei servizi non sempre compatibili con quelli del lavoro: tutto questo determina problemi che incidono non solo sulla qualità della vita delle persone, ma anche sull'organizzazione delle imprese. Infatti un posto di lavoro poco compatibile con le esigenze familiari determina maggiore assenteismo, turn-over del personale più frequente e, in generale, un clima lavorativo meno sereno e motivato.

Molto spesso per le imprese affrontare i temi della conciliazione può essere un vantaggio, anche in termini di minori costi e maggiore produttività. Infatti una impresa che offre tempi e modalità di lavoro più conciliabili impatta meno sul proprio tessuto sociale: contribuisce cioè a ridurre il ricorso a servizi pubblici, la mobilità nelle ore di punta, lo stress nelle famiglie e anche questa è **RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA**.

La conciliazione è un tema che, seppure a vari livelli ci coinvolge tutti perché siamo in un modo o nell'altro produttori di beni e/o fruitori di beni e servizi. Si tratta di un sistema complesso che coinvolge le singole persone, le aziende, la città e il territorio, e che sarà tanto più efficace quanto più sarà coordinato e consapevole delle forti interazioni tra un sistema e l'altro.

Ancor oggi il problema della conciliazione è affrontato in modo marginale, poiché è un problema giovane e viene quindi risolto in modo individuale: gli asili nido sono carenti, le famiglie si rivolgono ai nonni, alla baby-sitter quando se la possono permettere o, purtroppo sacrificano il lavoro della donna, che è nella maggior parte dei casi quello che produce minor reddito.

Esiste un desiderio insito di vivere meglio i propri tempi di vita, ma anche la necessità soprattutto da parte delle donne e degli uomini di dare un valore più forte e un contenuto maggiormente realizzato alle ore che si passano sul luogo di lavoro, facendone un tempo significativo sul piano delle capacità espressive e dei contenuti professionali.

LE CONSIGLIERE DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI ANCONA

La legislazione italiana ci aiuta attraverso due importanti normative:

> la Legge 53 dell'8 marzo del 2000 che si propone di promuovere la diffusione delle nuove modalità organizzative e gestionali dei tempi di lavoro, una legge che non deve essere pensata solo come uno strumento a sostegno delle donne, ma per la famiglia e la società nella sua interezza;

> il D.lgs 26 marzo 2001 n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e paternità" che riunisce le disposizioni di legge sulla maternità e la paternità.

A fronte di quanto sopra affermato, le Consigliere di Parità della Provincia di Ancona con la collaborazione delle Consigliere di Parità della Regione Marche hanno condiviso la necessità di pubblicare la guida che contempla una prima parte relativa alla normativa che regola i congedi parentali e una seconda parte che elenca tutte le strutture attive sul territorio provinciale, in grado di rispondere ai fabbisogni dei genitori.

Patrizia Barigelletti

Consigliera di Parità Effettiva della Provincia di Ancona

Rosanna Nichilo

Consigliera di Parità Supplente della Provincia di Ancona

LE PARI OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO

A distanza di otto anni dall'entrata in vigore della Legge n. 53 del 2000, il difficile connubio fra esigenze di cura e attività lavorativa rappresenta, ancora oggi, una delle determinanti della scarsa partecipazione delle donne al mercato del lavoro che contribuisce ad alimentare il fenomeno della segregazione occupazionale e professionale. L'auspicata rivoluzione culturale, l'avvio di una nuova stagione all'insegna della redistribuzione del lavoro di cura fra i sessi in termini paritari non si è ancora pienamente realizzata.

Cresce il numero dei padri che si avvalgono dei congedi parentali, ma si tratta di una crescita lenta che conferma il radicamento culturale e la persistenza, al di là delle profonde trasformazioni sociali, dei tradizionali modelli di divisione sessuale del lavoro e dell'attività di cura.

Allo stesso tempo le donne continuano a sostenere elevati costi di partecipazione non solo per la carenza di servizi alla famiglia, ma per la difficoltà di coniugare il diritto alla maternità con il diritto al lavoro. Lavori precari, scarsamente qualificati, non di rado, irregolari o in nero, sono il prezzo che le donne pagano alla maternità. Un prezzo reso più amaro dalla disinformazione, dalla scarsa conoscenza dei propri diritti, dalla mancata consapevolezza dell'esistenza di leggi a tutela della maternità e della paternità che occorre far rispettare.

Da queste premesse nasce la convinta decisione di proseguire nell'opera di sensibilizzazione - avviata con la prima edizione della Guida sui congedi parentali - volta a far conoscere "i nuovi diritti di conciliazione". Diritti a tutela della maternità e della paternità, ma anche diritti a sostegno dell'attività di cura e di assistenza alla famiglia in particolari momenti di bisogno, oppure a beneficio di esigenze formative.

Diritti che, nel favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, contribuiscono alla costruzione delle pari opportunità secondo una visione che guarda all'eguaglianza sostanziale come irrinunciabile condizione di ogni ordinamento a base democratica.

Paola Catalini

Consigliera Regionale di Parità

Regione Marche

NOTA DELL'AUTRICE. come leggere la guida

Eguali diritti per le coppie che adottano minori sia in Italia che all'estero, maggiori tutele per chi si trova a dover assistere un familiare con handicap, nuove disposizioni a sostegno della maternità per le lavoratrici e i lavoratori iscritti alla Gestione separata dell'INPS.

Si potrebbe intitolare in questo modo la seconda edizione della Guida ai Congedi Parentali che esce rinnovata nella sua veste grafica e in parte nei contenuti. Dal 2003 - anno di entrata in vigore della legge sui congedi parentali che ha segnato l'inizio di un cambiamento culturale nella funzione genitoriale di cura, e che ha aperto nuovi spazi alla conciliazione - numerosi sono stati i passi avanti nella costruzione di una relazione fra i tempi di vita e i tempi di lavoro più rispettosa delle esigenze della persona occupata.

Grazie alle norme introdotte dalla finanziaria 2008 i genitori adottivi e/o affidatari possono oggi utilizzare i congedi parentali con le stesse modalità dei genitori naturali senza subire ingiustificate limitazioni, e sempre al legislatore si deve l'estensione alle lavoratrici parasubordinate (associate in partecipazione, libere professioniste iscritte alla gestione separata dell'INPS) delle norme a tutela della maternità previste per il lavoro dipendente.

Non va, inoltre, trascurato il ruolo della Corte Costituzionale che ha riconosciuto al coniuge del disabile il diritto di richiedere il congedo straordinario di due anni, fino a ieri "limitato" ai soli genitori, oppure alle sorelle e ai fratelli del portatore di handicap. Diritto che sempre grazie "al giudice delle leggi", dal 2005 spetta a quest'ultimi non solo in caso di morte dei genitori, ma anche nell'ipotesi in cui questi siano impossibilitati a provvedere all'assistenza del figlio handicappato perché totalmente inabili.

Novità di cui si da conto con piacere in questa seconda edizione della Guida ai Congedi parentali con l'idea che continui ad essere uno strumento informativo di facile lettura, pratico e completo, in cui le persone che lavorano possano trovare un valido riferimento per far fronte al difficile equilibrio fra le esigenze di cura della famiglia e gli impegni di lavoro che spesso impediscono di essere presenti laddove v'è bisogno, nonché strumento di riferimento per coloro che intendono migliorare la loro formazione durante la vita lavorativa.

NOTA DELL'AUTRICE. come leggere la guida

Le pagine che seguono sono suddivise in tre parti dedicate rispettivamente ai "CONGEDI PARENTALI", "CONGEDI FAMILIARI" e "CONGEDI FORMATIVI".

Nella prima parte trovano voce i diritti a tutela della maternità e paternità previsti per i LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO E PUBBLICO che a seguito della Legge n. 53/2000 sono stati rivisitati nell'ottica di una redistribuzione in termini paritari delle responsabilità familiari fra i sessi.

Laddove vi è un'eccezione all'applicazione delle disposizioni, questa è stata indicata espressamente (es. lavoratori e/o lavoratrici a domicilio e lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari).

Particolare attenzione si è voluta, inoltre, dedicare alla parte relativa ai diritti dei GENITORI CON I FIGLI PORTATORI DI HANDICAP in situazione di gravità, i quali, più di altri, esprimono l'esigenza di poter disporre di tempo da destinare alla cura dei propri bambini. Coerentemente con il D.Lgs. n. 151/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità) che ha raccolto a sistema le disposizioni in materia di tutela della maternità e paternità, la Guida si rivolge anche alle lavoratrici autonome, libere professioniste e/o collaboratrici coordinate e continuative che, nella parte loro dedicata, possono trovare informazioni sui diritti spettanti durante la gravidanza e nei primi mesi dopo il parto, così come, nell'ottica di una visione il più possibile completa della tutela della maternità, sono indicate le informazioni sui diritti delle donne casalinghe, donne disoccupate, lavoratrici sospese e/o discontinue relativamente all'assegno di maternità erogato dai Comuni e dallo Stato, nonché alle prestazioni di maternità in caso di sospensione, cessazione dell'attività lavorativa.

Ai lavoratori e alle lavoratrici che hanno bisogno di tempo per la cura dei propri familiari è dedicata la seconda parte della Guida sui "CONGEDI FAMILIARI" che contiene tutte le informazioni sulle opportunità che la legge riconosce, per la prima volta, ai dipendenti del settore pubblico e privato in caso di decesso o grave infermità di un familiare, nonché in caso di gravi e documentati motivi familiari quali patologie invalidanti, malattie che richiedono assistenza continua, etc.

Coloro che, invece, intendono completare la scuola dell'obbligo, conseguire un titolo di studio di 2° grado, oppure il diploma universitario e/o la laurea, od ancora partecipare ad attività formative, potranno trovare indicazioni utili nelle pagine dedicate ai "CONGEDI PER LA FORMAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA" dove

NOTA DELL'AUTRICE. come leggere la guida

sono raccolte le informazioni sulle nuove opportunità previste dalla legge per completare la propria formazione, laddove interrotta, unitamente alla possibilità di poter contare su una formazione continua durante l'intera vita lavorativa.

Particolarmente importanti sono, infine, le indicazioni contenute alla voce **"CONGEDI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RECESSO, LICENZIAMENTO E DIRITTI CONNESSI AL RIENTRO IN AZIENDA"** che si invita a leggere dal momento che garantiscono ai lavoratori e lavoratrici la possibilità di assentarsi dal lavoro per tutti i congedi e permessi previsti dalla legge senza correre il rischio di essere licenziati o demansionati a seguito di tale richiesta.

Chiudono la Guida il **GLOSSARIO** contenente il significato di alcuni termini utilizzati nel testo per una più facile lettura dello stesso.

Bianca Maria Orciani

Esperta in Diritto del Lavoro e delle Relazioni Industriali

Consigliera Regionale di Parità Supplente

INDICE

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI

CONGEDI PARENTALI

- 13 nascita di un bambino
- 24 allattamento
- 28 crescono i figli
- 33 congedi in caso di malattia dei figli
- 36 riposi e permessi per figli portatori di handicap grave
- 46 lavoratrici autonome, libere professioniste,
lavoratrici a progetto, collaboratrici coordinate e continuative,
associate in partecipazione e professioniste
iscritte alla gestione separata dell'INPS

- 54 casalinghe, disoccupate, lavoratrici sospese o discontinue

ALTRI CONGEDI

- 59 congedi per eventi e cause particolari
- 64 congedi per la cura di familiari disabili

CONTINUARE A STUDIARE

- 70 congedi per la formazione
- 71 congedi per la formazione continua

CONGEDI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RECESSO, LICENZIAMENTO E DIRITTI CONNESSI AL RIENTRO IN AZIENDA

- 73 orario flessibile, agevolazioni contributive, tempi delle città
nella Regione Marche

PER SAPERNE DI PIÙ

- 76 glossario
- 79 indirizzi, numeri telefonici

INDICE

GUIDA AI SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE LAVORO FAMIGLIA

LA RICERCA

82	introduzione
83	obiettivi
84	metodologia
86	risultati

LA MAPPATURA

88	agugliano	162	montecarotto
89	ancona	164	montemarciano
101	arcevia	167	monterado
104	barbara	169	monte roberto
105	belvedere ostrense	171	monte san vito
107	camerano	174	morro d'alba
110	camerata picena	176	numana
112	castellbellino	178	offagna
114	castel colonna	180	osimo
116	castelfidardo	185	ostra
120	castelleone di suasa	187	ostra vetere
121	castelplanio	189	poggio san marcello
123	cerreto d'esi	190	polverigi
126	chiaravalle	192	ripe
129	corinaldo	194	rosora
131	cupramontana	196	san marcello
133	fabriano	198	san paolo di jesi
138	falconara marittima	199	santa maria nuova
142	filottrano	201	sassoferrato
146	genga	203	senigallia
148	jesi	209	serra de' conti
154	loreto	211	serra san quirico
155	maiolati spontini	213	sirolo
158	mergo	214	staffolo
160	monsano	215	note e bibliografia
218	per saperne di più		
221	consigliera di parità		

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI

The background features a series of vertical stripes in various shades of gray. Overlaid on these stripes are several large, semi-transparent, overlapping circles in white and light gray, creating a modern, geometric aesthetic.

CONGEDI PARENTALI. nascita di un bambino

CONGEDO DI MATERNITÀ

Ai fini della tutela della madre e del bambino è vietato far lavorare la lavoratrice in gravidanza:

- > durante i due mesi antecedenti la data presunta del parto;
- > ove il parto avvenga oltre tale data, per il periodo intercorrente fra la data presunta e la data effettiva del parto;
- > durante i tre mesi dopo il parto.

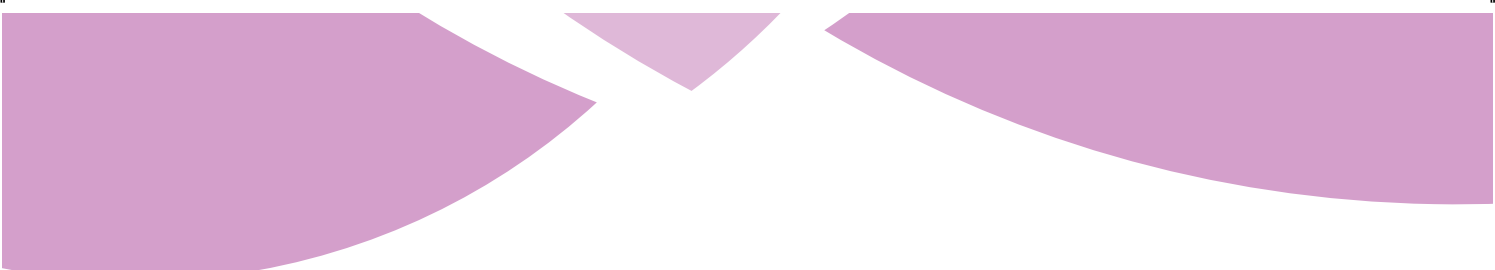
Tali disposizioni si applicano anche alle **LAVORATRICI ADDETTE AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF) E ALLE LAVORATRICI A DOMICILIO**. Per quest'ultime la corresponsione dell'indennità è subordinata alla condizione che all'inizio del congedo di maternità, la lavoratrice **RICONSEGNI AL COMMITTENTE TUTTE LE MERCI E IL LAVORO AVUTO IN CONSEGNA**, anche se non ultimato. Qualora la riconsegna avvenga dopo l'inizio del periodo di congedo, l'indennità di maternità spetta a partire dal giorno successivo alla consegna.

Anticipazione del congedo di maternità

Il periodo di congedo di maternità può essere anticipato dall'Ispettorato del lavoro su richiesta della lavoratrice e/o a seguito di accertamenti ispettivi:

- > fino a tre mesi dalla data presunta del parto nel caso in cui la lavoratrice risulti occupata in lavori che in relazione allo stato di gravidanza siano da ritenersi gravosi e pregiudizievoli;
- > per periodi stabiliti dall'Ispettorato del lavoro:
 - a) quando vi siano gravi complicanze della gestazione o preesistenti forme morbose che possono essere aggravate dallo stato di gravidanza;
 - b) quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino;
 - c) quando la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni.

La lavoratrice che intende chiedere il congedo di maternità anticipato deve presentare domanda all'Ispettorato del lavoro del luogo di residenza abituale con raccomandata AR, indicando i motivi della richiesta. Alla domanda deve essere allegato il certificato di gravidanza rilasciato dallo specialista convenzionato. Nei casi di richiesta di congedo anticipato per gravi complicanze della gestione o di preesistenti forme morbose che possono essere aggravate dallo stato di gravidanza, la lavoratrice deve allegare anche un certificato medico rilasciato dall'ASL competente, attestante le condizioni di salute.



L'anticipazione del congedo di maternità si applica anche alle **LAVORATRICI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI ADDETTE AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF)**.

Prolungamento del congedo di maternità

Il congedo di maternità può essere prolungato fino a sette mesi dopo il parto quando la lavoratrice, addetta a lavori insalubri e nocivi, non possa essere spostata ad altre mansioni. Ai fini del riconoscimento del diritto al prolungamento del congedo di maternità, la lavoratrice deve presentare apposita domanda, con raccomandata AR, all'Ispettorato del Lavoro del luogo di residenza.

FLESSIBILITÀ DEL CONGEDO DI MATERNITÀ

Ferma restando la durata complessiva del congedo di maternità (cinque mesi), la lavoratrice può scegliere di lavorare fino all'8° mese di gravidanza a condizione che il medico specialista del SSN o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e della tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale scelta non arrechi pregiudizio alla salute della futura mamma e del nascituro. La durata del periodo di flessibilità può andare da un minimo di 1 giorno ad un massimo di 1 mese. Il periodo di flessibilità può essere ridotto su richiesta della lavoratrice, o per fatti sopravvenuti come l'insorgere di una malattia che possa mettere a rischio la salute della lavoratrice e/o del nascituro. In tale caso il periodo post partum si prolungherà per un numero di giornate pari a quelle lavorate durante l'8° mese di gravidanza (circ. INPS n. 152/2000).

In attesa del D.M. con il quale sarà definito l'elenco dei lavori ai quali non si applica il regime dell'astensione obbligatoria flessibile, la futura mamma potrà richiedere al datore di lavoro di lavorare fino alla fine dell'8° mese di gravidanza solo nel caso in cui:

- > sia regolare la gravidanza al momento della richiesta;
- > non vi sia un provvedimento di interdizione anticipata dal lavoro;
- > siano venute meno le cause che abbiano in precedenza portato a un provvedimento di interdizione anticipata dal lavoro nelle prime fasi della gravidanza;
- > non vi sia pericolo per la gravidanza derivante dalle mansioni svolte, dall'ambiente di lavoro e/o dall'articolazione dell'orario di lavoro senza possibilità di spostamento o di modifica delle mansioni e/o dell'orario;
- > non vi siano controindicazioni derivanti dalle modalità di raggiungimento del posto di lavoro.

CONGEDI PARENTALI. nascita di un bambino

L'INPS ha precisato che laddove la predetta compatibilità non venga tempestivamente e sufficientemente provata per carenza di documentazione oppure per tardiva esibizione della stessa, il datore di lavoro che consenta la prosecuzione dell'attività da parte della lavoratrice durante l'8° mese incorre nell'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (arresto fino a sei mesi).

L'indebita permanenza al lavoro della lavoratrice determina la perdita del diritto all'indennità per le relative giornate e, in ogni caso, la non computabilità nel periodo post partum delle giornate medesime (mess. n. 13279/2007).

Flessibilità del congedo di maternità e lavoratrici domestiche e a domicilio

Possono avvalersi del congedo di maternità flessibile anche LE LAVORATRICI A DOMICILIO E LE LAVORATRICI ADDETTE AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF E BADANTI). L'INPS, nel ricordare che il diritto all'indennità di maternità per le LAVORATRICI ADDETTE AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI è subordinato al requisito contributivo di 52 contributi settimanali nei 24 mesi precedenti la data di inizio del congedo di maternità, ovvero 26 contributi settimanali nei 12 mesi precedenti la data suddetta (art. 4 D.p.r. n. 1403/1971), ha specificato che la prosecuzione dell'attività lavorativa durante l'8° mese di gravidanza, in ragione della flessibilità, è utile ai fini del perfezionamento del requisito contributivo previsto ai fini erogativi di interesse (mess. n. 11621/2008).

Adempimenti e comunicazioni

La lavoratrice che intende avvalersi del congedo di maternità flessibile deve presentare apposita domanda al datore di lavoro e all'ente erogatore dell'indennità di maternità allegando le certificazioni sanitarie di cui sopra che devono essere acquisite nel corso del 7° mese di gravidanza. LE LAVORATRICI A DOMICILIO devono allegare la dichiarazione dell'Azienda (o delle Aziende) da cui risulti la data di riconsegna di tutte le merci ed il lavoro affidato, anche se non ultimato.

Al fine di garantire la tutela della salute della madre e del nascituro, l'INPS ha precisato che, ai fini del diritto all'indennità, saranno integralmente respinte le domande di flessibilità cui siano allegati certificazioni sanitarie con data che va oltre la fine del 7° mese (mess INPS n. 13279/2007). Si fa presente che per LE LAVORATRICI DEL SETTORE PRIVATO l'INPS ha predisposto appositi modelli per la richiesta del congedo di maternità flessibile reperibili sul sito www.inps.it

CONGEDO DI MATERNITÀ E PARTO PREMATURO

Al fine di garantire un uguale trattamento, qualora il parto avvenga in anticipo rispetto alla data presunta, i giorni di astensione obbligatoria non goduti prima del parto andranno aggiunti al periodo di congedo di maternità dopo il parto. La neomamma è tenuta a presentare, entro trenta giorni, il certificato attestante la data del parto.

CONGEDO DI MATERNITÀ: MADRI ADOTTIVE E AFFIDATARIE

Adozione e/o affidamento preadottivo di minore

Grazie alle nuove disposizioni introdotte dalla Finanziaria 2008, in caso di **ADOZIONE E/O DI AFFIDAMENTO PREADOTTIVO DI MINORE**, alle **MADRI LAVORATRICI ADOTTIVE E/O AFFIDATARIE** spetta il congedo di maternità per un periodo pari a 5 mesi dal giorno successivo all'effettivo ingresso del minore nella famiglia della lavoratrice a prescindere dall'età del minore, ovvero anche se il minore all'atto dell'adozione e/o affidamento ha più di 6 anni di età (nel calcolo dei 5 mesi non si considera il giorno di ingresso in famiglia del minore). Il congedo spetta per l'intero periodo anche se durante tale periodo il minore raggiunge la maggiore età. In caso di **REVOCA DELL'AFFIDAMENTO** pronunciata dal Tribunale, il diritto al congedo e alla relativa indennità cessano dal giorno successivo.

La lavoratrice è tenuta a comunicare tempestivamente l'avvenuta revoca all'Istituto previdenziale (circ. INPS n. 4/2008). Per gli **INGRESSI IN FAMIGLIA VERIFICATISI NELL'ANNO 2007**, l'INPS ha precisato che il congedo e la relativa indennità sono riconoscibili per tutti i periodi di effettiva astensione dal lavoro ricadenti nell'anno 2008 purché fruiti entro i cinque mesi successivi all'ingresso in famiglia del minore. Fermo restando tale arco temporale, la lavoratrice che si sia eventualmente astenuta ad altro titolo (congedo parentale, ferie, ecc.) potrà commutare il titolo dell'assenza in congedo di maternità, con conseguente diritto al correlativo trattamento economico, dei periodi di effettiva astensione ricadenti nell'anno 2008. A tal fine, l'interessata dovrà presentare apposita domanda entro il termine prescrizione di un anno decorrente dal giorno successivo alla fine del periodo indennizzabile a titolo di maternità (circ. INPS n. 4/2008).

Adozione e/o affidamento preadottivo internazionale

Le disposizioni di cui sopra si applicano anche in caso di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO PREADOTTIVO INTERNAZIONALE DI MINORE**. Il diritto al congedo è


CONGEDI PARENTALI. nascita di un bambino

ricosciuto anche se il minore ha superato i 6 anni di età all'atto dell'adozione e/o affidamento e fino al raggiungimento della maggiore età ricadente nello stesso periodo di congedo. Il congedo deve essere fruito nei 5 mesi successivi all'ingresso del minore in Italia (nel calcolo dei 5 mesi non si considera il giorno dell'ingresso) risultante dall'autorizzazione rilasciata dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 32, L. n. 184 del 1983). Nel caso di un provvedimento di **REVOCA DELL'AFFIDAMENTO PREADOTTIVO** da parte del Tribunale, il diritto al congedo cessa dal giorno successivo alla revoca.

Fermo restando la durata massima del periodo di congedo (5 mesi più il giorno dell'ingresso del minore in Italia), la lavoratrice o in alternativa il padre lavoratore possono utilizzare parte del congedo (anche in modo frazionato) prima dell'ingresso del minore in Italia nel periodo di permanenza all'estero per l'incontro con il minore e per gli adempimenti relativi alla procedura adottiva. Il congedo non utilizzato precedentemente all'ingresso del minore in Italia, può essere utilizzato (anche frazionatamente) entro i 5 mesi dal giorno successivo all'ingresso medesimo. L'Ente autorizzato che cura la procedura di adozione deve certificare la durata di permanenza della lavoratrice o del lavoratore. Pertanto, la domanda di indennità a titolo di congedo di maternità, relativamente ai suddetti periodi, dovrà essere corredata della suddetta certificazione. In mancanza, la domanda stessa potrà essere liquidata subordinatamente alla regolarizzazione mediante esibizione della documentazione richiesta (circ. INPS n. 16/2008)

La lavoratrice che, per il periodo di permanenza all'estero, non richieda o richieda solo in parte il congedo di maternità, può fruire di un **CONGEDO NON RETRIBUITO** senza diritto all'indennità.

In via transitoria, l'INPS ha precisato che, relativamente agli **INGRESSI IN FAMIGLIA AVVENUTI NELL'ANNO 2007**, potranno essere indennizzati tutti i periodi di effettiva astensione dal lavoro ricadenti nell'anno 2008 purché fruiti entro i cinque mesi successivi all'ingresso del minore in Italia. A tal fine, l'interessata dovrà esibire la documentazione attestante l'ingresso in Italia (vedi sopra). Nei limiti dei cinque mesi decorrenti dal suddetto ingresso, la lavoratrice che abbia fruito nel corso dell'anno 2008 di eventuali periodi di astensione dal lavoro ad altro titolo (congedo parentale, ferie, ecc.) potrà commutare il titolo dell'assenza in congedo di maternità ed ottenere, su domanda, il correlativo trattamento economico. Non potranno essere indennizzati dall'Istituto i periodi di permanenza



all'estero, già contemplati dalla normativa previgente, ricadenti nell'anno 2007 ancorché relativi ad ingressi in Italia avvenuti nel 2008 (circ. INPS n. 16/2008).

Affidamento non in preadozione

La lavoratrice che prende in affidamento un minore ai sensi dell'art. 2 e seg. della Legge n. 184 del 1983 (AFFIDAMENTO NON IN PREADOZIONE) ha diritto al congedo di maternità per un periodo complessivo pari a 3 mesi da utilizzarsi entro 5 mesi decorrenti dalla data di affidamento. Entro i predetti 5 mesi il congedo può essere utilizzato in modo continuativo o frazionato. Il congedo spetta a prescindere dall'età del minore ed è pertanto riconosciuto anche se il minore ha superato i 6 anni di età all'atto dell'affidamento.

In via transitoria, l'INPS ha precisato che, relativamente agli **INGRESSI IN FAMIGLIA DISPOSTI NELL'ANNO 2007**, il congedo eventualmente non fruito nei primi tre mesi dall'ingresso in famiglia del minore potrà essere fruito in via continuativa o frazionata nell'anno 2008, purché non oltre i cinque mesi dalla data di affidamento (circ. INPS n. 16/2008).

CONGEDO DI MATERNITÀ: ADEMPIMENTI E COMUNICAZIONI

Prima dell'inizio del congedo di maternità la lavoratrice **DIPENDENTE PUBBLICA** deve presentare domanda all'Ufficio di appartenenza allegando il certificato medico di gravidanza redatto su apposito modulo in dotazione all'ASL indicante il mese di gestazione alla data della visita e la data presunta del parto. La lavoratrice deve poi far pervenire all'Ufficio di appartenenza, entro trenta giorni dal parto, il certificato di assistenza al parto o lo stato di famiglia, oppure dichiarazione sostitutiva da cui risulti la maternità e le generalità del bambino. In caso di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO** la lavoratrice dovrà allegare copia del provvedimento di adozione o di affidamento e copia del documento rilasciato dall'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo ingresso del minore in famiglia.

In caso di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO INTERNAZIONALE** la lavoratrice dovrà presentare il certificato dell'Ente autorizzato da cui risulti l'adozione o l'affidamento da parte del giudice straniero, l'avvio del procedimento di "convalida" presso il giudice italiano e la data di inserimento del minore presso i coniugi affidatari o i genitori adottivi. Se si tratta di lavoratrice **DIPENDENTE PRIVATA** la domanda deve essere presentata al datore di lavoro e all'INPS utilizzando gli appositi modelli reperibili presso l'Ente previdenziale o sul sito www.inps.it

CONGEDI PARENTALI. nascita di un bambino

CONTROLLI MEDICI DURANTE LA GRAVIDANZA

Le lavoratrici gestanti hanno diritto a permessi retribuiti per l'effettuazione di esami prenatali, accertamenti clinici ovvero visite mediche specialistiche, nel caso in cui debbano essere effettuate durante l'orario di lavoro. La lavoratrice deve presentare al datore di lavoro apposita domanda e la relativa documentazione attestante la data e l'orario di effettuazione degli esami. Non sono previsti permessi retribuiti per la frequenza ai corsi di preparazione al parto.

INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA

L'interruzione della gravidanza che si verifica dopo il 180° giorno dall'inizio della gestazione si considera parto. Alla lavoratrice è riconosciuto il diritto all'intero periodo di congedo di maternità. L'interruzione di gravidanza, spontanea o volontaria, che si verifica prima del 180° giorno è equiparata a malattia. In questi casi la lavoratrice non ha diritto all'indennità di maternità, ma all'indennità di malattia per il periodo necessario al recupero delle condizioni psico-fisiche sufficienti per la ripresa dell'attività lavorativa.

MATERNITÀ AL DI FUORI DEL RAPPORTO DI LAVORO

Qualora il parto avvenga in periodi in cui la neomamma non presta alcuna attività lavorativa (fuori dal rapporto di lavoro), la stessa può richiedere all'INPS (se dipendente privata) o all'INPDAP (se dipendente pubblica) l'accredito dei contributi figurativi per il periodo corrispondente al congedo di maternità (5 mesi). L'accredito viene riconosciuto a condizione che, al momento della domanda, l'interessata possa far valere almeno 5 anni di contribuzione versata in costanza di effettiva attività lavorativa.

LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA E INDENNITÀ DI MATERNITÀ

Il diritto all'indennità di maternità è riconosciuto anche nei casi di licenziamento della lavoratrice per giusta causa, a seguito di colpa grave della lavoratrice, che si verificano durante i periodi di congedo per maternità (Corte Cost. sent. n. 405 del 2001).

CONGEDO DI PATERNITÀ

Anche il neopapà può assentarsi dal lavoro nei primi tre mesi dalla nascita del figlio nell'ipotesi di:

> morte o grave infermità della madre;

- > abbandono del figlio da parte della madre;
- > affidamento esclusivo del bambino al padre.

Il congedo di paternità spetta anche al PADRE ADOTTIVO E/O AFFIDATARIO nei casi sopraelencati nonché, alle stesse condizioni, nell'ipotesi in cui non si stato chiesto dalla madre adottiva e/o affidataria. Tali disposizioni si applicano anche ai LAVORATORI A DOMICILIO E AI LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI.

Adempimenti e comunicazioni

Il lavoratore padre DIPENDENTE PUBBLICO che intende richiedere il congedo di paternità deve presentare all'Ufficio di appartenenza apposita domanda allegando il certificato di nascita da cui risulti la maternità e paternità, o lo stato di famiglia, oppure dichiarazione sostitutiva. Il lavoratore dovrà, inoltre, allegare la certificazione relativa all'esistenza delle condizioni sopra elencate che danno diritto al congedo. Se si tratta di abbandono sarà necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto notorio. In caso di ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO il lavoratore dovrà allegare copia del provvedimento di adozione o di affidamento e copia del documento rilasciato dall'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo ingresso del minore in famiglia. In caso di ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO INTERNAZIONALE il lavoratore dovrà presentare il certificato dell'Ente autorizzato da cui risulti l'adozione o affidamento da parte del giudice straniero, l'avvio del procedimento di "convalida" presso il giudice italiano e la data di inserimento del minore presso i coniugi affidatari o i genitori adottivi. Il lavoratore padre DIPENDENTE PRIVATO che intende avvalersi del congedo di paternità deve presentare la domanda al datore di lavoro e all'INPS utilizzando gli appositi modelli reperibili presso l'Ente previdenziale o sul sito www.inps.it

CONGEDO DI MATERNITÀ, PATERNITÀ, TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

Il neopapà e/o la neomamma, compresi quelli ADOTTIVI E/O AFFIDATARI, che si avvalgono del congedo di maternità (ordinario, flessibile, anticipato, prolungato) e/o di paternità hanno diritto a un'indennità giornaliera pari all'80% della retribuzione per tutto il periodo di assenza dal lavoro.

L'indennità è comprensiva di ogni altra indennità spettante per malattia ed è coperta da contribuzione figurativa utile per il diritto e la misura della pensione. I contributi figurativi sono accreditati su domanda della lavoratrice/lavoratore. I periodi di congedo sono computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti,

CONGEDI PARENTALI. nascita di un bambino

compresi quelli relativi alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia e alle ferie. Gli stessi periodi sono considerati, ai fini della progressione di carriera, come attività lavorativa quando i contratti collettivi non richiedano a tale scopo particolari requisiti. Le ferie e le assenze eventualmente spettanti ad altro titolo non vanno goduti contemporaneamente ai periodi di congedo di maternità e/o di paternità. I periodi di congedo non si computano ai fini del raggiungimento dei limiti di permanenza nelle liste di mobilità, fermo restando i limiti temporali di fruizione dell'indennità di mobilità. I medesimi periodi si computano ai fini del raggiungimento del limite minimo di sei mesi di lavoro effettivamente prestato per poter beneficiare dell'indennità di mobilità. Non viene cancellata dalla lista di mobilità la lavoratrice e/o il lavoratore che, in periodo di congedo di maternità o paternità, rifiuta l'offerta di lavoro, di impiego in opere o servizi di pubblica utilità, ovvero l'avviamento a corsi di formazione professionale.

DIVIETO DI LICENZIAMENTO, DIVIETO DI SOSPENSIONE, DIMISSIONI E DIRITTI CONNESSI AL RIENTRO IN AZIENDA

Divieto di licenziamento

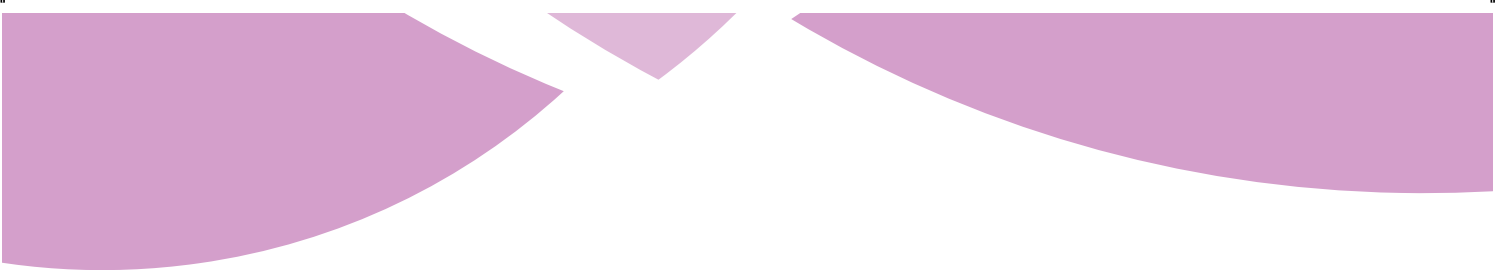
La lavoratrice madre non può essere licenziata dall'inizio della gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino.

In caso di licenziamento la lavoratrice ha diritto ad ottenere il ripristino del rapporto di lavoro mediante presentazione di idonea certificazione da cui risulti l'esistenza all'epoca del licenziamento dello stato di gravidanza. Se si tratta di **LAVORATRICE ADOTTIVA E/O AFFIDATARIA**, in caso di fruizione del congedo di maternità, il divieto di licenziamento opera fino a un anno dall'ingresso del bambino in famiglia.

Il divieto di licenziamento si applica anche ai **PADRI LAVORATORI**, compresi quelli **ADOTTIVI E/O AFFIDATARI**, per la durata del congedo stesso e si estende fino al compimento di un anno di età del bambino se figlio naturale o fino ad un anno dall'ingresso in famiglia del bambino, se adottato o in affidamento.

Il divieto di licenziamento non si applica nel caso di:

- > colpa grave della lavoratrice o del lavoratore costituente giusta causa di risoluzione del rapporto;
- > cessazione dell'attività dell'azienda in cui la lavoratrice e/o il lavoratore sono addetti;
- > ultimazione della prestazione lavorativa per la quale la lavoratrice e/o il lavo-



ratore sono stati assunti o di scadenza del rapporto di lavoro a termine;
> mancato superamento della prova.

Divieto di sospensione dal lavoro

La lavoratrice madre non può essere sospesa dal lavoro dall'inizio della gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino (es. sospensione dell'attività lavorativa per cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, per contratti di solidarietà, etc.). La lavoratrice non può essere, inoltre, collocata in mobilità a seguito di licenziamento collettivo. Se si tratta di **LAVORATRICE ADOTTIVA E/O AFFIDATARIA**, in caso di fruizione del congedo di maternità, il divieto di sospensione e di collocamento in mobilità opera fino a un anno dall'ingresso del bambino in famiglia. Il divieto non opera nei casi di sospensione totale dell'attività aziendale o del reparto a cui la lavoratrice è addetta, sempreché il reparto abbia autonomia funzionale. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche ai **PADRI LAVORATORI**, compresi quelli **ADOTTIVI E/O AFFIDATARI**, per la durata del congedo stesso e si estende fino al compimento di un anno di età del bambino, se figlio naturale, o fino ad un anno dall'ingresso del bambino in famiglia, se adottato o in affidamento.

Dimissioni

Le dimissioni presentate dalla lavoratrice durante il periodo di gravidanza oppure dalla lavoratrice madre, compresa quella **ADOTTIVA E/O AFFIDATARIA**, durante il primo anno di vita del bambino o nel primo anno di accoglienza del minore adottato o in affidamento, devono essere convalidate dall'Ispettorato del Lavoro. Tale disposizione si applica anche ai **PADRI LAVORATORI**, compresi quelli **ADOTTIVI E/O AFFIDATARI**.

Diritti connessi al rientro in azienda

Al termine del periodo di congedo di maternità o paternità la lavoratrice e/o il lavoratore, compresi quelli **ADOTTIVI E AFFIDATARI**, salvo che espressamente non vi rinuncino, hanno diritto di rientrare nella stessa unità produttiva dove erano occupati all'inizio del periodo di congedo, oppure di rientrare in un'altra unità produttiva situata nel medesimo comune, e di restarvi fino al compimento di un anno di età del bambino, se figlio naturale, o fino ad un anno dall'ingresso del minore in famiglia, se adottato o in affidamento. Hanno inoltre diritto di

CONGEDI PARENTALI. nascita di un bambino

essere adibiti alle mansioni da ultimo svolte o a mansioni equivalenti.

Il divieto di licenziamento, di sospensione, di collocamento in mobilità, le disposizioni sulle dimissioni e i diritti connessi al rientro in azienda si applicano anche ai **LAVORATORI E LAVORATRICI A DOMICILIO**. Per i **LAVORATORI E LAVORATRICI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI** il divieto di licenziamento è previsto dal contratto collettivo.

LAVORATORI DIRIGENTI E TUTELA DELLA MATERNITÀ E DELLA PATERNITÀ

L'art. 1 della Legge n. 104 del 2006 ha esteso a decorrere dal 1° aprile 2006 la tutela previdenziale relativa alla maternità e alla paternità (indennità di maternità e paternità, congedo parentale e riposi giornalieri) alle lavoratrici e ai lavoratori appartenenti alla categoria dei/delle dirigenti che prestano la loro opera alle dipendenze dei datori di lavoro privati. Con la circ. n. 76/2006 l'INPS ha fornito le istruzioni operative ai fini dell'attuazione delle nuove disposizioni di legge.

LAVORO NOTTURNO

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 151 del 2001 è vietato adibire le donne al lavoro dalle h 24.00 alle h 6.00 dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino.

Inoltre, non sono obbligati a prestare lavoro notturno:

- > la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre convivente con la stessa, di un figlio di età inferiore a tre anni;
- > la lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio di età inferiore ai dodici anni;
- > la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un figlio o un familiare disabile.

TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTRATTI COLLETTIVI

Con riferimento al trattamento economico del periodo di congedo di maternità, spesso i contratti collettivi di lavoro prevedono condizioni di miglior favore.

In tale caso trovano applicazione le disposizioni contrattuali in quanto più favorevoli. Sono nulle, al contrario, le eventuali disposizioni peggiorative previste dal contratto collettivo e/o individuale rispetto alle disposizioni di legge.

CONGEDI PARENTALI. allattamento

PERMESSI PER ALLATTAMENTO

Per favorire l'attività di cura nei confronti del neonato durante il primo anno di vita del bambino, la lavoratrice madre ha diritto a due periodi di riposo per allattamento della durata di un'ora ciascuno, cumulabili fra loro. In caso di adozione e/o affidamento il diritto ai permessi per allattamento spetta alle **LAVORATRICI MADRI ADOTTIVE E/O AFFIDATARIE** entro il primo anno dall'ingresso del minore in famiglia e non più entro il primo anno di età del minore (Corte Cost. sent. n. 104/2003). I periodi di riposo si riducono della durata di mezz'ora ciascuno quando la neomamma utilizzi l'asilo nido o altra struttura idonea istituita dal datore di lavoro nell'unità produttiva o nelle immediate vicinanze di essa. Il riposo è uno solo quando l'orario giornaliero di lavoro è inferiore a sei ore.

L'INPS (circ. n. 95 bis/2006) ha precisato che:

- > ai fini della fruizione del riposo non è previsto che la lavoratrice debba osservare un orario di lavoro minimo. Il diritto ai riposi è pertanto riconosciuto anche nel caso in cui la lavoratrice lavori solo 1 ora al giorno (es. part time) con la conseguenza che l'ora di riposo potrà assorbire per intero l'orario contrattualmente previsto;
- > ai fini del diritto ai riposi giornalieri (e al relativo trattamento economico), va preso a riferimento l'orario giornaliero contrattuale normale - quello, cioè, in astratto previsto - e non l'orario effettivamente prestato in concreto nelle singole giornate. Ne consegue la possibilità per la lavoratrice di cumulare nella stessa giornata i riposi in questione con le assenze godute ad altro titolo (es. sciopero, permessi retribuiti, utilizzo della banca ore, etc.) anche laddove la somma delle ore di recupero e delle ore di allattamento esauriscano l'intero orario giornaliero di lavoro comportando di fatto la totale astensione dall'attività lavorativa;
- > l'indennità per la fruizione dei riposi giornalieri durante il primo anno di vita del bambino spetta anche nei casi di sospensione dell'attività lavorativa per l'assolvimento di cariche sindacali in ambito nazionale o provinciale (distacco sindacale).

La neomamma deve concordare con il datore di lavoro la distribuzione delle ore di permesso durante la giornata lavorativa, tenendo conto delle esigenze del servizio. In caso di mancato accordo, la distribuzione dei riposi è determinata dall'Ispettorato del Lavoro.

I periodi di riposo non spettano alle **LAVORATRICI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI ADDETTE AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF)**.

CONGEDI PARENTALI. allattamento

Adempimenti e documentazione

La neomamma che intende avvalersi dei riposi deve presentare domanda al datore di lavoro allegando il certificato di nascita da cui risulti la maternità, o lo stato di famiglia, oppure autocertificazione.

In caso di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO** la lavoratrice dovrà allegare alla domanda copia del provvedimento di adozione o di affidamento rilasciato dall'Autorità competente, mentre se si tratta di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO INTERNAZIONALE** sarà necessario il certificato dell'Ente autorizzato, da cui risulti l'adozione o affidamento da parte del giudice straniero, l'avvio del procedimento di "convalida" presso il giudice italiano.

PERMESSI PER ALLATTAMENTO E PARTO PLURIMO

In caso di parto plurimo i **PERIODI DI RIPOSO SONO RADDOPPIATI E LE ORE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE FRUITE DA CIASCUN GENITORE** in base al proprio normale orario di lavoro (circ. INPS n. 8/2003).

L'INPS ha precisato che:

- > durante il congedo di maternità e/o parentale della madre le ore aggiuntive rispetto a quelle previste dalla legge possono essere utilizzate dal padre in base al proprio orario (circ. INPS n. 8/2003);
- > il diritto ai riposi spetta in misura raddoppiata al padre lavoratore nel caso in cui la madre sia lavoratrice autonoma (libera professionista, lavoratrice parasubordinata, artigiana, commerciante, coltivatrice diretta, colona, mezzadra, imprenditrice agricola a titolo principale) avente diritto al trattamento economico di maternità a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale. Durante il congedo di maternità e/o parentale della madre il diritto ai permessi è riconosciuto nella misura spettante per un solo figlio (circ. INPS n. 95 bis/2006).

Dal momento che la legge fa riferimento al parto plurimo, ne deriva che in caso di **PARTI PLURIGEMELLARI** le ore non si moltiplicano per il numero dei bambini nati, ma si raddoppiano solamente (es. in caso di parto trigemellare, le ore di permesso non saranno sei, ma quattro). Anche le **LAVORATRICI ADOTTIVE E/O AFFIDATARIE** hanno diritto al raddoppio dei riposi per allattamento da utilizzarsi entro il primo anno dall'ingresso del minore in famiglia in caso di **ADOZIONI E/O AFFIDAMENTI PLURIMI** (es. caso di adozione o affidamento di due bambini, anche non fratelli, entrati in famiglia anche in date diverse).

PERMESSI PER ALLATTAMENTO E PADRI LAVORATORI

I neopapà, compresi quelli **ADOTTIVI E/O AFFIDATARI**, hanno diritto ai periodi di riposo per allattamento (**I PERIODI DI RIPOSO SONO RADDOPPIATI IN CASO DI PARTO PLURIMO**) in base al proprio orario giornaliero di lavoro:

- > nel caso in cui i figli siano affidati al solo padre;
- > in alternativa alla madre lavoratrice dipendente che non se ne avvalga o non ne abbia diritto (es. lavoratrice che pur avendo diritto rinuncia ai riposi; lavoratrice domestica e a domicilio, etc.);
- > nel caso in cui la madre non sia lavoratrice dipendente (es. lavoratrice autonoma, libera professionista, titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa, etc.);
- > in caso di morte o grave infermità della madre.

IL DIRITTO AI RIPOSI NON È RICONOSCIUTO:

- > quando la madre non svolge alcuna attività lavorativa (es. disoccupata, casalinga, etc.) ad eccezione del caso in cui la stessa sia gravemente inferma;
- > durante i periodi in cui la madre è in congedo di maternità o in congedo parentale, vedi "Eccezione in caso di parto plurimo".

Adempimenti e documentazione

Il padre lavoratore che intende avvalersi dei riposi, deve presentare al datore di lavoro e all'INPS, se lavoratore privato, (solo al datore di lavoro se dipendente pubblico), apposita domanda, allegando il certificato di nascita da cui risulti la paternità e la maternità o lo stato di famiglia, oppure autocertificazione.

In caso di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO** il lavoratore dovrà allegare alla domanda copia del provvedimento di adozione o di affidamento rilasciato dall'Autorità competente, mentre se si tratta di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO INTERNAZIONALE** sarà necessario il certificato dell'Ente autorizzato, da cui risulti l'adozione o affidamento da parte del giudice straniero, l'avvio del procedimento di "convalida" presso il giudice italiano. Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata la documentazione attestante l'esistenza delle situazioni sopraelencate che danno diritto ai riposi, ovvero certificato di morte o grave infermità della madre; provvedimento formale da cui risulti l'affidamento esclusivo del bambino al padre; dichiarazione della madre relativa alla rinuncia da parte della stessa delle ore di riposo, confermata dal relativo datore di lavoro; dichiarazione della madre relativa alla sua condizione di lavoratrice non dipendente.



CONGEDI PARENTALI. allattamento

I periodi di riposo non spettano ai **LAVORATORI A DOMICILIO E AI LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI.**

PERMESSI PER ALLATTAMENTO, TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

I periodi di riposo per allattamento sono considerati ore lavorative a tutti gli effetti, pertanto sono retribuiti e sono coperti da contribuzione figurativa calcolata in misura ridotta da accreditarsi su richiesta del lavoratore/lavoratrice.

Il lavoratore e/o la lavoratrice interessati hanno la possibilità di integrarli tramite riscatto o versamento dei contributi secondo i criteri e le modalità della prosecuzione volontaria.

CONGEDI PARENTALI. crescono i figli

CONGEDI PER LA CURA DEI FIGLI

Al fine di garantire l'attività di cura e la presenza materna e paterna durante la fase più delicata della crescita dei figli i genitori hanno diritto di assentarsi dal lavoro, anche contemporaneamente, durante i primi otto anni di vita del bambino.

Il diritto al congedo è riconosciuto per ogni figlio e spetta al lavoratore e lavoratrice subordinata anche se l'altro genitore non ne ha diritto (es. lavoratore autonomo, libero professionista, collaboratore coordinato e continuativo, casalinga, disoccupato, etc.). In particolare:

- > la madre può assentarsi dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato della durata massima di sei mesi dopo il congedo di maternità;
- > il padre può assentarsi dal lavoro per un periodo continuativo o frazionato della durata massima di sei mesi, elevabile a sette, vedi "Bonus ai papà", a partire dalla nascita del bambino;
- > la somma dei due periodi di astensione dal lavoro non può superare dieci o undici mesi nel caso di utilizzo del bonus, vedi "Bonus ai papà".

Il lavoratore e la lavoratrice possono utilizzare il congedo anche contemporaneamente, ovvero assentarsi dal lavoro nello stesso periodo di tempo e il padre può utilizzarlo durante i tre mesi di congedo di maternità della madre, nonché durante l'utilizzo dei permessi di allattamento da parte di quest'ultima.

Il periodo di congedo può essere utilizzato in modo continuativo o frazionato con un minimo di 1 giorno di utilizzo. Tra un periodo e l'altro vi deve essere l'effettiva ripresa dal lavoro.

Il periodo di **CONGEDO PARENTALE PUÒ ESSERE SOSPESO** in caso di:

- > insorgenza della malattia (debitamente certificata) del genitore in congedo su richiesta del medesimo (circ. INPS n. 8/2003);
- > insorgenza della malattia del bambino durante il periodo di congedo su richiesta del genitore interessato (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, interpello prot. n. 25/1/003004 del 28/08/06).

Il diritto al congedo per la cura dei figli non spetta alle **LAVORATRICI E LAVORATORI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF)**.

BONUS AI PAPÀ

Il padre lavoratore che si avvale del congedo per un periodo continuativo o frazionato di almeno tre mesi potrà godere di un ulteriore mese di congedo (sette

CONGEDI PARENTALI. crescono i figli

mesi invece di sei) con conseguente aumento del limite complessivo dei periodi di astensione di entrambi i genitori a undici mesi.

CONGEDI PER LA CURA DEI FIGLI E GENITORE SINGLE

Qualora vi sia un solo genitore, il diritto di assentarsi dal lavoro è riconosciuto per un periodo continuativo, o frazionato, non superiore a dieci mesi.

La situazione di genitore single si verifica in caso di:

- > morte di uno dei due genitori;
- > abbandono del figlio da parte di uno dei due genitori;
- > affidamento del figlio ad uno solo dei genitori, risultante da provvedimento formale;
- > grave infermità di uno dei due genitori (mess. INPS n. 22911/2007).

Nella domanda di congedo deve essere allegata la documentazione attestante la condizione di genitore single. In caso di grave infermità di uno dei due genitori, il genitore che intende utilizzare il maggior periodo di congedo parentale è tenuto ad allegare in busta chiusa, unitamente alla domanda, specifica certificazione rilasciata da struttura pubblica comprovante la grave infermità. Il lavoratore è tenuto a comunicare all'INPS e al datore di lavoro tutte le circostanze che incidono sul diritto al congedo parentale (es. cessazione dello stato di grave infermità).

Ai fini della durata del congedo del genitore divenuto single devono essere conteggiati tutti i periodi in precedenza utilizzati da entrambi i genitori a titolo di congedo parentale (es. se la somma dei periodi di congedo parentale goduto da entrambi i genitori prima dell'abbandono, morte, o affidamento del bambino da parte di uno dei due è stato pari a sette mesi complessivi, il genitore diventato single avrà diritto solo a tre mesi di congedo parentale).

CONGEDO PARENTALE PER GENITORI ADOTTIVI E AFFIDATARI

Anche i GENITORI ADOTTIVI E/O AFFIDATARI hanno diritto al congedo per la cura dei figli secondo quanto previsto per i genitori naturali. In base alle nuove disposizioni previste dalla Legge n. 244 del 2007 (Finanziaria 2008) il congedo parentale può essere utilizzato entro i primi 8 anni dall'ingresso del minore nel nucleo familiare, indipendentemente dall'età del bambino all'atto dell'adozione o affidamento, e comunque non oltre il compimento della maggiore età dello stesso. Tali disposizioni si applicano in caso di ADOZIONE NAZIONALE, DI ADOZIONE INTERNAZIONALE E DI AFFIDAMENTO.



Nel caso di **INGRESSI IN FAMIGLIA AVVENUTI NEL 2007** il congedo è fruibile dal 1° gennaio 2008 tenendo conto dell'eventuale differenza con periodi già fruiti nel 2007 (circ. INPS n. 16/2008).

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Ai fini dell'esercizio del diritto di astensione il genitore che intende avvalersi del congedo è tenuto, salvo i casi di oggettiva impossibilità, a preavvisare il datore di lavoro secondo le modalità e i criteri definiti dai contratti collettivi, e comunque con un periodo di preavviso non inferiore a quindici giorni. Fermo restando il termine di preavviso, il lavoratore e la lavoratrice **DIPENDENTI PUBBLICI** devono presentare all'Ufficio di appartenenza apposita domanda allegando:

- > il certificato di nascita da cui risulti la maternità e paternità o lo stato di famiglia, oppure l'autocertificazione. In caso di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO** il lavoratore e la lavoratrice dovranno allegare alla domanda copia del provvedimento di adozione o di affidamento rilasciato all'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo ingresso del minore in famiglia, mentre se si tratta di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO INTERNAZIONALE** sarà necessario il certificato dell'Ente autorizzato, da cui risulti l'adozione o affidamento da parte del giudice straniero, l'avvio del procedimento di "convalida" presso il giudice italiano e la data di inserimento del minore presso i coniugi affidatari o i genitori adottivi;
- > la dichiarazione non autenticata di responsabilità dell'altro genitore da cui risulti il periodo di congedo eventualmente già fruito per lo stesso figlio, oppure la condizione di non avente diritto;
- > la dichiarazione non autenticata di responsabilità del genitore richiedente relativa ai periodi di astensione eventualmente già utilizzati per lo stesso figlio;
- > l'impegno di entrambi i genitori a comunicare le variazioni successive.

La lavoratrice e lavoratore **DIPENDENTI PRIVATI** che intendono avvalersi del congedo parentale devono presentare domanda al datore di lavoro e all'INPS su appositi modelli predisposti dallo stesso Ente previdenziale e disponibili sul sito www.inps.it

TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il trattamento economico e previdenziale è diverso a seconda del periodo in cui viene utilizzato il congedo e dell'ammontare del reddito individuale del lavoratore richiedente. In ogni caso l'indennità è comprensiva di ogni altra indennità spettante per malattia.

CONGEDI PARENTALI. crescono i figli

In particolare:

> **INDENNITÀ PARI AL 30% DELLA RETRIBUZIONE PER UN PERIODO COMPLESSIVO DI CONGEDO FRA I DUE GENITORI DI MASSIMO SEI MESI E A PRESCINDERE DAL REDDITO DI CIASCUNO DI LORO.**

Genitori naturali

L'indennità spetta fino al compimento del terzo anno di età del bambino.

Genitori adottivi e affidatari

L'indennità spetta entro i tre anni successivi dall'ingresso del minore in famiglia. I periodi di congedo dal lavoro sono coperti da contribuzione figurativa nella misura ordinaria accreditata su domanda della lavoratrice/lavoratore.

> **INDENNITÀ PARI AL 30% PER LA DURATA DEL PERIODO DI CONGEDO A CONDIZIONE CHE IL REDDITO PERSONALE DEL GENITORE RICHIEDENTE SIA INFERIORE A 2,5 VOLTE L'IMPORTO DEL TRATTAMENTO MINIMO DI PENSIONE A CARICO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA (PER IL 2008 IL TETTO È PARI A 14.401,40 EURO).**

Genitori naturali

L'indennità spetta per

> i periodi di congedo eccedenti i sei mesi complessivamente utilizzati da entrambi i genitori entro il terzo anno di età del bambino.

> i periodi di congedo richiesti dopo il terzo anno di età del bambino.

Genitori adottivi e affidatari

L'indennità spetta per

> i periodi di congedo eccedenti i sei mesi complessivamente utilizzati da entrambi i genitori entro i primi tre anni dall'ingresso del minore in famiglia;

> i periodi di congedo richiesti dopo il terzo anno dall'ingresso del minore in famiglia.

Il reddito da prendere in considerazione è quello assoggettabile ad IRPEF, percepito dal lavoratore richiedente il congedo nell'anno in corso, con esclusione dell'indennità per il congedo stesso, del reddito dell'abitazione principale, dei redditi derivanti da competenze arretrate sottoposte a tassazione separata.

I periodi di assenza, compresi quelli che non danno diritto al trattamento economico, sono coperti da contribuzione figurativa calcolata in misura ridotta da accreditarsi su richiesta della lavoratrice/lavoratore. Il lavoratore e/o la lavoratrice interessati possono integrarla tramite il riscatto oppure con versamento dei relativi contributi secondo i criteri e le modalità della prosecuzione volontaria.

CONGEDI PARENTALI. crescono i figli

CONGEDO PARENTALE E TRATTAMENTO NORMATIVO

I periodi di congedo dal lavoro sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.

Le ferie e le assenze eventualmente spettanti alla lavoratrice e/o lavoratore ad altro titolo non vanno goduti contemporaneamente ai periodi di congedo parentale. I periodi di congedo non si computano ai fini del raggiungimento dei limiti di permanenza nelle liste di mobilità, fermo restando i limiti temporali di fruizione dell'indennità di mobilità. I medesimi periodi si computano ai fini del raggiungimento del limite minimo di sei mesi di lavoro effettivamente prestato per poter beneficiare dell'indennità di mobilità. Non viene cancellata dalla lista di mobilità la lavoratrice e/o il lavoratore che, in periodo di congedo parentale, rifiuta l'offerta di lavoro, di impiego in opere o servizi di pubblica utilità, ovvero l'avviamento a corsi di formazione professionale.

CONGEDO PARENTALE E ANTICIPO DEL TFR

Oltre che nelle ipotesi già previste per legge, il lavoratore o la lavoratrice, COMPRESI QUELLI ADOTTIVI E/O AFFIDATARI, che si avvalgono del congedo, possono chiedere un anticipo del trattamento di fine rapporto (TFR) o di altra indennità equipollente, comunque denominata, per il sostenimento delle spese durante il periodo di assenza da lavoro. Salvo le disposizioni di miglior favore previste dai contratti collettivi di lavoro, l'anticipo del TFR spetta alle seguenti condizioni:

- > anzianità di servizio presso lo stesso datore di lavoro di almeno otto anni;
- > misura dell'anticipazione non superiore al 70% del trattamento spettante al lavoratore in caso di cessazione del rapporto;
- > possibilità di ottenere l'anticipazione una sola volta nel corso del rapporto di lavoro;
- > accoglimento delle richieste da parte del datore di lavoro nel limite annuo del 10% degli aventi titolo e comunque del 4% del totale dei dipendenti.

Con apposito decreto ministeriale verranno definite le modalità di applicazione delle disposizioni in materia di anticipo del TFR per i PUBBLICI DIPENDENTI.

MATERNITÀ AL DI FUORI DEL RAPPORTO DI LAVORO E CONGEDO PARENTALE

Il congedo parentale non spetta in caso di sospensione del rapporto di lavoro o di disoccupazione. I periodi corrispondenti al congedo parentale verificatisi al di fuori del rapporto di lavoro possono essere riscattati ai fini pensionistici a condizione che la/il richiedente possa far vale almeno 5 anni di contribuzione al momento della domanda di riscatto.

CONGEDI PARENTALI. congedi in caso di malattia dei figli

CONGEDI IN CASO DI MALATTIA DEI FIGLI

In aggiunta ai congedi di maternità, paternità e parentali, entrambi i genitori, compresi quelli **ADOTTIVI E/O AFFIDATARI**, hanno diritto, alternativamente fra loro, di assentarsi dal lavoro durante le malattie di ciascun figlio dietro presentazione del certificato medico rilasciato da un medico specialista del SSN o con esso convenzionato.

Genitori naturali

- > se il bambino ha meno di tre anni il congedo spetta per tutta la durata della malattia;
- > se il bambino ha un'età compresa fra i tre e gli otto anni il congedo spetta nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno per ciascun genitore.

Genitori adottivi e affidatari

- > se all'atto dell'adozione o affidamento il bambino ha un'età compresa fra i sei e i dodici anni il congedo spetta nel limite di cinque giorni lavorativi all'anno per ciascun genitore e può essere utilizzato nei primi tre anni dall'ingresso del minore nel nucleo familiare (es. il minore all'atto dell'adozione e dell'ingresso in famiglia ha dieci anni. In questo caso i genitori potranno assentarsi per le malattie del bambino nel limite di cinque giorni lavorativi l'anno ciascuno fino al compimento del tredicesimo anno del bambino).

Nel caso in cui uno solo dei genitori sia lavoratore subordinato, il diritto al congedo spetta indipendentemente dalla posizione professionale dell'altro (es. lavoratore autonomo, libero professionista, collaboratore coordinato e continuativo, casalinga, disoccupato, etc.). In tal caso il lavoratore che intende utilizzare il congedo dovrà presentare insieme al certificato medico un'autocertificazione attestante che l'altro genitore non ne ha diritto.

Nel caso in cui i genitori siano tutti e due lavoratori subordinati, colui che intende utilizzare il congedo dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'altro genitore non è assente dal lavoro negli stessi giorni per il medesimo motivo.

Il diritto al congedo per la malattia del figlio non spetta alle LAVORATRICI E AI LAVORATORI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF).

MALATTIA DEL BAMBINO CHE DIA LUOGO A RICOVERO OSPEDALIERO

La malattia del bambino che dà luogo a ricovero ospedaliero interrompe su richiesta del **GENITORE NATURALE, ADOTTIVO E/O AFFIDATARIO** il decorso delle ferie in godimento.

CONGEDI PER MALATTIA DEL BAMBINO, TRATTAMENTO ECONOMICO, NORMATIVO E PREVIDENZIALE

I periodi di astensione dal lavoro per malattia del bambino non sono retribuiti, ma sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità o alla gratifica natalizia.

Fino al compimento dei tre anni di età del bambino, i periodi di assenza dal lavoro sono coperti da contribuzione figurativa da accreditarsi sulla base della domanda della lavoratrice/lavoratore.

Tra i tre e gli otto anni di età del bambino la contribuzione figurativa è riconosciuta in misura ridotta, (anche in questo caso l'accredito dei contributi avviene su domanda della lavoratrice/lavoratore) fermo restando la possibilità per il lavoratore e/o la lavoratrice interessati di integrarla tramite riscatto o versamento dei contributi, secondo i criteri e le modalità della prosecuzione volontaria.

Le ferie e le assenze eventualmente spettanti alla lavoratrice e/o lavoratore ad altro titolo non vanno goduti contemporaneamente ai periodi di congedo per malattia del bambino.

I periodi di congedo non si computano ai fini del raggiungimento dei limiti di permanenza nelle liste di mobilità, fermo restando i limiti temporali di fruizione dell'indennità di mobilità. I medesimi periodi si computano ai fini del raggiungimento del limite minimo di sei mesi di lavoro effettivamente prestato per poter beneficiare dell'indennità di mobilità.

Non viene cancellata dalla lista di mobilità la lavoratrice e/o il lavoratore che, in periodo di congedo per malattia del figlio, rifiuta l'offerta di lavoro, di impiego in opere o servizi di pubblica utilità, ovvero l'avviamento a corsi di formazione professionale.

TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTRATTI COLLETTIVI

Con riferimento al trattamento economico del periodo di congedo per malattia dei figli, spesso i contratti collettivi di lavoro prevedono condizioni di miglior favore. In tale caso trovano applicazione le disposizioni contrattuali, in quanto più favorevoli.



CONGEDI PARENTALI. congedi in caso di malattia dei figli

Rientrano in questo caso i CCNL (Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro) del settore pubblico che prevedono la copertura retributiva per i primi trenta giorni di assenza per malattia nel corso del secondo e del terzo anno di vita del bambino.

CONTROLLI FISCALI SULLE ASSENZE PER MALATTIE DEL BAMBINO

In base all'art. 47, comma 5 del Testo Unico sulla tutela e sostegno della maternità le disposizioni sul controllo della malattia del lavoratore non si applicano alle assenze del lavoratore per malattia del figlio. Da ciò deriva che il datore di lavoro non può effettuare controlli sul lavoratore assente per malattia del figlio, il quale, pertanto, non è tenuto a rispettare le tradizionali fasce di reperibilità.

CONGEDI PARENTALI. riposi e permessi per figli portatori di handicap grave

BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE DI ETÀ INFERIORE AI TRE ANNI: PROLUNGAMENTO DEL PERIODO DI CONGEDO PARENTALE E PERMESSI MENSILI

Per persone portatrici di handicap si intendono i soggetti in situazione di gravità accertata, ai sensi della Legge n. 104/92, **NON RICOVERATI** a tempo pieno in strutture specializzate.

Prolungamento del periodo di congedo parentale fino ai tre anni del bambino

Fino al compimento del terzo anno di età del bambino portatore di handicap in situazione di gravità, la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, **COMPRESI QUELLI ADOTTIVI E/O AFFIDATARI**, hanno diritto al prolungamento del periodo di congedo parentale in aggiunta a quello ordinario (vedi "Quando crescono i figli"), con un'indennità pari al 30% della retribuzione.

Il diritto al prolungamento del congedo spetta al genitore lavoratore subordinato, indipendentemente dalla convivenza con il bambino e anche se l'altro genitore non ne ha diritto (es. lavoratore autonomo, libero professionista, collaboratore coordinato e continuativo, casalinga, disoccupato, etc.).

Il prolungamento può iniziare solo al termine della durata massima di congedo parentale spettante al richiedente (non è necessario che sia stato effettivamente utilizzato prima della richiesta di prolungamento), con la conseguenza che:

- > Figlio portatore di handicap di madre lavoratrice subordinata: la madre può fruire del prolungamento a partire dal giorno successivo alla fine del sesto mese dopo il congedo di maternità.
- > Figlio portatore di handicap di padre lavoratore subordinato e madre non avente diritto nè al congedo di maternità, nè a quello parentale ordinario (es. casalinga, disoccupata, etc.): il padre può fruire del prolungamento a partire dal giorno successivo alla fine del settimo mese dopo la nascita del bambino.
- > Figlio portatore di handicap di padre lavoratore subordinato e madre lavoratrice avente diritto al solo congedo di maternità (es. lavoratrice domestica, lavoratrice a domicilio, collaboratrici coordinate e continuative, libere professioniste): il padre può fruire del prolungamento a partire dal giorno successivo alla fine del settimo mese dopo il congedo di maternità della madre.
- > Figlio portatore di handicap di padre subordinato e madre lavoratrice subordinata avente diritto al congedo parentale: il padre può fruire del prolungamento a partire maternità della madre.
- > Figlio portatore di handicap di padre lavoratore subordinato e madre lavora-

CONGEDI PARENTALI. riposi e permessi per figli portatori di handicap grave

trice autonoma avente diritto al congedo parentale di tre mesi (es. coltivatrici dirette, artigiane, commercianti): il padre può fruire del prolungamento a partire dal giorno successivo alla fine del settimo mese dopo il congedo parentale della madre.

> **Figlio portatore di handicap di genitore subordinato single: il genitore single (padre o madre) ha diritto al prolungamento a partire dal giorno successivo alla fine del decimo mese dopo il congedo di maternità.**

Il congedo ordinario non utilizzato dal genitore prima della richiesta del prolungamento può essere utilizzato successivamente con i limiti e le modalità stabiliti dalla legge (vedi "I figli crescono").

Il diritto al prolungamento del congedo non spetta alle **LAVORATRICI E AI LAVORATORI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF).**

Permessi mensili in alternativa al congedo prolungato

Al posto del congedo prolungato la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, **COMPRESI QUELLI ADOTTIVI E/O AFFIDATARI**, hanno diritto a due ore di permesso giornaliero retribuito fino al compimento del terzo anno di età del bambino. Le ore di permesso sono da rapportare alla durata dell'orario giornaliero di lavoro del genitore richiedente (due ore per orario pari o superiore a sei ore, un'ora in caso contrario).

Il diritto ai permessi non è riconosciuto in caso di **RICOVERO A TEMPO PIENO** del bambino in strutture specializzate, intendendosi il ricovero per le intere ventiquattro ore.

Costituisce eccezione il ricovero a tempo pieno, finalizzato ad un intervento chirurgico oppure a scopo riabilitativo, del bambino di età inferiore ai tre anni con disabilità in situazione di gravità, per il quale risulti documentato dai sanitari della struttura ospedaliera il bisogno di assistenza da parte di un genitore o di un familiare, parente o affine entro il 3° grado (circ. INPS n. 90/2007).

Le ore di permesso sono retribuite per intero e sono coperte da contribuzione figurativa in misura ridotta. Il lavoratore e/o lavoratrice interessati hanno la facoltà di integrarla tramite riscatto o versamento dei contributi volontari secondo le norme sulla prosecuzione volontaria.

Obblighi di comunicazione e documentazione

La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PUBBLICI** che intendono avvalersi del prolungamento del congedo o in alternativa dei permessi orari devono far pervenire al proprio ufficio di appartenenza apposita domanda, corredata della documentazione a tal fine richiesta. In caso di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE** dovrà essere allegata copia del provvedimento di adozione o di affidamento rilasciato dall'Autorità competente, da cui risulti anche la data di effettivo ingresso del bambino nella famiglia adottiva o affidataria.

La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PRIVATI** che intendono avvalersi del prolungamento del congedo devono presentare domanda al datore di lavoro e all'INPS su appositi modelli predisposti dallo stesso Ente previdenziale e reperibili presso il sito www.inps.it Il diritto ai permessi orari non spetta alle **LAVORATRICI E AI LAVORATORI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF)**.

BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE DI ETÀ COMPRESA FRA I TRE E I DICHIOTTO ANNI

SUCCESSIVAMENTE AL COMPIIMENTO DEL TERZO ANNO DI ETÀ e fino al diciottesimo anno di età la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, **COMPRESI QUELLI ADOTTIVI E/O AFFIDATARI**, hanno diritto a **TRE GIORNI DI PERMESSO MENSILE** retribuito coperto da contribuzione figurativa. Il diritto ai permessi non è riconosciuto in caso di **RICOVERO A TEMPO PIENO** del minore in strutture specializzate, intendendosi il ricovero per le intere ventiquattro ore. Costituisce eccezione il ricovero a tempo pieno del minore con disabilità in situazione di gravità in coma vigile e/o in situazione terminale, da valutarsi a cura del dirigente responsabile del Centro Medico Legale della sede INPS (circ. INPS n. 90/2007).

Al fine di fornire una soluzione unitaria al problema della **FRAZIONABILITÀ DEI PERMESSI**, data la diversa soluzione interpretativa adottata dagli enti previdenziali, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con propria circolare, ha ammesso la possibilità di fruire dei tre giorni di permesso, oltre che in via continuativa, anche frazionandoli in permessi orari. Tale frazionamento, comunque, non potrà portare al superamento delle 18 ore mensili. A proposito del limite orario (max 18 ore mensili), l'INPS (mess. n. 16866/2007) ha precisato che il limite orario mensile opera esclusivamente laddove i permessi giornalieri vengano utilizzati, anche solo parzialmente, frazionandoli in ore e non quando vengano

CONGEDI PARENTALI. riposi e permessi per figli portatori di handicap grave

tutti fruiti per giornate lavorative intere. Il massimale di 18 ore mensili si applica ai lavoratori con orario normale di lavoro settimanale di trentasei ore articolato su sei giorni lavorativi. Per tutti gli altri casi il monte ore massimo va ricalcolato con una formula diversa a seconda che l'orario di lavoro sia fissato su base settimanale (la maggioranza dei casi) o su base plurisettimanale. I GIORNI DI PERMESSO NON UTILIZZATI non possono essere cumulati con quelli del mese successivo. Nel caso in cui UNO SOLO DEI GENITORI SIA LAVORATORE DIPENDENTE, il diritto ai permessi spetta indipendentemente dalla posizione professionale dell'altro (es. lavoratore autonomo, libero professionista, collaboratore coordinato e continuativo, casalinga, disoccupato, etc.). SE ENTRAMBI I GENITORI SONO LAVORATORI DIPENDENTI:

- > i permessi possono essere ripartiti fra i genitori anche con assenze contemporanee (esempio: un giorno la madre, due giorni il padre, di cui un giorno fruibile insieme) purché la durata complessiva dei permessi non sia superiore a tre giorni al mese;
- > i permessi possono essere utilizzati da un genitore anche durante la fruizione del congedo ordinario da parte dell'altro genitore. Il diritto ai permessi mensili non spetta alle LAVORATRICI E AI LAVORATORI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF).


Obblighi di comunicazione e documentazione

La lavoratrice e il lavoratore DIPENDENTI PUBBLICI che intendono avvalersi dei permessi orari devono far pervenire al proprio ufficio di appartenenza apposita domanda, corredata della documentazione a tal fine richiesta.

In caso di ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE dovrà essere allegata copia del provvedimento di adozione o di affidamento rilasciato dall'Autorità competente, da cui risulti anche la data di effettivo ingresso del bambino nella famiglia adottiva o affidataria. La lavoratrice e il lavoratore DIPENDENTI PRIVATI devono presentare domanda al datore di lavoro e all'INPS su appositi modelli predisposti dallo stesso Ente previdenziale e reperibili presso il sito www.inps.it

FIGLI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE DI ETÀ SUPERIORE AI DICHIOTTO ANNI

Successivamente al raggiungimento della maggiore età, la lavoratrice o, in alternativa, il lavoratore padre, COMPRESI QUELLI ADOTTIVI E/O AFFIDATARI, hanno diritto a tre giorni di permesso lavorativo al mese retribuiti e coperti da contribuzione figurativa per assistere il figlio, a condizione che sussista la convivenza con il figlio oppure, in assenza di convivenza, che l'assistenza al



figlio sia continuativa ed esclusiva. Il diritto ai permessi non è riconosciuto in caso di **RICOVERO A TEMPO PIENO** del disabile in strutture specializzate, intendendosi il ricovero per le intere ventiquattro ore. Costituisce eccezione il ricovero a tempo pieno della persona con disabilità in situazione di gravità in coma vigile e/o in situazione terminale, da valutarsi a cura del dirigente responsabile del Centro Medico Legale della sede INPS (circ. INPS n. 90/2007). Al fine di fornire una soluzione unitaria al problema della **FRAZIONABILITÀ DEI PERMESSI LAVORATIVI**, data la diversa soluzione interpretativa adottata dagli enti previdenziali, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con propria circolare, ha ammesso la possibilità di fruire dei tre giorni di permesso, oltre che in via continuativa, anche frazionandoli in permessi orari. Tale frazionamento, comunque, non potrà portare al superamento delle 18 ore mensili. A proposito del limite orario (max 18 ore mensili), l'INPS (mess. n. 16866/2007) ha precisato che il limite orario mensile opera esclusivamente laddove i permessi giornalieri vengano utilizzati, anche solo parzialmente, frazionandoli in ore e non quando vengano tutti fruiti per giornate lavorative intere. Il massimale di 18 ore mensili si applica ai lavoratori con orario normale di lavoro settimanale di trentasei ore articolato su sei giorni lavorativi. Per tutti gli altri casi il monte ore massimo va ricalcolato con una formula diversa a seconda che l'orario di lavoro sia fissato su base settimanale (la maggioranza dei casi) o su base plurisettimanale.

Il diritto ai permessi spetta al lavoratore e alla lavoratrice subordinata anche se l'altro genitore non ne ha diritto (es. lavoratore autonomo, libero professionista, collaboratore coordinato e continuativo, casalinga, disoccupato, etc.).

Genitore di figlio portatore di handicap maggiorenne convivente

Il genitore lavoratore (padre o madre) ha diritto ai permessi anche quando l'altro genitore non ne ha diritto (es. lavoratore e/o lavoratrice domestica, disoccupato, lavoratore autonomo etc.). A tale proposito l'INPS ha precisato che il lavoratore ha diritto ai permessi anche nel caso in cui siano presenti nella famiglia altri soggetti non lavoratori in grado di prestare assistenza al disabile.

Non è necessario che l'assistenza sia prestata con continuità ed esclusività.

Genitore di figlio portatore di handicap maggiorenne non convivente

Modificando i precedenti criteri in merito all'accertamento dei **REQUISITI DELLA CONTINUITÀ E DELL'ESCLUSIVITÀ DELL'ASSISTENZA** del lavoratore con handicap, l'INPS (circ. n. 90 del 23/05/07) ha precisato:

> che è irrilevante la presenza nell'ambito del nucleo familiare della persona

CONGEDI PARENTALI. riposi e permessi per figli portatori di handicap grave

con disabilità in situazione di gravità di conviventi familiari non lavoratori idonei a fornire l'aiuto necessario;

> che la persona con disabilità in situazione di gravità - ovvero il suo amministratore di sostegno, ovvero il suo tutore legale - può scegliere liberamente, all'interno della stessa famiglia, chi debba prestare l'assistenza prevista dalla legge;

> che tale assistenza non deve essere necessariamente quotidiana, purché assuma i caratteri della sistematicità e dell'adeguatezza rispetto alle concrete esigenze della persona con disabilità in situazione di gravità;

> che i permessi sono riconosciuti anche a quei lavoratori che - pur risiedendo o lavorando in luoghi anche distanti da quello in cui risiede di fatto la persona con disabilità in situazione di gravità (come, per esempio, nel caso del personale di volo delle linee aeree, del personale viaggiante delle ferrovie o dei marittimi) - offrano allo stesso un'assistenza sistematica ed adeguata. A seguito della circ. dell'INPS n. 53/2008 non è più richiesto il "Programma di assistenza" a firma congiunta del lavoratore richiedente e della persona con disabilità in situazione di gravità che si giova dell'assistenza - ovvero del suo amministratore di sostegno, ovvero del suo tutore legale - sulla cui eventuale valutazione di congruità medico legale si esprime il dirigente responsabile del Centro Medico Legale della sede INPS competente;

> che il requisito dell'esclusività dell'assistenza non coincide con l'assenza di qualsiasi altra forma di assistenza pubblica o privata.

Il diritto ai permessi è pertanto riconosciuto anche in caso di ricorso ad altra forma di assistenza pubblica o privata quali strutture pubbliche, cosiddetto "non profit", e personale badante (sul diritto ai permessi in caso di ricovero a tempo pieno si veda sopra). Il diritto ai permessi mensili non spetta alle lavoratrici e ai **LAVORATORI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF)**.

Obblighi di comunicazione e documentazione

La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PUBBLICI** che intendono avvalersi dei permessi mensili devono far pervenire al proprio ufficio di appartenenza apposita domanda, corredata della documentazione a tal fine richiesta.

La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PRIVATI** devono presentare domanda al datore di lavoro e all'INPS su appositi modelli predisposti dallo stesso Ente previdenziale e reperibili presso il sito www.inps.it

Pluralità di disabili nel nucleo familiare

L'INPS (circ. n. 211/1996) ha precisato che in caso di presenza nel nucleo familiare di più persone disabili gravi, è possibile cumulare più permessi, previa autorizzazione INPS, sempre però nel limite massimo di tre giorni per ogni familiare disabile.

CONGEDO STRAORDINARIO PER LA CURA DEI FIGLI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE

La lavoratrice madre e/o il lavoratore padre, compresi i GENITORI ADOTTIVI E/O AFFIDATARI, di un figlio sia minorenni che maggiorenne portatore di handicap grave, hanno diritto di richiedere un periodo di congedo continuativo o frazionato della durata di due anni per la cura del figlio disabile a condizione che gli stessi abbiano titolo a godere dei benefici di cui all'art. 33 della Legge 104/92 (prolungamento del congedo di maternità, permessi per assistere il figlio portatore di handicap).

A seguito della legge finanziaria per il 2004 NON È PIÙ RICHIESTO LO STATO DI GRAVITÀ DA ALMENO CINQUE ANNI per il riconoscimento del diritto al congedo. Il congedo in questione spetta in via alternativa alla madre o al padre (o ad uno degli affidatari in caso di affidamento contemporaneo a due persone della stessa famiglia) con la conseguenza che non può essere utilizzato contemporaneamente da entrambi i genitori.

Per ciò che concerne L'AFFIDAMENTO l'INPS ha precisato che:

- > l'affidamento può riguardare soltanto soggetti minorenni (art. 2, Legge 149/2001);
- > l'affidamento è concesso per un periodo massimo di due anni, rinnovabile non oltre la maggiore età dell'affidato;
- > gli "affidatari" sono individuabili esclusivamente nei soggetti indicati nel provvedimento di affidamento, da produrre a cura degli interessati alla sede INPS competente;
- > non rientra nell'ipotesi di "affidamento" il caso in cui il disabile minorenni, secondo quanto si rileva dal comma 2 dell'art. 2 della Legge n. 149 del 28 marzo 2001 (riguardante disposizioni in materia di adozione e di affidamento di minori), venga "inserito" in comunità di tipo familiare o in un istituto di assistenza pubblico o privato;
- > il congedo è fruibile non oltre la scadenza del periodo dell'affidamento (che può essere pari o inferiore ai due anni).

In caso di FIGLI MINORENNI la fruizione del beneficio in questione spetta anche

CONGEDI PARENTALI. riposi e permessi per figli portatori di handicap grave

in **ASSENZA DI CONVIVENZA**. In caso di **FIGLI MAGGIORENNI** il congedo in esame spetta anche in assenza di convivenza, ma a condizione che **L'ASSISTENZA SIA PRESTATATA CON CONTINUITÀ ED ESCLUSIVITÀ**. Conformemente a quanto precisato dall'INPS per i permessi ex Legge 104/92, con circolare n. 90/2007, non è più necessario dimostrare l'impossibilità di prestare assistenza da parte di altri familiari conviventi, stante l'esclusiva riconducibilità all'autonomia privata e familiare della scelta su chi, all'interno della famiglia del portatore di handicap, debba prestargli assistenza. Per **ASSISTENZA CONTINUATIVA ED ESCLUSIVA** al disabile, inoltre, non deve intendersi necessariamente la cura giornaliera, purché essa sia prestata con i caratteri della sistematicità e dell'adeguatezza rispetto alle concrete esigenze del portatore di handicap. Laddove il **FIGLIO CON HANDICAP SIA CONIUGATO**, il congedo spetta al genitore nel caso in cui:

- > il figlio non conviva con il coniuge;
- > il coniuge del figlio con handicap non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo;
- > il coniuge del figlio abbia espressamente rinunciato a godere per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo in esame.

Fratelli e sorelle del portatore di handicap

Il diritto al congedo straordinario è riconosciuto ai fratelli o alle sorelle (alternativamente), **COMPRESI QUELLI ADOTTIVI**, del portatore di handicap a condizione che gli stessi abbiano titolo a godere dei benefici di cui all'art. 33 della legge 104/92 (prolungamento del congedo di maternità, permessi per assistere il familiare portatore di handicap) purché conviventi con il disabile nel caso in cui:

- > entrambi i genitori siano deceduti o totalmente inabili (Corte Cost. sent. n. 233/2005);
- > il fratello portatore di handicap grave non sia coniugato o non conviva col coniuge, oppure, laddove sia coniugato e convivente col coniuge, ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) il coniuge non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo;
- b) il coniuge abbia espressamente rinunciato a godere per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo in esame.

Per i **DIPENDENTI PUBBLICI**, l'INPDAP (circ. del 25/10/2002) ha equiparato il trattamento dei propri assicurati con quello previsto per gli assicurati INPS, uniformando, per i figli maggiorenni e minorenni, le condizioni richieste per il riconoscimento del diritto al congedo straordinario.

Durata del congedo

Il congedo che può essere continuativo o frazionato non può superare la durata complessiva di due anni con riferimento a tutti gli aventi diritto nei confronti del familiare portatore di handicap (es. se il lavoratore padre utilizza diciotto mesi di congedo straordinario per il figlio, la madre lavoratrice tre mesi, dopo la scomparsa i fratelli avranno diritto complessivamente fra di loro solo a tre mesi di congedo). Fra un periodo e l'altro è necessaria la ripresa effettiva del lavoro. Se non c'è ripresa di lavoro tra un periodo e l'altro di congedo, il sabato (in caso di settimana corta) e la domenica compresi fra i due periodi saranno conteggiati come congedo straordinario.

L'INPS ha precisato che in caso di **RAPPORTO DI LAVORO PART-TIME** non è possibile usufruire del congedo durante le pause contrattuali (giornate in cui il contratto part time non prevede l'attività lavorativa). Il periodo di congedo straordinario si computa, inoltre, ai fini della durata del periodo di congedo per gravi e documentati motivi familiari spettante al lavoratore (es. il lavoratore che utilizza quindici mesi a titolo di congedo straordinario per assistere il figlio handicappato avrà diritto di utilizzare solo nove mesi a titolo di congedo per gravi e documentati motivi familiari). L'art. 1, comma 1266 della Legge n. 296 del 2006 (FINANZIARIA 2007) ha stabilito che "i soggetti che usufruiscono dei permessi per congedo straordinario per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa".

Trattamento economico e normativo

Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo annuo di euro 41.934,23 per il 2008, rivalutata annualmente (circ. INPS n. 52/2008). Per quanto riguarda i lavoratori del settore privato l'indennità è anticipata dal datore di lavoro salvo conguaglio con i contributi dovuti all'INPS, mentre nel settore pubblico è a carico delle relative amministrazioni.

CONGEDI PARENTALI. riposi e permessi per figli portatori di handicap grave

Incompatibilità con altri permessi

Durante il periodo di congedo entrambi i genitori non possono fruire dei benefici di cui all'art. 33 della Legge 104/92 (permessi giornalieri utilizzati nello stesso mese e nelle stesse giornate del congedo. Circ. INPS n.53/2008).

Obblighi di comunicazione e documentazione

La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PUBBLICI** che intendono avvalersi del congedo devono far pervenire al proprio ufficio di appartenenza apposita domanda, corredata della documentazione a tal fine richiesta. In caso di **ADOZIONE E/O AFFIDAMENTO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE** dovrà essere allegata alla comunicazione copia del provvedimento di adozione o di affidamento rilasciato dall'Autorità competente. La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PRIVATI** che intendono avvalersi del congedo devono presentare domanda al datore di lavoro e all'INPS su appositi modelli predisposti dallo stesso Ente previdenziale e reperibili presso il sito www.inps.it

Il diritto al congedo straordinario non spetta alle **LAVORATRICI E AI LAVORATORI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF)**.

GENITORE DI FIGLIO PORTATORE DI HANDICAP: DIVIETO DI LAVORO NOTTURNO, SCELTA DELLA SEDE DI LAVORO E DIVIETO DI TRASFERIMENTO

Il genitore lavoratore e/o lavoratrice che assiste con continuità e in via esclusiva il figlio portatore di handicap grave ha diritto:

- > di scegliere, compatibilmente con le esigenze organizzative, la sede di lavoro più vicina;
- > di non essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede.

Ai fini del riconoscimento del diritto di scelta della sede lavorativa e del divieto di trasferimento non è più richiesto il requisito della convivenza con il familiare disabile. Il lavoratore e/o la lavoratrice genitori di un soggetto portatore di handicap grave non sono obbligati a prestare **LAVORO NOTTURNO**.

CONGEDI PARENTALI. lavoratrici autonome, libere professioniste, lavoratrici a progetto, collaboratrici coordinate e continuative, associate in partecipazione e professioniste iscritte alla gestione separata dell'INPS

LAVORATRICE AUTONOMA, COLTIVATRICE DIRETTA, MEZZADRA E COLONA, ARTIGIANA, COMMERCIANTE, IMPRENDITRICE AGRICOLA

Al fine di permettere alle lavoratrici autonome e titolari di impresa di assentarsi dal lavoro per la cura dei figli, è destinata una quota fino a 20 milioni di euro del Fondo per l'Occupazione a favore di aziende che realizzano progetti che consentano la sostituzione del titolare di impresa o del lavoratore autonomo con altro imprenditore o lavoratore autonomo.

Indennità di maternità

Le lavoratrici autonome (coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane, commercianti, imprenditrici agricole) hanno diritto a un'indennità giornaliera di maternità per i due mesi antecedenti la data del parto e per i tre mesi successivi al parto indipendentemente dall'astensione dal lavoro. Se si tratta di lavoratrici **ADOTTIVE E/O AFFIDATARIE** il diritto all'indennità spetta per un periodo di tre mesi dal giorno successivo all'effettivo ingresso del minore nella famiglia della lavoratrice a prescindere dall'età del minore, ovvero anche se il minore all'atto dell'adozione e/o affidamento ha più di 6 anni di età (nel calcolo dei 3 mesi non si considera il giorno di ingresso in famiglia del minore).

In caso di **ADOZIONI E/O AFFIDAMENTI INTERNAZIONALI** il congedo può essere fruito nei tre mesi successivi all'ingresso del minore in Italia risultante dall'autorizzazione rilasciata dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 32, L.184/1983). A tale periodo di congedo si aggiunge il giorno di ingresso in Italia del minore con la conseguenza che il periodo massimo complessivamente spettante è pari a 3 mesi ed un giorno.

Ai fini della corresponsione dell'indennità la lavoratrice deve presentare all'INPS domanda in carta libera, corredata da un certificato di assistenza al parto o certificazione o autocertificazione da cui risulti la maternità.

La misura dell'indennità è pari a:

> 80% della retribuzione minima giornaliera per gli operai agricoli a tempo indeterminato, per le coltivatrici dirette, mezzadre e colone e per le imprenditrici agricole.

> 80% del salario minimo giornaliero per gli impiegati dell'artigianato e del settore commercio, per le lavoratrici autonome artigiane ed esercenti attività commerciale.

In caso di **ABORTO SPONTANEO O TERAPEUTICO** verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza, la lavoratrice ha diritto a un'indennità per la durata di trenta giorni calcolata secondo le modalità sopra indicate.

CONGEDI PARENTALI. lavoratrici autonome, libere professioniste, lavoratrici a progetto, collaboratrici coordinate e continuative, associate in partecipazione e professioniste iscritte alla gestione separata dell'INPS

Congedo parentale

Le lavoratrici autonome (coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane, commercianti, imprenditrici agricole), madri di bambini nati dal 1° gennaio 2000, hanno diritto a un congedo parentale indennizzato della durata di tre mesi, anche frazionabili, da utilizzare entro il primo anno di età del bambino. L'INPS ha precisato che:

- > l'indennità spetta nella misura del 30% della retribuzione convenzionale determinata secondo la categoria di appartenenza;
- > l'indennità spetta solo nel caso in cui durante il congedo vi sia l'effettiva astensione dal lavoro da parte della lavoratrice, comprovata tramite autocertificazione;
- > la lavoratrice deve presentare domanda prima dell'inizio del periodo di astensione con la conseguenza che non sono indennizzati i periodi successivi alla presentazione della domanda.


Il diritto al congedo e il relativo trattamento economico spetta anche nel caso di **ADOZIONI E/O AFFIDAMENTI.**

Al fine di permettere alla lavoratrice autonoma di assentarsi dal lavoro per la cura dei figli la legge stabilisce che la stessa può assumere un lavoratore o una lavoratrice a tempo determinato per un periodo massimo di dodici mesi entro il primo anno di vita del bambino o entro il primo anno dall'ingresso in famiglia del **BAMBINO ADOTTATO O IN AFFIDAMENTO.**

In tale ipotesi per i lavoratori e le lavoratrici assunti è previsto uno sgravio contributivo in misura pari al 50% per tutta la durata del contratto a termine.

LAVORATRICE LIBERA PROFESSIONISTA

Le libere professioniste iscritte ad un ente che gestisce forme obbligatorie di previdenza di cui alla tab. D allegata al D.Lgs. n. 151/2001, (Cassa Nazionale del Notariato; Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense; Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti; Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari; Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici; Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti; Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti; Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti; Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti commerciali; Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i Consulenti del lavoro; Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi; Ente di Previdenza dei Periti industriali; Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi; Cassa



di Previdenza ed Assistenza a favore degli Infermieri professionali, Assistenti sanitarie e Vigilatrici d'infanzia; Ente di Previdenza ed Assistenza pluricategoriale; Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti italiani "G. Amendola", limitatamente alla gestione separata per i giornalisti professionisti; Ente Nazionale di Previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura, limitatamente alle gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici), hanno diritto a un'indennità di maternità per i due mesi antecedenti la data del parto e i tre mesi successivi al parto indipendentemente dall'effettiva astensione dal lavoro (Corte Cost. sent. n. 3/1998).

Per le lavoratrici **ADOTTIVE E/O AFFIDATARIE** il diritto all'indennità spetta altresì per l'ingresso del bambino adottato e/o affidato a condizione che lo stesso non abbia superato i sei anni di età. In caso di **ADOZIONE INTERNAZIONALE**, la Corte Costituzionale (sent. n. 371/2003) ha esteso la tutela anche nel caso in cui il bambino abbia superato il limite di sei anni di età, fino al compimento della maggiore età.

Comunicazioni e adempimenti

Ai fini della corresponsione dell'indennità la lavoratrice libera professionista deve presentare a partire dal compimento del sesto mese di gravidanza ed entro il termine perentorio di centottanta giorni dal parto apposita **DOMANDA IN CARTA SEMPLICE** alla Cassa di appartenenza, corredata dal certificato medico comprovante la data di inizio della gravidanza e la data presunta del parto, e un'autocertificazione attestante che la lavoratrice non ha diritto all'indennità di maternità a titolo di lavoratrice autonoma o subordinata. Se si tratta di **LIBERE PROFESSIONISTE ADOTTIVE E/O AFFIDATARIE** la domanda deve essere presentata entro centottanta giorni dall'ingresso del bambino in famiglia e deve essere corredata da un'autocertificazione attestante:

- > il non diritto all'indennità di maternità a qualsiasi altro titolo;
- > la data di effettivo ingresso del bambino in famiglia.

Alla domanda va inoltre allegata copia autenticata del provvedimento di adozione o di affidamento.

L'indennità è pari all'80% dei 5/12 del reddito percepito dalla lavoratrice e denunciato ai fini fiscali nel secondo anno antecedente la data del parto (o alla data dell'ingresso del bambino nel nucleo familiare in caso di affidamento o adozione). In ogni caso l'indennità non può essere inferiore a cinque mensilità di retribuzione calcolata nella misura dell'80% del salario minimo giornaliero degli impiegati del commercio.

In caso di **ABORTO SPONTANEO O TERAPEUTICO** la lavoratrice ha diritto:

- > all'indennità di maternità nella misura intera nel caso in cui l'interruzione

CONGEDI PARENTALI. lavoratrici autonome, libere professioniste, lavoratrici a progetto, collaboratrici coordinate e continuative, associate in partecipazione e professioniste iscritte alla gestione separata dell'INPS

avvenga dopo il sesto mese di gravidanza;

> all'indennità di maternità nella misura pari all'80% di una mensilità del reddito percepito dalla lavoratrice e denunciato ai fini fiscali nel secondo anno precedente a quello della domanda nel caso in cui l'interruzione di gravidanza avvenga tra il terzo e il sesto mese. Comunque l'indennità non può essere inferiore all'80% di una mensilità del salario minimo giornaliero degli impiegati del commercio.

PADRI LAVORATORI, ADOTTIVI E/O AFFIDATARI E INDENNITÀ DI MATERNITÀ

La Corte Costituzionale con sent. n. 385/2005 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt. 70 e 72 del D.Lgs. n. 151/2001 nella parte in cui non prevedono che al padre lavoratore, in alternativa alla madre, spetti l'indennità di maternità.

LAVORATRICI A PROGETTO, COLLABORATRICI COORDINATE E CONTINUATIVE, ASSOCIATE IN PARTECIPAZIONE E LIBERE PROFESSIONISTE ISCRITTE ALLA GESTIONE SEPARATA DELL'INPS


Congedo di maternità

A decorrere dal 07/11/2007 (data di entrata in vigore del D.M. 12/07/2007) è fatto **DIVIETO** ai committenti e agli associanti in partecipazione di adibire al lavoro le lavoratrici a progetto (co.co.pro.), le collaboratrici coordinate e continuative (co.co.co) e le associate in partecipazione:

- > durante i due mesi antecedenti la data presunta del parto;
- > ove il parto avvenga oltre tale data, per il periodo intercorrente fra la data presunta e la data effettiva del parto;
- > durante i tre mesi dopo il parto.

Le **LIBERE PROFESSIONISTE** iscritte alla gestione separata possono usufruire del congedo per maternità e l'effettiva astensione è requisito indispensabile per usufruire dell'indennità.

Il congedo di maternità può essere richiesto anche dalle **LAVORATRICI MADRI ADOTTIVE E/O AFFIDATARIE** durante i primi tre mesi successivi all'effettivo ingresso in famiglia del bambino a condizione che al momento dell'adozione o affidamento non abbia superato i sei anni di età. In caso di **ADOZIONE O AFFIDAMENTO PREADOTTIVO INTERNAZIONALE** il congedo spetta sempre per il medesimo periodo anche se il minore ha superato i sei anni di età, fino al compimento della maggiore età dello stesso. Ai fini della determinazione del periodo di congedo di maternità e del relativo trattamento economico si tiene conto della data di effet-



tivo ingresso del minore nella famiglia adottiva e/o affidataria. L'obbligo di astensione dal lavoro si estende anche ad eventuali periodi di interdizione anticipata e/o prorogata riconoscibili alle lavoratrici in forza di provvedimento autorizzativo del Servizio Ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro (vedi "Anticipazione del congedo di maternità e prolungamento del congedo di maternità").

Tenuto conto della differenti tipologie di attività lavorativa che danno titolo all'iscrizione alla gestione separata, le disposizioni sul **CONGEDO DI MATERNITÀ ANTICIPATO E/O PROLUNGATO** si applicano:

> **INTEGRALMENTE** alle collaboratrici a progetto, alle collaboratrici coordinate e continuative, e alle associate in partecipazione;

> nei confronti delle **LIBERE PROFESSIONISTE** nella sola ipotesi di gravi complicanze nella gestazione o pregresse forme morbose di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del TU.

Al pari delle lavoratrici dipendenti anche le **LAVORATRICI A PROGETTO, LE COLLABORATRICI COORDINATE E CONTINUATIVE E LE ASSOCIATE IN PARTECIPAZIONE** possono avvalersi del **CONGEDO DI MATERNITÀ FLESSIBILE**, ovvero ritardare di un mese l'assenza dal lavoro prima della nascita, prolungando così a quattro mesi il periodo di congedo dopo il parto.

Le lavoratrici a progetto e le collaboratrici coordinate e continuative tenute ad astenersi dal lavoro (congedo di maternità ordinario, anticipato e prolungato) hanno diritto alla **PROROGA DELLA DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO** per un periodo di 180 giorni, salvo che il contratto di individuale non preveda disposizioni più favorevoli.

Destinatarie della tutela

Sono destinatarie della tutela le lavoratrici iscritte alla gestione separata che non risultino iscritte ad altra forma previdenziale obbligatoria e non siano pensionate. Sono tali le lavoratrici già tenute al versamento della contribuzione maggiorata dello 0,50%, e che a far data dal 07/11/2007 hanno l'obbligo di versare una aliquota aggiuntiva pari allo 0,22% destinata al finanziamento delle prestazioni previste.

Requisiti contributivi

L'indennità di maternità è corrisposta alle lavoratrici in favore delle quali nei 12 mesi precedenti i 2 mesi anteriori alla data del parto (o dell'effettivo ingresso in famiglia in caso di adozione e/o affidamento) risultino attribuite almeno 3 mensilità di contribuzione. Nel caso in cui la lavoratrice si avvalga del **CONGEDO**

CONGEDI PARENTALI. lavoratrici autonome, libere professioniste, lavoratrici a progetto, collaboratrici coordinate e continuative, associate in partecipazione e professioniste iscritte alla gestione separata dell'INPS

FLESSIBILE, nonché nell'ipotesi di **CONGEDO ANTICIPATO**, il requisito retributivo va considerato con riferimento ai 12 mesi interi precedenti l'inizio del diverso periodo di congedo richiesto dall'interessata.

Nel caso in cui **L'ANZIANITÀ ASSICURATIVA SIA INFERIORE A 12 MESI**, il periodo di riferimento e l'indennità di maternità sono determinati proporzionalmente in relazione alla data di decorrenza della anzianità stessa.

Misura dell'indennità

Durante i periodi di astensione dal lavoro (congedo ordinario, anticipato e/o prolungato, flessibile) alla lavoratrice è corrisposta un'indennità di maternità giornaliera pari all'80% di 1/365 del reddito prodotto nei 12 mesi precedenti l'inizio del periodo indennizzabile, nei limiti del massimale annualmente previsto.

La **CORRESPONSIONE DELL'INDENNITÀ DI MATERNITÀ** è subordinata all'affettiva astensione dall'attività lavorativa, previa relativa attestazione nelle forme della dichiarazione sostitutiva d'atto notorio da parte della lavoratrice e del committente (o associante in partecipazione), o della libera professionista.

I periodi di astensione dall'attività lavorativa per i quali è corrisposta l'indennità di maternità sono coperti da contribuzione figurativa ai fini del diritto e della misura della pensione.

Adempimenti

La domanda per ottenere l'indennità va presentata dopo il parto, entro 1 anno dalla fine del periodo indennizzabile, presso l'INPS utilizzando gli appositi moduli messi a disposizione dall'istituto previdenziale e reperibili sul sito www.inps.it

Dal momento che il riconoscimento dei periodi di congedo (ordinario e anticipato, prolungato e flessibile) presuppone la necessità di far riferimento alla data presunta del parto, le lavoratrici devono allegare alla domanda di maternità il certificato medico attestante la data presunta del parto prima del congedo.

In **ASSENZA DEL CERTIFICATO MEDICO**, l'indennità di maternità viene corrisposta sulla base della data effettiva del parto, ovvero due mesi prima e tre mesi dopo (circ. INPS n. 137/2007).

L'INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA CHE SI VERIFICA DOPO IL 180° GIORNO DALL'INIZIO DELLA GESTAZIONE, anche nell'ipotesi di bambino nato morto o deceduto dopo breve lasso temporale, è considerato parto a tutti gli effetti.

Da ciò deriva che la lavoratrice ha diritto all'indennità di maternità per un periodo complessivo di cinque mesi.

L'INTERRUZIONE SPONTANEA, TERAPEUTICA O VOLONTARIA DI GRAVIDANZA CHE SI VERIFICHINO PRIMA DEL 180° GIORNO DALL'INIZIO DELLA GESTAZIONE è considerato aborto e non dà titolo né all'assegno per aborto, né all'indennità di maternità. La lavoratrice può far valere il diritto all'indennità di malattia secondo le disposizioni previste per tale prestazione (es. degenza ospedaliera).

Indennità di paternità

Il padre lavoratore iscritto alla gestione separata dell'INPS ha diritto di assentarsi dal lavoro per i tre mesi successivi al parto, o per il periodo residuo che sarebbe spettato alla lavoratrice madre in caso di:

- > morte o grave infermità della madre;
- > abbandono del neonato da parte della madre;
- > affidamento esclusivo del neonato al padre;
- > in alternativa alla madre che non ne faccia richiesta in caso di adozione o di affidamento.

L'EFFETTIVA ASTENSIONE DAL LAVORO costituisce condizione necessaria per poter accedere all'indennità di maternità. I parametri per il calcolo della misura dell'indennità sono gli stessi di quelli previsti per l'indennità di maternità, mentre il requisito contributivo è di 3 mesi di contribuzione nei 12 mesi precedenti l'evento che determina l'insorgere del diritto del padre.

LE NUOVE DISPOSIZIONI SI APPLICANO AI PARTI, GLI AFFIDAMENTI, E LE ADOZIONI AVVENUTI DAL 07/11/2007 (COMPRESO) IN POI.

CONGEDO PARENTALE

Dal 1 gennaio 2007 i lavoratori e/o le lavoratrici a progetto (compresi i collaboratori e/o collaboratrici coordinate e continuative), non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie hanno diritto ad una indennità per congedo parentale per un periodo di 3 mesi entro il primo anno di vita del bambino (o dal suo ingresso in famiglia in caso di adozione e affidamento).

In caso di parto plurimo il diritto al congedo è riconosciuto per ogni bambino, nel rispetto del limite temporale previsto per tale categoria di lavoratori in relazione all'età del neonato (fino a 3 mesi per ciascun figlio, entro il primo anno di vita).

CONGEDI PARENTALI. lavoratrici autonome, libere professioniste, lavoratrici a progetto, collaboratrici coordinate e continuative, associate in partecipazione e professioniste iscritte alla gestione separata dell'INPS

Requisito contributivo e misura dell'indennità

I periodi di congedo parentale sono indennizzabili a condizione che sussista un rapporto di lavoro ancora in corso di validità nel periodo in cui si colloca il congedo parentale ed all'effettiva astensione dell'attività lavorativa.

Il diritto al congedo parentale e il relativo trattamento economico è riconosciuto a condizione che il lavoratore e/o la lavoratrice, compresi QUELLI ADOTTIVI E/O AFFIDATARI, risultino in possesso del requisito contributivo minimo previsto ai fini del riconoscimento del diritto all'indennità di maternità.

> **LAVORATRICE MADRE:** accreditamento di almeno tre mensilità di contribuzione (maggiorata dello 0,50% fino all'entrata in vigore del D.M. 12/07/07, dello 0,72% per i periodi successivi) nei dodici mesi precedenti l'inizio del periodo indennizzabile a titolo di congedo di maternità. In caso di MADRE ADOTTIVA E/O AFFIDATARIA, nei dodici mesi che precedono la data di effettivo ingresso del minore in famiglia.

> **LAVORATORE PADRE:** accreditamento di almeno tre mensilità di contribuzione (maggiorata dello 0,50% fino all'entrata in vigore del D.M. 12/07/07, dello 0,72% per i periodi successivi) nei dodici mesi precedenti l'insorgenza di una delle situazioni previste per il riconoscimento del congedo di paternità (morte o grave infermità della madre, abbandono del neonato da parte della madre, affidamento esclusivo del neonato al padre). In caso di PADRE ADOTTIVO E/O AFFIDATARIO, nei dodici mesi che precedono la data di effettivo ingresso del minore in famiglia e sempre che la madre non ne faccia richiesta.

La DOMANDA deve essere presentata in data anteriore all'inizio del congedo stesso, essendo indennizzabili, in caso contrario, soltanto i periodi successivi alla domanda. L'indennità è pari al 30% di 1/365 del reddito derivante da attività di lavoro a progetto o assimilata, percepito negli stessi 12 mesi presi a riferimento per l'accertamento del requisito contributivo (vedi sopra) necessario per la corresponsione dell'indennità di maternità.

LE NUOVE DISPOSIZIONI SI APPLICANO AI PARTI, O AGLI INGRESSI IN FAMIGLIA (IN CASO DI AFFIDAMENTI, E ADOZIONI) VERIFICATISI DAL 1° GENNAIO 2007.

CONGEDI PARENTALI. casalinghe, disoccupate, lavoratrici sospese o discontinue

ASSEGNO DI MATERNITÀ EROGATO DAI COMUNI

Le madri residenti in Italia, cittadine italiane, o comunitarie o extracomunitarie in possesso di carta di soggiorno, hanno diritto per ogni figlio nato e/o per ogni minore adottato in affidamento preadottivo e in adozione senza affidamento ad un assegno di maternità erogato dai Comuni.

Per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 1/1/2008 al 31/12/2008, l'importo dell'assegno di maternità è pari a euro 299,53 mensili per complessivi euro 1.497,65 (circ. INPS n. 25/2008).

L'assegno spetta per intero se la neomamma non beneficia di alcuna prestazione di maternità (casalinghe, studentesse, disoccupate di lungo periodo, etc). Nel caso in cui la NEOMAMMA SIA UNA LAVORATRICE e percepisca un trattamento di maternità inferiore a euro 1.497,65, può chiedere la differenza fra questo e l'assegno.

Il diritto all'assegno di maternità è soggetto a rivalutazione annuale ed è riconosciuto a condizione che il reddito del nucleo di appartenenza della madre naturale, adottiva e/o affidataria non sia superiore ai valori dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) pari per il 2008 a euro 31.223,51 annue con riferimento a nuclei familiari con tre componenti. Le operazioni di riparametrazione dell'ISE dei nuclei familiari con diversa composizione e il calcolo della misura delle prestazioni da erogare sono effettuati secondo le procedure di cui al D.M. n. 452/2000 e successive integrazioni e modificazioni (circ. INPS n. 25/2008).

L'assegno non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali ed è cumulabile con il sussidio per le famiglie indigenti con almeno tre figli minori. Al contrario, non può essere cumulato con altri trattamenti economici di maternità.

Obblighi di comunicazione e documentazione

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro il termine perentorio di sei mesi dalla nascita del figlio o dalla data di ingresso del minore nella famiglia anagrafica in caso di ADOZIONE O AFFIDAMENTO PREADOTTIVO.

Concessione dell'assegno ad altri soggetti

Al PADRE alle seguenti condizioni:

- > in caso di abbandono del figlio da parte della madre, o di affidamento esclusivo al padre a condizione che il figlio sia soggetto alla sua potestà e che la madre risulti residente e soggiornante nel medesimo comune in Italia al momento della nascita;
- > in caso di decesso della madre;

CONGEDI PARENTALI. casalinghe, disoccupate, lavoratrici sospese o discontinue

> in caso di madre minorenni a condizione che abbia riconosciuto il figlio e che lo iscriva nel suo nucleo familiare.

All'AFFIDATARIO PREADOTTIVO

> cittadino italiano o comunitario al momento dell'ingresso del minore nella famiglia anagrafica;

> cittadino extracomunitario in possesso della carta di soggiorno (art. 9 del D.Lgs. n. 286/1998) al momento della separazione (art. 25 della legge n. 184/1983).

All'ADOTTANTE NON CONIUGATO

> residente italiano, comunitario o in possesso della carta di soggiorno, in caso di adozione pronunciata solo nei suoi confronti ai sensi dell'art. 44, 3° comma, della L. n. 184 del 1983.

In caso di **NEONATO NON RICONOSCIBILE O NON RICONOSCIUTO** da alcuno dei genitori, l'assegno può essere erogato al soggetto, cittadino italiano, comunitario o in possesso di carta di soggiorno, che abbia avuto in affidamento il minore con provvedimento del giudice e che abbia il minore nella propria famiglia anagrafica.

ASSEGNO DI MATERNITÀ EROGATO DALLO STATO PER LAVORATRICI ATIPICHE E DISCONTINUE

Le madri residenti in Italia, cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso di carta di soggiorno, per le quali sono in atto o sono stati versati contributi per la tutela previdenziale della maternità, hanno diritto per ogni figlio nato, o per ogni minore adottato o in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento:


> a un assegno di maternità nel caso in cui non beneficino di alcuna indennità di maternità;

> alla differenza fra la misura dell'assegno e l'ammontare dell'indennità di maternità eventualmente in godimento se inferiore all'importo dell'assegno.

Per le nascite o per gli ingressi in famiglia relativi a tutto il 2008, l'importo dell'assegno è pari a euro 1.843,90 rivalutato annualmente. L'assegno di maternità non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali ed è erogato indipendentemente da ogni requisito di reddito personale o familiare. L'assegno non è cumulabile con quello di maternità concesso dai Comuni, ma è cumulabile con altre indennità previste da leggi regionali o da disposizioni comunali o provinciali.

IL DIRITTO ALL'ASSEGNO SPETTA NEI SEGUENTI CASI:

> quando la lavoratrice ha un rapporto di lavoro in essere e beneficia di una forma di tutela della maternità (inferiore alla misura dell'assegno) a condizione che possa



far valere almeno TRE MESI di contribuzione nel periodo compreso fra i DICHIOTTO E I NOVE MESI precedenti il parto o l'ingresso in famiglia del figlio adottato o in affidamento. In tale caso la lavoratrice avrà diritto all'integrazione della prestazione fino alla misura dell'assegno (es. lavoratrici domestiche, lavoratrici parasubordinate, etc.);

- > nel caso in cui abbia avuto diritto ad una prestazione dell'INPS (prestazioni erogate per lavori socialmente utili, mobilità, disoccupazione, CIG, malattia e maternità) derivanti dallo svolgimento di attività lavorativa per almeno tre mesi.

In tale caso il diritto all'assegno spetta solo se il periodo intercorrente tra la data del venir meno del diritto alle suddette prestazioni e quella della nascita o dell'ingresso del bambino affidato o adottato non sia superiore alla durata delle prestazioni stesse e comunque non sia superiore a nove mesi;

- > in caso di dimissioni avvenute durante la gravidanza a condizione che la lavoratrice possa far valere almeno TRE MESI di contribuzione nel periodo compreso tra i DICHIOTTO E I NOVE MESI precedenti la nascita o l'ingresso in famiglia del bambino adottato e/o affidato.

Obblighi di comunicazione e documentazione

La lavoratrice interessata deve presentare domanda in carta semplice all'INPS nel termine perentorio di sei mesi dalla nascita del figlio o dalla data di effettivo ingresso del minore nella famiglia in caso di ADOZIONE O AFFIDAMENTO. Nel caso in cui la DOMANDA NON VENGA ACCOLTA DALL'INPS per mancanza dei requisiti, la stessa è trasmessa d'ufficio al Comune (di residenza del richiedente) che la riesamina come richiesta di assegno di maternità erogato dai Comuni (vedi sopra).

Concessione dell'assegno ad altri soggetti

Al PADRE alle seguenti condizioni:

- > in caso di abbandono del figlio da parte della madre, o di affidamento esclusivo al padre a condizione che il figlio sia soggetto alla sua potestà e che la madre risulti residente e soggiornante nel medesimo comune in Italia al momento della nascita;
- > in caso di decesso della madre;
- > in caso di madre minorenni a condizione che abbia riconosciuto il figlio, e che lo iscriva nel suo nucleo familiare.

All'AFFIDATARIO PREADOTTIVO

- > cittadino italiano o comunitario al momento dell'ingresso del minore nella famiglia anagrafica;

CONGEDI PARENTALI. casalinghe, disoccupate, lavoratrici sospese o discontinue

> cittadino extracomunitario in possesso della carta di soggiorno (art. 9 del D.Lgs. n. 286/1998) al momento della separazione (art. 25 della legge n. 184/1983).

All'ADOTTANTE NON CONIUGATO

> residente italiano, comunitario o in possesso della carta di soggiorno, in caso di adozione pronunciata solo nei suoi confronti ai sensi dell'art. 44, 3° comma, della L. n. 184 del 1983.

In caso di **NEONATO NON RICONOSCIBILE O NON RICONOSCIUTO** da alcuno dei genitori, l'assegno può essere erogato al soggetto, cittadino italiano, comunitario o in possesso di carta di soggiorno, che abbia avuto in affidamento il minore con provvedimento del giudice e che abbia il minore nella propria famiglia anagrafica.

STRANIERE IRREGOLARI E TUTELA DELLA MATERNITÀ

La donna straniera, priva di regolare permesso di soggiorno, in gravidanza ha diritto:

- > alle cure ambulatoriali ospedaliere urgenti od essenziali, anche continuative, in forma gratuita durante la gravidanza e il parto presso gli ospedali del Servizio Sanitario Nazionale e parità di trattamento con le cittadine italiane;

- > ad un permesso di soggiorno rilasciato della questura per cure mediche fino al 6° mese di vita del bambino (anche il marito se convivente - art. 35 del D.Lgs. n. 286/98; Corte Cost. sent. n. 376/2000).

INDENNITÀ DI MATERNITÀ PER LAVORATRICI SOSPESSE, ASSENTI DAL LAVORO SENZA RETRIBUZIONE, OPPURE DISOCCUPATE DA MENO DI SESSANTA GIORNI DALL'INIZIO DEL CONGEDO DI MATERNITÀ

La lavoratrice, che cessa il rapporto di lavoro durante il periodo di congedo di maternità normale o anticipato a causa dell'ultimazione delle lavorazioni per le quali è stata assunta o per scadenza del termine, oppure per cessazione dell'attività dell'azienda a cui la stessa è addetta, ha diritto all'indennità di maternità.

A tal fine è necessario che non siano trascorsi più di 60 giorni tra la data di inizio della sospensione, dell'assenza, o della disoccupazione e la data di inizio del congedo di maternità.

Ai fini del calcolo dei sessanta giorni non si tiene conto:

- > delle assenze dovute per malattia o per infortunio sul lavoro accertate e riconosciute dagli Istituti assicuratori o Enti competenti;

- > degli eventuali periodi di assenza a titolo di congedo parentale o per malattia del bambino utilizzati dalla lavoratrice in seguito ad una precedente maternità;

CONGEDI PARENTALI. casalinghe, disoccupate, lavoratrici sospese o discontinue

> dei periodi di assenza concessi dal contratto collettivo per accudire il bambino affidato in preadozione alla lavoratrice.

INDENNITÀ DI MATERNITÀ PER LAVORATRICI SOSPESE, ASSENTI DAL LAVORO SENZA RETRIBUZIONE, OPPURE DISOCCUPATE DA OLTRE SESSANTA GIORNI DALL'INIZIO DEL CONGEDO DI MATERNITÀ

Lavoratrice disoccupata da oltre 60 giorni dall'inizio del congedo di maternità e AVENTE diritto all'indennità di disoccupazione

Qualora il congedo di maternità abbia inizio dopo che siano trascorsi sessanta giorni dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro, la lavoratrice disoccupata ha diritto all'indennità di maternità a condizione che alla data di inizio del congedo di maternità abbia diritto al trattamento ordinario di disoccupazione. In tal caso, infatti, il trattamento di disoccupazione viene sostituito dall'indennità di maternità.

Lavoratrice disoccupata da oltre 60 giorni dall'inizio del congedo di maternità e NON AVENTE diritto all'indennità di disoccupazione

La lavoratrice disoccupata da oltre sessanta giorni dall'inizio del congedo di maternità e che non abbia diritto all'indennità di disoccupazione - per essere stata occupata nell'ultimo biennio in lavorazioni non soggette all'obbligo di assicurazione contro la disoccupazione - ha diritto all'indennità giornaliera di maternità purché:

- > al momento del congedo di maternità non siano trascorsi più di 180 giorni dalla data di risoluzione del rapporto;

- > nell'ultimo biennio che precede il suddetto periodo risultino versati o dovuti a suo favore almeno ventisei contributi settimanali nell'assicurazione obbligatoria per l'indennità di maternità.

Tale disposizione si applica anche alle **LAVORATRICI APPRENDISTE**.

Lavoratrice sospesa da oltre sessanta giorni dall'inizio del congedo di maternità e collocata in CIGO, CIGS, in mobilità, in aspettativa sindacale o per carica pubblica

La lavoratrice sospesa da oltre sessanta giorni dall'inizio del congedo di maternità ha diritto all'indennità giornaliera di maternità purché alla data di inizio del congedo di maternità risulti titolare del trattamento ordinario o straordinario di integrazione salariale. In tale caso il trattamento di integrazione salariale viene sostituito dall'indennità di maternità. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche ai casi di **FRUIZIONE DELL'INDENNITÀ DI MOBILITÀ** nonché ai casi in cui la lavoratrice sia sospesa da oltre sessanta giorni dall'inizio del congedo di maternità per **ASPETTATIVA SINDACALE O PER CARICA PUBBLICA**.

ALTRI CONGEDI. congedi per eventi e cause particolari

PERMESSI PER DECESSO O GRAVE INFERMITÀ DEL CONIUGE O DI UN PARENTE ENTRO IL SECONDO GRADO O DEL CONVIVENTE

La lavoratrice e il lavoratore **PUBBLICI** e **PRIVATI** hanno diritto ad un permesso retribuito di tre giorni lavorativi complessivi all'anno in caso di decesso o documentata grave infermità:

- > del coniuge, anche legalmente separato;
- > di un parente entro il secondo grado anche non convivente;
- > di un soggetto componente la famiglia anagrafica del lavoratore e della lavoratrice (per famiglia anagrafica si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune).

Il lavoratore che intende avvalersi dei permessi deve comunicare preventivamente al datore di lavoro l'evento che dà titolo al permesso (es. morte del familiare o grave infermità), i giorni in cui intende utilizzarlo e produrre la documentazione attestante l'esistenza delle condizioni sopra indicate.

In caso di grave infermità occorre la certificazione del medico specialista del SSN o con esso convenzionato o del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta o della struttura sanitaria nel caso di ricovero o intervento chirurgico.

La documentazione deve essere presentata entro cinque giorni dalla ripresa dell'attività lavorativa da parte del lavoratore richiedente.

In caso di decesso il lavoratore richiedente dovrà documentare l'evento con la relativa certificazione oppure nei casi consentiti con un'autocertificazione.

I giorni di permesso devono essere utilizzati entro sette giorni dal decesso o dall'accertamento dell'insorgenza della grave infermità o della necessità di provvedere a conseguenti specifici interventi terapeutici (es. moglie che a seguito di un incidente viene sottoposta a un'operazione. In tal caso il marito può chiedere tre giorni di permesso per assisterla). I permessi sono cumulabili con quelli previsti per l'assistenza ai portatori di handicap.

GRAVE INFERMITÀ E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

In alternativa al permesso di tre giorni, nei casi di documentata grave infermità, il lavoratore e la lavoratrice possono concordare con il datore di lavoro diverse modalità di espletamento dell'attività lavorativa anche per periodi superiori a tre giorni tramite accordo scritto.

Nell'accordo devono essere indicati i giorni di permesso che sono sostituiti dalle



diverse modalità di espletamento dell'attività lavorativa (es. riduzione dell'orario di lavoro al posto dei tre giorni di permesso).

In tale caso la riduzione dell'orario di lavoro deve avere inizio entro sette giorni dall'accertamento dell'insorgenza della grave infermità o della necessità di provvedere agli interventi terapeutici. Il datore di lavoro può richiedere periodicamente la verifica della permanenza della grave infermità mediante certificazione sanitaria secondo i termini stabiliti nell'accordo scritto.

In caso di accertamento del venir meno della grave infermità, la lavoratrice o il lavoratore sono tenuti a riprendere l'attività lavorativa secondo le modalità ordinarie. Il corrispondente periodo di permesso non goduto può essere utilizzato per gli altri eventi che dovessero verificarsi nel corso dell'anno. I permessi sono cumulabili con quelli previsti per l'assistenza ai portatori di handicap.

CONGEDO PER GRAVI E DOCUMENTATI MOTIVI FAMILIARI

I DIPENDENTI DI DATORI DI LAVORO PUBBLICI O PRIVATI possono richiedere un PERIODO DI CONGEDO CONTINUATIVO O FRAZIONATO non superiore a due anni nell'arco della vita lavorativa, per gravi motivi relativi alla situazione:

- > del lavoratore;
- > della famiglia anagrafica del lavoratore (per famiglia anagrafica si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune);
- > dei soggetti di cui all'art. 433 c.c. anche se non conviventi (si tratta delle persone verso le quali è previsto l'obbligo di corrispondere gli alimenti da parte del lavoratore: coniuge, figli, genitori, generi e nuore, suocero e suocera, fratelli e sorelle);
- > dei portatori di handicap, parenti o affini entro il terzo grado, anche se non conviventi.

PER GRAVI MOTIVI SI INTENDONO:

- > le necessità familiari derivanti dal decesso di una delle persone sopraelencate;
- > le situazioni che comportano un impegno particolare del dipendente o della propria famiglia nella cura o nell'assistenza delle persone sopraelencate;
- > le situazioni di grave disagio personale, ad esclusione della malattia, nelle quali si trovi lo stesso lavoratore;
- > le situazioni riferite ai soggetti sopraelencati, escluso il lavoratore, derivanti da una delle seguenti patologie:

a) patologie acute o croniche che determinano la temporanea o permanente

ALTRI CONGEDI. congedi per eventi e cause particolari

riduzione dell'autonomia personale, comprese le affezioni croniche di natura congenita, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche;

b) patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;

c) patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario;

d) patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva aventi le caratteristiche di cui ai punti precedenti, o per le quali il programma terapeutico o riabilitativo richiede il coinvolgimento dei genitori o del soggetto che esercita la potestà.

Il limite di due anni si calcola secondo il calendario comune con la conseguenza che vanno conteggiati nel periodo di congedo i giorni festivi e non lavorativi.

Le frazioni di congedo inferiore al mese si sommano tra di loro e si considera raggiunto il mese quando la somma delle frazioni corrisponde a trenta giorni.

CONGEDO RICHIESTO PER IL DECESSO DI UNO DEI SOGGETTI ELENCATI DALLA LEGGE PER IL QUALE IL RICHIEDENTE NON ABBA LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE I PERMESSI RETRIBUITI

Il congedo può essere richiesto anche per il decesso di uno dei soggetti elencati dalla legge per il quale il richiedente non abbia la possibilità di utilizzare i permessi retribuiti previsti dalla legge o dai contratti collettivi. Qualora il congedo richiesto non superi tre giorni, il datore di lavoro è tenuto a esprimersi sulla richiesta entro ventiquattro ore dalla stessa.

Il datore di lavoro può rifiutare il congedo solo sulla base di eccezionali ragioni organizzative, assicurando in ogni caso la fruizione del congedo da parte del lavoratore entro i successivi sette giorni.

Modalità della richiesta e documentazione

Spetta ai contratti collettivi di lavoro disciplinare il procedimento per la richiesta e per la concessione, anche parziale o dilazionata nel tempo, del congedo assicurando il contraddittorio tra il dipendente e il datore di lavoro.

Fino alla definizione del procedimento da parte dei contratti si applica la seguente procedura:

> il lavoratore deve presentare la richiesta di congedo al datore di lavoro.

Se il congedo è richiesto a causa della malattia del familiare, vedi "Gravi motivi", il lavoratore dovrà presentare insieme alla domanda la certificazione del medico specialista del SSN o con esso convenzionato o del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta o della struttura sanitaria nel caso di ricovero o intervento chirurgico. Nel caso di richiesta di congedo per motivi legati a situazioni che comportino un impegno particolare del lavoratore e della sua famiglia nella cura o nell'assistenza dei familiari indicati dalla legge, oppure a situazioni di grave disagio personale dello stesso lavoratore, quest'ultimo dovrà dichiarare espressamente l'esistenza delle situazioni indicate.

In caso di congedo richiesto per necessità familiari derivati dal decesso di una delle persone indicate dalla legge, il lavoratore richiedente dovrà documentare il decesso con la relativa certificazione oppure, nei casi consentiti, con dichiarazione sostitutiva;

> il datore di lavoro è tenuto entro dieci giorni dalla richiesta ad esprimersi sulla stessa e comunicarne l'esito al dipendente;

> l'eventuale rifiuto, la proposta di rinvio ad un periodo successivo e determinato, la concessione parziale del congedo devono essere motivati in relazione alle condizioni previste dal regolamento ministeriale che disciplina i congedi e alle ragioni organizzative che non consentono la sostituzione del dipendente;

> su richiesta del dipendente la domanda deve essere riesaminata nei successivi venti giorni.

Nel caso di **RAPPORTO DI LAVORO A TERMINE** il congedo può essere negato:

> quando ci sia incompatibilità con la durata del rapporto in relazione al periodo di congedo richiesto;

> quando i congedi già concessi abbiano superato i tre giorni nel corso del rapporto;

> quando il rapporto sia stato instaurato per sostituire un altro dipendente in congedo per gravi motivi familiari.

CONGEDO PER GRAVI E DOCUMENTATI MOTIVI FAMILIARI E RIENTRO ANTICIPATO

Tranne nel caso in cui sia stata fissata preventivamente una durata minima del congedo, la lavoratrice e il lavoratore hanno diritto di rientrare nel posto di lavoro anche prima della fine del congedo, dandone preventiva comunicazione al datore di lavoro. Qualora il datore di lavoro abbia provveduto alla sostituzione della lavoratrice o del lavoratore con un'assunzione a termine, il lavoratore che intende rientrare anticipatamente dovrà preavvisare, compatibilmente con

ALTRI CONGEDI. congedi per eventi e cause particolari

la durata del congedo in corso di godimento, il datore di lavoro almeno sette giorni prima del rientro. Il datore di lavoro può comunque consentire il rientro anticipato anche nel caso in cui sia stata fissata una durata minima o il preavviso di rientro sia stato inferiore a sette giorni.

CONGEDO PER GRAVI E DOCUMENTATI MOTIVI FAMILIARI, ANZIANITÀ DI SERVIZIO E RIFLESSI PREVIDENZIALI

Durante il periodo di congedo il dipendente conserva il posto di lavoro, ma non ha diritto di percepire la corrispondente retribuzione e non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

Il congedo non è computato nell'anzianità di servizio neanche ai fini previdenziali. Il lavoratore può procedere al riscatto oppure al versamento dei relativi contributi calcolati secondo i criteri della prosecuzione volontaria.

CONGEDO PER GRAVI E DOCUMENTATI MOTIVI FAMILIARI E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I contratti collettivi di lavoro disciplinano le modalità di partecipazione agli eventuali corsi di formazione del personale che riprende l'attività lavorativa dopo il congedo per gravi e documentati motivi familiari.

PERMESSI E CONTRATTI COLLETTIVI

Con riferimento alla durata dei permessi per decesso o grave infermità, spesso i contratti collettivi di lavoro prevedono condizioni di miglior favore (es. il diritto ai tre giorni di permesso retribuito all'anno in caso di decesso spetta per ogni familiare). In tale caso trovano applicazione le disposizioni contrattuali in quanto più favorevoli.

Sono nulle, al contrario, le eventuali disposizioni peggiorative previste dal contratto collettivo e/o individuale rispetto alle disposizioni di legge.

ALTRI CONGEDI. congedi per la cura di familiari disabili

PERMESSO MENSILE DI TRE GIORNI PER L'ASSISTENZA AI FAMILIARI PORTATORI DI HANDICAP

Per persone portatrici di handicap si intendono i soggetti in situazione di gravità accertata, ai sensi della Legge n. 104/92, **NON RICOVERATI** a tempo pieno in strutture specializzate.

IL LAVORATORE E/O LA LAVORATRICE, CON RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO O PRIVATO, che assistono con continuità e in via esclusiva un parente o un affine entro il terzo grado portatore di handicap in situazione di gravità, anche se non convivente, hanno diritto a tre giorni di permessi lavorativi al mese retribuiti e coperti da contribuzione figurativa per assistere il familiare disabile. Il diritto ai permessi non è riconosciuto in caso di **RICOVERO A TEMPO PIENO** in strutture specializzate, intendendosi il ricovero per le intere ventiquattro ore. Costituisce eccezione il ricovero a tempo pieno della persona con disabilità in situazione di gravità in coma vigile e/o in situazione terminale, da valutarsi a cura del dirigente responsabile del Centro Medico Legale della sede INPS (circ. INPS n. 90/2007).

Al fine di fornire una soluzione unitaria al problema della **FRAZIONABILITÀ DEI PERMESSI LAVORATIVI**, data la diversa soluzione interpretativa adottata dagli enti previdenziali, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con propria circolare, ha ammesso la possibilità di fruire dei tre giorni di permesso, oltre che in via continuativa, anche frazionandoli in permessi orari. Tale frazionamento, comunque, non potrà portare al superamento delle 18 ore mensili.

A proposito del limite orario (max 18 ore mensili), l'INPS (mess. n. 16866/2007) ha precisato che il limite orario mensile opera esclusivamente laddove i permessi giornalieri vengano utilizzati, anche solo parzialmente, frazionandoli in ore e non quando vengano tutti fruiti per giornate lavorative intere. Il massimale di 18 ore mensili si applica ai lavoratori con orario normale di lavoro settimanale di trentasei ore articolato su sei giorni lavorativi. Per tutti gli altri casi il monte ore massimo va ricalcolato con una formula diversa a seconda che l'orario di lavoro sia fissato su base settimanale (la maggioranza dei casi) o su base plurisettimanale.

L'INPS, a seguito di varie pronunce e sentenze delle più alte magistrature tra cui la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e la stessa Corte Costituzionale, ha stabilito (circ. n. 90/2007) che **PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI IN PAROLA NON HA RILEVANZA IL FATTO CHE NELL'AMBITO DEL NUCLEO FAMILIARE DELLA PERSONA DA ASSISTERE SI TROVINO CONVIVENTI FAMILIARI IDONEI A FORNIRE L'AIUTO NECESSARIO, NÉ È INDISPENSABILE CHE L'ASSISTENZA SIA**

ALTRI CONGEDI. congedi per la cura di familiari disabili

QUOTIDIANA SE SUSSISTONO I CARATTERI DELLA SISTEMATICITÀ E DELL'ADEGUATEZZA RISPETTO ALLE CONCRETE ESIGENZE DEL CASO.

In particolare, sulla base delle indicazioni fornite dall'INPS:

> è irrilevante che nell'ambito del nucleo familiare della persona con disabilità in situazione di gravità si trovino conviventi familiari non lavoratori idonei a fornire l'aiuto necessario;

> la persona con disabilità in situazione di gravità - ovvero il suo amministratore di sostegno, ovvero il suo tutore legale - può scegliere liberamente, all'interno della stessa famiglia, chi debba prestare l'assistenza prevista dalla legge;

> tale assistenza non deve essere necessariamente quotidiana, purché assuma i caratteri della sistematicità e dell'adeguatezza rispetto alle concrete esigenze della persona con disabilità in situazione di gravità;

> i permessi sono riconosciuti anche a quei lavoratori che - pur risiedendo o lavorando in luoghi anche distanti da quello in cui risiede di fatto la persona con disabilità in situazione di gravità (come, per esempio, nel caso del personale di volo delle linee aeree, del personale viaggiante delle ferrovie o dei marittimi) - offrano allo stesso un'assistenza sistematica ed adeguata. A seguito della circolare dell'INPS n. 53/2008 non è più richiesto il "Programma di assistenza" a firma congiunta del lavoratore richiedente e della persona con disabilità in situazione di gravità che si giova dell'assistenza (ovvero del suo amministratore di sostegno, ovvero del suo tutore legale), sulla cui eventuale valutazione di congruità medico legale si esprime il dirigente responsabile del Centro Medico Legale della sede INPS competente;

> il requisito dell'esclusività dell'assistenza non coincide con l'assenza di qualsiasi altra forma di assistenza pubblica o privata. Il diritto ai permessi è pertanto riconosciuto anche in caso di ricorso ad altra forma di assistenza pubblica o privata quali strutture pubbliche, cosiddetto "non profit", e personale badante (sul diritto ai permessi in caso di ricovero a tempo pieno si veda sopra).

Il diritto ai permessi mensili non spetta alle **LAVORATRICI E AI LAVORATORI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF).**

Obblighi di comunicazione e documentazione

La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PUBBLICI** che intendono avvalersi del congedo devono far pervenire al proprio ufficio di appartenenza apposita

domanda, corredata della documentazione a tal fine richiesta.

La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PRIVATI** che intendono avvalersi del congedo devono presentare domanda al datore di lavoro e all'INPS su appositi modelli predisposti dallo stesso Ente previdenziale e reperibili presso il sito www.inps.it

CONGEDO STRAORDINARIO PER L'ASSISTENZA A FAMILIARI PORTATORI DI HANDICAP

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 158 del 18 aprile 2007, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) nella parte in cui non prevede, in via prioritaria rispetto agli altri congiunti indicati dalla norma, anche per il coniuge convivente con soggetto con handicap in situazione di gravità il diritto a fruire del congedo indicato.

Alla luce di quanto esposto, hanno titolo a fruire del congedo straordinario i lavoratori dipendenti pubblici o privati secondo il seguente **ORDINE DI PRIORITÀ** (circ. INPS n. 112/07):

- > coniuge della persona gravemente disabile qualora **CONVIVENTE** con la stessa;
- > genitori, naturali o adottivi e affidatari, del portatore di handicap grave nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - a) il figlio non sia coniugato o non conviva con il coniuge;
 - b) il coniuge del figlio non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo;
 - c) il coniuge del figlio abbia espressamente rinunciato a godere per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo in esame.

In caso di **FIGLI MINORENNI** la fruizione del beneficio in questione spetta anche **ASSENZA DI CONVIVENZA**.

In caso di **FIGLI MAGGIORENNI** il congedo in esame spetta anche in assenza di convivenza, ma a condizione che **L'ASSISTENZA SIA PRESTATATA CON CONTINUITÀ ED ESCLUSIVITÀ**.

Si ribadisce che il congedo in questione spetta in via alternativa alla madre o al padre (o ad uno degli affidatari in caso di affidamento contemporaneo a due persone della stessa famiglia) con la conseguenza che non può essere utilizzato contemporaneamente da entrambi.

- > Fratelli o sorelle - alternativamente - conviventi con il soggetto portatore di

ALTRI CONGEDI. congedi per la cura di familiari disabili

handicap grave, in caso si verificano le seguenti due condizioni:

- a) entrambi i genitori siano deceduti o totalmente inabili;
- b) il fratello portatore di handicap grave non sia coniugato o non conviva col coniuge, oppure, laddove sia coniugato e convivente col coniuge, ricorra una delle seguenti situazioni:
 - il coniuge non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo;
 - il coniuge abbia espressamente rinunciato a godere per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo in esame.

Conformemente a quanto precisato dall'INPS per i permessi ex lege 104/92 (circ. n. 90/2007), non è più necessario dimostrare l'impossibilità di prestare assistenza da parte di altri familiari conviventi, stante l'esclusiva riconducibilità all'autonomia privata e familiare della scelta su chi, all'interno della famiglia del portatore di handicap, debba prestargli assistenza (vedi congedo straordinario per i figli con handicap grave).

Per assistenza continuativa ed esclusiva al disabile, inoltre, non deve intendersi necessariamente la cura giornaliera, purché essa sia prestata con i caratteri della **SISTEMATICITÀ** e dell'**ADEGUATEZZA** rispetto alle concrete esigenze del portatore di handicap (circ. 90/2007).

Durata del congedo

Il congedo che può essere continuativo o frazionato non può superare la durata complessiva di due anni con riferimento a tutti gli aventi diritto nei confronti del familiare portatore di handicap (es. se il lavoratore padre utilizza diciotto mesi di congedo straordinario per il figlio, la madre lavoratrice tre mesi, dopo la scomparsa i fratelli avranno diritto complessivamente fra di loro solo a tre mesi di congedo). Fra un periodo e l'altro è necessaria la ripresa effettiva del lavoro. Se non c'è ripresa di lavoro tra un periodo e l'altro di congedo, il sabato (in caso di settimana corta) e la domenica compresi fra i due periodi saranno conteggiati come congedo straordinario.

L'INPS ha precisato che in caso di **RAPPORTO DI LAVORO PART-TIME** non è possibile usufruire del congedo durante le pause contrattuali (giornate in cui il contratto part time non prevede l'attività lavorativa).

Il periodo di congedo straordinario si computa, inoltre, ai fini della durata del periodo di congedo per gravi e documentati motivi familiari spettante al lavoratore

(es. il lavoratore che utilizza quindici mesi a titolo di congedo straordinario per assistere il figlio handicappato avrà diritto di utilizzare solo nove mesi a titolo di congedo per gravi e documentati motivi familiari).

L'art. 1, comma 1266 della Legge n. 296 del 2006 (FINANZIARIA 2007) ha stabilito che "i soggetti che usufruiscono dei permessi per congedo straordinario per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa".

Trattamento economico e normativo

Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo annuo di euro 41.934,23 per il 2008 (circ. INPS n. 52/2008) rivalutata annualmente.

Per quanto riguarda i lavoratori del settore privato l'indennità è anticipata dal datore di lavoro salvo conguaglio con i contributi dovuti all'INPS, mentre nel settore pubblico è a carico delle relative amministrazioni.

Incompatibilità con altri permessi

Durante il periodo di congedo entrambi i genitori non possono fruire dei benefici di cui all'art. 33 della Legge 104/92 (permessi giornalieri utilizzati nello stesso mese e nelle stesse giornate del congedo - circ. INPS n.53/2008).

Obblighi di comunicazione e documentazione

La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PUBBLICI** che intendono avvalersi del congedo devono far pervenire al proprio ufficio di appartenenza apposita domanda, corredata della documentazione a tal fine richiesta.

La lavoratrice e il lavoratore **DIPENDENTI PRIVATI** che intendono avvalersi del congedo devono presentare domanda al datore di lavoro e all'INPS su appositi modelli predisposti dallo stesso Ente previdenziale e reperibili presso il sito www.inps.it

ALTRI CONGEDI. congedi per la cura di familiari disabili

Il diritto al congedo straordinario non spetta alle LAVORATRICI E AI LAVORATORI A DOMICILIO E ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI (COLF).

FAMILIARE DI PORTATORE DI HANDICAP: DIVIETO DI LAVORO NOTTURNO, SCELTA DELLA SEDE DI LAVORO E DIVIETO DI TRASFERIMENTO

Il lavoratore che assiste con continuità e in via esclusiva un familiare disabile ha diritto:

- > di scegliere, compatibilmente con le esigenze organizzative, la sede di lavoro più vicina;**
- > di non essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede.**

Ai fini del riconoscimento del diritto di scelta della sede lavorativa e del divieto di trasferimento non è più richiesto il requisito della convivenza con il familiare disabile.

Il lavoratore e/o la lavoratrice che abbiano a proprio carico un soggetto disabile non sono obbligati a prestare LAVORO NOTTURNO.

CONTINUARE A STUDIARE. congedi per la formazione

CONGEDI PER LA FORMAZIONE

I dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati con almeno cinque anni di anzianità presso la stessa azienda o amministrazione, possono richiedere un periodo di congedo per la formazione, continuativo o frazionato, non superiore a undici mesi nell'arco dell'intera vita lavorativa.

In caso di comprovate esigenze organizzative il datore di lavoro può non accogliere la richiesta di congedo oppure differirne l'accoglimento.

Spetta ai contratti collettivi prevedere:

- > le modalità di fruizione del congedo;
- > le percentuali massime dei lavoratori che possono avvalersene;
- > le ipotesi di differimento o diniego all'esercizio di tale facoltà;
- > i termini del preavviso che comunque per legge non potrà essere inferiore a trenta giorni.

DEFINIZIONE DI CONGEDO PER LA FORMAZIONE

Il congedo per la formazione è quello finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE, TRATTAMENTO ECONOMICO E RIFLESSI PREVIDENZIALI

Durante il periodo di congedo per la formazione, il lavoratore conserva il posto di lavoro, ma non ha diritto al corrispondente trattamento economico.

Il periodo di congedo non è inoltre computabile nell'anzianità di servizio e non è cumulabile con le ferie, con la malattia e con altri congedi.

Ai fini previdenziali, il lavoratore può procedere al riscatto del periodo di congedo oppure al versamento dei relativi contributi calcolati secondo i criteri di prosecuzione volontaria.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE E SOPRAVVENUTA GRAVE INFERMITÀ

In caso di sopravvenuta grave e documentata infermità durante il periodo di congedo per formazione professionale e di cui sia data comunicazione scritta al datore di lavoro, il congedo si interrompe.

CONTINUARE A STUDIARE. congedi per la formazione continua

CONGEDI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

Viene riconosciuto ai lavoratori, occupati e non occupati, il diritto di proseguire i percorsi di formazione per tutto l'arco della vita, al fine di accrescere conoscenze e competenze professionali.

Spetta allo Stato, alle Regioni e agli Enti locali assicurare un'offerta formativa articolata sul territorio e ove necessario, integrata, accreditata secondo le disposizioni in materia di riordino della formazione professionale. L'offerta formativa dovrà, inoltre, consentire percorsi personalizzati certificati e riconosciuti come crediti formativi in ambito nazionale e europeo.

La formazione potrà corrispondere ad autonoma scelta del lavoratore oppure essere predisposta dall'azienda attraverso i piani formativi aziendali o territoriali concordati tra le parti sociali.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE CONTINUA E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Spetta alla contrattazione collettiva di categoria nazionale e decentrata definire: il monte ore da destinare ai congedi per la formazione continua; i criteri per l'individuazione dei lavoratori; le modalità di orario e retribuzione connesse alla partecipazione ai percorsi di formazione.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE CONTINUA E FINANZIAMENTI

Gli interventi formativi che rientrano nei piani aziendali o territoriali concordati fra le parti sociali potranno essere finanziati attraverso il Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua di cui al regolamento di attuazione dell'art. 17 Legge 196/97.

Le Regioni potranno finanziare progetti di formazione dei lavoratori che, sulla base di accordi contrattuali, prevedono quote di riduzione dell'orario di lavoro nonchè progetti di formazione presentati direttamente dai lavoratori. A tal fine è riservata una quota di circa 15 milioni di euro (30 miliardi di lire) annui del Fondo per l'Occupazione che verrà ripartita fra le regioni tramite decreto ministeriale.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA, ANTICIPO DEL TFR

Oltre che nelle ipotesi già previste per legge, il lavoratore potrà chiedere un anticipo del TFR o di altra indennità equipollente, comunque denominata, per il sostenimento delle spese durante i periodi di congedo per la formazione e congedo per la formazione continua.



CONTINUARE A STUDIARE. congedi per la formazione continua


Salvo le disposizioni di miglior favore previste dai contratti collettivi di lavoro, l'anticipo del TFR spetta alle seguenti condizioni:

- > anzianità di servizio presso lo stesso datore di lavoro di almeno otto anni;
- > ammontare dell'anticipazione in misura non superiore al 70% del trattamento spettante al lavoratore in caso di cessazione del rapporto;
- > possibilità di ottenere l'anticipazione una sola volta nel corso del rapporto di lavoro;
- > accoglimento delle richieste nel limite annuo del 10% degli aventi titolo e comunque del 4% del totale dei dipendenti.

Con apposito decreto ministeriale verranno definite le modalità di applicazione delle disposizioni in materia di anticipo del TFR per i **PUBBLICI DIPENDENTI**.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA, ANTICIPAZIONE DELLA PENSIONE INTEGRATIVA

Gli statuti delle forme di previdenza integrativa di cui al D.Lgs. 124/93 possono prevedere la possibilità di conseguire un'anticipazione della prestazione previdenziale per le spese da sostenere durante i periodi di fruizione dei congedi per la formazione e congedi per la formazione continua.



CONGEDI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RECESSO, LICENZIAMENTO E DIRITTI CONNESSI AL RIENTRO IN AZIENDA. orario flessibile, agevolazioni contributive e tempi delle città nella Regione Marche

CONGEDI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RECESSO E LICENZIAMENTO

Il licenziamento causato dalla domanda o dalla fruizione dei congedi previsti dalla legge (congedi di maternità, permessi per allattamento, congedi parentali, congedi per malattia del bambino, congedo ordinario e straordinario per la cura di figli o familiari disabili, congedi per gravi e documentati motivi familiari, congedi per la formazione e per la formazione continua) è nullo.

DIRITTI CONNESSI AL RIENTRO IN AZIENDA

La lavoratrice e il lavoratore hanno diritto alla conservazione del posto di lavoro e, salvo che espressamente vi rinuncino, hanno diritto di rientrare nella stessa unità produttiva dove erano occupati al momento della richiesta di congedo, o in un'altra unità produttiva ubicata nel medesimo comune.

La lavoratrice e il lavoratore hanno, inoltre, diritto di essere adibiti alle mansioni da ultimo svolte o a mansioni equivalenti.

ORARIO FLESSIBILE, AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE E TEMPI DELLE CITTÀ

Le seguenti disposizioni appaiono funzionali alla piena valorizzazione della concordanza dei tempi di vita e di lavoro, nonché alla più ampia applicazione della legge:

> destinazione di una quota di 40 miliardi del Fondo per l'Occupazione nella forma di contributi a favore di aziende che applichino accordi contrattuali che prevedano azioni positive per la flessibilità e in particolare:

a) forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro a favore di lavoratrici madri, lavoratori padri, anche quando uno dei due sia lavoratore autonomo oppure quando abbiano in affidamento o in adozione un minore;

b) programmi di formazione per il reinserimento dei lavoratori dopo il periodo di congedo;

c) progetti che consentano la sostituzione del titolare di impresa o del lavoratore autonomo beneficiario del periodo di astensione obbligatoria o dei congedi parentali, con altro imprenditore o lavoratore autonomo.

> Previsione di sgravi contributivi in misura pari al 50% a favore di aziende con meno di venti dipendenti che assumono a tempo determinato lavoratori in sostituzione dei dipendenti in congedo per astensione obbligatoria e facoltativa.

La disposizione in questione si applica fino al compimento di un anno di età del figlio della lavoratrice o del lavoratore in astensione e per un anno dal-

l'accoglienza del minore adottato o in affidamento.

Nelle aziende in cui operano le lavoratrici autonome, in caso di maternità delle stesse e comunque entro il primo anno di età del bambino o nel primo anno di accoglienza del minore adottato o in affidamento, sarà possibile assumere un lavoratore a tempo determinato per un periodo massimo di dodici mesi con le medesime agevolazioni anzidette.

> Definizione da parte delle Regioni di norme per il coordinamento da parte dei Comuni degli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, e degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, nonché la promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale; elaborazione ed emanazione da parte dei Comuni dei piani territoriali degli orari finalizzati all'armonizzazione dei sistemi orari dei servizi urbani; costituzione delle Banche dei tempi per favorire lo scambio di servizi di vicinato e per favorire l'estensione delle solidarietà nelle comunità locali; interventi sugli orari della pubblica amministrazione che dovranno tenere conto delle esigenze dei cittadini anche mediante l'informatizzazione di alcuni servizi e la semplificazione delle procedure.

Le Marche, con la Legge 13 novembre 2001 n. 27 "Interventi per il coordinamento dei tempi delle città e la promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale", è la prima Regione che attua concretamente la Legge 8 marzo 2000 n. 53.

Le nuove e molteplici attività del lavoro e della vita sociale rendono il tempo una risorsa scarsa e preziosa e sono in stretta relazione con un'organizzazione della società sempre più complessa e permeata da vincoli e rigidità delle città e di bisogni, differenziati e qualificati della popolazione.

Una città è vivibile, accogliente e amica di chi vive e ci lavora, se restituisce tempo ai cittadini, ovvero se offre la possibilità a uomini e donne di conciliare il tempo di lavoro, il tempo di cura e il tempo per sé.

La legge nazionale prevede una specifica funzione di programmazione e di impulso da parte delle Regioni, chiamate da un lato, a dettare criteri e procedure per la definizione dei piani territoriali di coordinamento degli orari e dall'altro, a premiare sia l'attuazione che la costituzione delle banche dei tempi con specifici incentivi finanziari.

Nella legge regionale, dopo aver individuato le finalità e i compiti spettanti alla Regione, si stabiliscono i criteri che i Comuni debbono seguire per l'adozione del piano territoriale degli orari indicati nella Legge 53/2000 e, in generale, per il coordinamento dei tempi di funzionamento delle città. Tali criteri agisco-

CONGEDI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RECESSO, LICENZIAMENTO E DIRITTI CONNESSI AL RIENTRO IN AZIENDA. orario flessibile, agevolazioni contributive e tempi delle città nella Regione Marche

no sia sulla qualità dei tempi di vita dei cittadini, sia sulla qualità urbana.

Le politiche temporali si stanno caratterizzando per una migliore accessibilità ai servizi, per una riqualificazione degli spazi pubblici, per una maggiore attenzione alla mobilità urbana e si prefiggono lo scopo di ridurre la congestione del traffico e l'uso dei mezzi di trasporto, in orari particolari e da zone anche periferiche delle aree urbane.

Con specifici finanziamenti regionali erogati ai Comuni, in aggiunta a quelli statali previsti dalla Legge 53/2000, si promuove l'attuazione del piano territoriale degli orari e anche la costituzione e la promozione delle banche del tempo. Vengono così incentivate forme innovative di solidarietà che favoriscono la qualità della vita dei singoli e delle comunità locali, attraverso il libero scambio di prestazioni utili, ma senza valore di mercato.

Una nuova e ricca realtà associativa è nata dal principio dello scambio alla pari delle ore chieste ed offerte, sulla base dei bisogni e delle capacità di ciascuno, reintroducendo in modo ingegnoso forme di mutuo aiuto tipico delle antiche relazioni di buon vicinato. Si tratta di un'esperienza generalmente promossa da gruppi di donne che conta oggi 284 banche del tempo sparse in Italia di cui 20 nelle Marche.

Le banche del tempo costituiscono ormai una rete di cittadinanza attiva e solidale che è interesse della Regione sostenere.

La norma corrisponde alla scelta di dar valore ai tempi non monetizzabili di cura, solidarietà, dono e scambio di servizi, assumendo il principio che il tempo è molto più del denaro.

Per il perseguimento di tali finalità la legge regionale privilegia nell'erogazione dei contributi ai Comuni tutti quei progetti di adesione alle banche dei tempi o di cooperazione con altri enti locali volti alla costituzione delle banche medesime, a iniziative dirette a disporre in loro favore, locali, attrezzature, strumenti operativi e servizi, che organizzino una costante attività di promozione e informazione.

La legge prevede, inoltre:

- > l'organizzazione di corsi di formazione professionale destinati al personale utilizzato dai Comuni nella progettazione dei piani degli orari, nei progetti attuativi e di riorganizzazione dei servizi;
- > la possibilità offerta ai Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti di istituire un Comitato tecnico consultivo sugli orari.

PER SAPERNE DI PIÙ. glossario

CONGEDO DI MATERNITÀ

Per congedo di maternità si intende l'astensione obbligatoria dal lavoro della lavoratrice per i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi al parto.

CONGEDO DI MATERNITÀ FLESSIBILE

Per congedo di maternità flessibile si intende la possibilità per la lavoratrice di scegliere di assentarsi dal lavoro a partire da un mese precedente la data presunta del parto e per i quattro mesi successivi al parto.

CONGEDO DI PATERNITÀ

Per congedo di paternità si intende l'astensione dal lavoro da parte del lavoratore padre dopo la nascita del bambino in caso di decesso, grave infermità della madre o di abbandono del bambino.

CONGEDO PARENTALE

Per congedo parentale si intende l'astensione facoltativa dal lavoro della lavoratrice e del lavoratore per la cura dei figli fino al compimento dell'ottavo anno di età degli stessi.

CONGEDO PER GRAVI MOTIVI FAMILIARI

Per congedo per gravi motivi familiari si intende la possibilità per i lavoratori di assentarsi dal lavoro per un periodo massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa per gravi motivi relativi alla situazione personale del lavoratore, della famiglia anagrafica del lavoratore (per famiglia anagrafica si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune), dei soggetti di cui all'art. 433 c.c. anche se non conviventi (si tratta delle persone verso le quali è previsto l'obbligo di corrispondere gli alimenti da parte del lavoratore: coniuge, figli, genitori, generi e nuore, suocero e suocera, fratelli e sorelle), dei portatori di handicap, parenti o affini entro il terzo grado, anche se non conviventi.

CONGEDO PER LA FORMAZIONE

Per congedo per la formazione si intende la possibilità per il lavoratore con alme-

PER SAPERNE DI PIÙ. glossario

no cinque anni di anzianità presso la stessa azienda di assentarsi dal lavoro per un periodo massimo di undici mesi nell'arco della vita lavorativa per il completamento della scuola dell'obbligo, il conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, per la partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro.

CONGEDO PER LA FORMAZIONE CONTINUA

Per congedo per la formazione continua si intende il diritto riconosciuto ai lavoratori occupati e non occupati di proseguire i percorsi di formazione per tutto l'arco della vita al fine di accrescere conoscenze e competenze professionali alla cui disciplina è preposta la contrattazione collettiva.

CONGEDO PER MALATTIA DEI FIGLI

Per congedo per malattia dei figli si intende il diritto della lavoratrice o del lavoratore di assentarsi dal lavoro in dipendenza della malattia del bambino.

CONGEDO STRAORDINARIO PER LA CURA DEL FIGLIO PORTATORE DI HANDICAP GRAVE

Si intende il periodo di assenza dal lavoro della durata di due anni riconosciuto dalla legge ai genitori (e in caso di decesso ai fratelli) del figlio portatore di handicap grave da almeno cinque anni sia esso minorenni o maggiorenne.

LAVORATORE, LAVORATRICE

Per lavoratore e lavoratrice si intendono i dipendenti, compresi quelli con contratto di apprendistato, di amministrazioni pubbliche, di privati datori di lavoro nonché i soci lavoratori di cooperative.

PERMESSI MENSILI PER FAMILIARI DI SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE

Si intendono i tre giorni di permesso mensile riconosciuti dalla legge al lavoratore e/o lavoratrice, familiare di soggetto portatore di handicap grave.

PERMESSI MENSILI PER GENITORI DI FIGLI PORTATORI DI HANDICAP GRAVE

Si intendono i tre giorni di permesso riconosciuti dalla legge al genitore lavoratore padre o madre di figlio portatore di handicap grave sia esso minorenni che maggiorenne.

PER SAPERNE DI PIÙ. glossario

PERMESSI PER ALLATTAMENTO

Per permessi per allattamento si intendono le ore di permesso previste dalla legge per l'allattamento o cura del neonato.

PERMESSI PER DECESSO O GRAVE INFERMITÀ DEL CONIUGE, O DI UN PARENTE ENTRO IL SECONDO GRADO O DEL CONVIVENTE

Si intendono i tre giorni di permesso mensile riconosciuto ai lavoratori in caso di decesso o di documentata grave infermità del coniuge, anche legalmente separato, di un parente entro il secondo grado anche non convivente, di un soggetto componente la famiglia anagrafica del lavoratore e della lavoratrice.

PROLUNGAMENTO DEL CONGEDO PARENTALE

Si intende il prolungamento del congedo parentale della lavoratrice o del lavoratore per la cura del bambino di età inferiore a tre anni, portatore di handicap grave.

RIPOSI ORARI PER GENITORI DI FIGLI PORTATORI DI HANDICAP DI ETÀ INFERIORE A TRE ANNI

Si intendono le due ore di riposo giornaliero riconosciuti dalla legge al genitore di figlio portatore di handicap grave di età inferiore ai tre anni in alternativa al prolungamento del congedo parentale.

PER SAPERNE DI PIÙ. indirizzi, numeri telefonici

Sito dell'Unione Europea

www.europa.eu.int

PARI OPPORTUNITÀ NAZIONALI

>Ministra per le Pari Opportunità

On. Mara Carfagna

Largo Chigi 19 - 00187 ROMA

Tel 06 67791

www.pariopportunita.gov.it

serep@pariopportunita.gov.it

>Consigliera Nazionale di Parità

Effettiva: Prof.ssa Alessandra Servidori

Tel 06 46832562

Supplente: Dott.ssa Bianca M. Pomeranzi

Tel 06 46832629

Via Flavia 6 - 00192 ROMA

consiglieranazionaleparita@lavoro.gov.it

PARI OPPORTUNITÀ REGIONE MARCHE

>Assessore alle Pari Opportunità della Regione Marche

Loredana Pistelli

Regione Marche - Via Tiziano 44 - 60125 ANCONA

Segreteria Tel 071 806 3495/3482/3689 - Fax 071 806 3034

loredana.pistelli@regione.marche.it

>Commissione per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna

Presidente: Adriana Celestini

Via Oberdan 1 - 60125 ANCONA

Segreteria: Emilio Radiciotti e Francesca Pandolfi

Tel 071 2298440/441/482 - Fax 071 2298345

info@commissione.pariopportunita.marche.it

francesca.pandolfi@consiglio.marche.it

PER SAPERNE DI PIÙ. indirizzi, numeri telefonici

> **Consigliera Regionale di Parità**

Effettiva: Paola Catalini

p.catalini@univpm.it

Supplente: Bianca Maria Orciani

biancaorciani@tiscali.it

Giunta Regionale: Via Tiziano 44 - 60125 ANCONA

Tel 071 806 3428

> **Comitato Pari Opportunità**

Presidente: Loredana Pistelli

Via Tiziano 44 - 60125 ANCONA

comitato.po@regione.marche.it

> **Posizione di funzione Pari Opportunità e Informadonna**

Maria Luisa Baroni

Via Tiziano 44 - 60100 ANCONA

Tel 071 806 3416 - Fax 071 806 3026

mluisa.baroni@regione.marche.it

PROVINCIA DI ANCONA

> **Assessora alle Pari Opportunità della Provincia di Ancona**

Eliana Maiolini

Via Ruggeri 3 - 60100 ANCONA

Tel 071 5894308 - Fax 071 5894344

e.maiolini@provincia.ancona.it

> **Assessore Orientamento, Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro**

Maurizio Quercetti

Via Ruggeri 3 - 60100 ANCONA

Tel 071 5894220 - Fax 071 5894474

m.quercetti@provincia.ancona.it

The background features a series of vertical stripes in various shades of gray. Overlaid on these stripes are several large, overlapping circles in white and light gray, creating a complex, layered geometric pattern.

**GUIDA AI SERVIZI
PER LA CONCILIAZIONE
LAVORO FAMIGLIA**

LA RICERCA

INTRODUZIONE

Ognuno di noi, nel corso della propria vita si trova ad assumere più ruoli: lavoratore, genitore, figlio, studente. Quando si parla di conciliazione fra lavoro e vita privata ci si riferisce al bisogno, per le persone, di trovare un equilibrio tra tutti questi diversi ruoli. Se fino a qualche anno fa la conciliazione era percepita come un problema che coinvolgeva principalmente le donne, riconoscendo unicamente a loro il ruolo strategico di “ammortizzatori temporali” (Zajczyk, 2000), i profondi mutamenti dal punto di vista strutturale delle famiglie (famiglie unipersonali e nuclei monogenitoriali, coppie con persone anziane non autosufficienti) e i recenti cambiamenti del mondo del lavoro hanno portato tutti ad interrogarsi su quale sia la soluzione migliore per ridistribuire ed equilibrare i tempi dedicati alle proprie sfere di vita. La parola conciliazione richiama continuamente il tema della scelta e scegliere è un’azione che prescinde dall’essere uomo o donna, ma dipende direttamente dal ruolo che ci si trova ad avere: un lavoro piuttosto che un altro, un orario part-time o un tempo pieno, un servizio pubblico o privato, un percorso di formazione o meno. In tal senso si comprende come

fattori legati alla conciliazione hanno indubbiamente una forte influenza nel momento in cui donne e uomini si trovano a riflettere rispetto ad un loro inserimento/reinserimento all’interno del mercato del lavoro, alla progettazione di un percorso di carriera e alla possibilità di accrescere le proprie competenze professionali.

L’idea che ha guidato la realizzazione di questo opuscolo è stata quella di offrire una mappa dei servizi utili che possa aiutare i processi di scelta sulla base delle opportunità esistenti e disponibili sul territorio, un piccolo vademecum da consultare nei diversi momenti di vita.

In particolare, si è cercato di rispondere alla domanda che spesso ci si pone in questi casi - “...E nella mia città?” - cercando di fornire un quadro il più possibile completo dei servizi presenti sul territorio provinciale al fine di poter avviare una ricerca attiva di informazioni e opportunità presso gli stessi.

LA RICERCA

OBIETTIVI

La ricerca si colloca all'interno di una serie di iniziative e pubblicazioni da tempo avviate da più soggetti istituzionali, al fine di fornire maggiori informazioni ai cittadine/i utenti sia rispetto allo stato delle Pari Opportunità sul nostro territorio provinciale e regionale (Donne in rete, Le Opportunità Dispari, etc.), che rispetto ai temi della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (Guida ai Congedi Parentali).

L'idea di creare una guida dei servizi è nata partendo da un progetto sperimentale dell'Isfol, IN.LAV. (Insieme Lavoro e Vita), che ha coinvolto il CIOF di Ancona e ha permesso di mettere a punto un percorso di consulenza orientativa specifico per coloro che avvertono il bisogno di ridefinire il proprio progetto professionale, cercando di conciliare i propri tempi di vita e di lavoro. Dalla suddetta sperimentazione si è rilevato come una carenza informativa rispetto ai servizi presenti sul territorio influenzi negativamente la scelta di molte donne alle prese con il problema occupazionale. Migliorare la fruibilità delle informazioni, rispetto a suddette strutture, potrebbe essere un primo passo per invertire tale tendenza. La ricerca si è posta come obiettivo

quello di verificare e monitorare quanti e quali servizi di conciliazione siano presenti all'interno di ogni Comune della Provincia di Ancona e di realizzarne una mappatura, in grado di orientare ed informare sulle rete delle opportunità che possono essere di sostegno nella ricerca di un equilibrio tra le diverse sfere di vita. Gli ambiti di rilevazione hanno indagato i servizi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, degli anziani e dei disabili; in particolare, si è cercato di mettere in luce le caratteristiche che tali strutture hanno al fine di rispondere alle esigenze di donne e uomini lavoratori. Qualora presenti, si è tentato, altresì, di raccogliere informazioni su progetti in corso o in divenire nei diversi Comuni.

La scelta di esaminare il tema della conciliazione passando attraverso la mappatura dei servizi socio-assistenziali erogati dai Comuni è avvenuta a seguito di due principali questioni:

1. Sebbene i servizi alla persona rappresentino una delle diverse azioni capaci di agevolare lavoratrici e lavoratori nel portare a termine i propri impegni quotidiani, allo stesso tempo, possono essere considerati

LA RICERCA

come le principali azioni compensative (Zajczyk, 2000), in grado di ridistribuire il lavoro di cura all'interno dell'organizzazione sociale, rendere più flessibili le agende delle donne e degli uomini che se ne fanno carico e aumentare il grado di libertà nella allocazione delle attività.

2. Avere una guida cartacea/ elettronica rispetto ai servizi presenti sul proprio territorio permette di orientarsi, focalizzando le strutture che rispondono ai propri bisogni e allo stesso tempo è essa stessa un'azione di conciliazione, cioè un'azione che permette di risparmiare il proprio tempo di utenti di servizi pubblici e privati, ricavando, almeno in parte, una prima serie di informazioni generali su di essi.

METODOLOGIA

L'indagine si è sviluppata attraverso varie azioni:

1. progettazione/analisi delle informazioni esistenti e reperibili;
2. redazione di una scheda di rilevazione delle strutture;
3. contatti con i Comuni e interviste telefoniche/presso gli stessi;
4. elaborazione dei dati;
5. stesura del report finale.

Durante la fase di progettazione della ricerca si è riscontrato che, al momento, non sono presenti guide che prendano in considerazione i servizi socio-assistenziali, strategici per la conciliazione, presenti sul territorio provinciale.

Alcuni Comuni o Ambiti Territoriali (in particolare Ancona e Jesi) hanno predisposto alcune brochure o vere e proprie "Carte dei servizi" distribuiti presso le loro sedi o reperibili sui loro siti, che prendono in considerazione alcune strutture presenti (Es. Servizi per la Prima Infanzia - Comune di Jesi; Guida ai Servizi Sociali - Comune di Ancona, etc.).

In generale, è possibile affermare che, per la maggior parte dei cittadini/e, reperire informazioni rispetto ai servizi erogati e alle caratteristiche dei medesimi, utilizzando internet, è pressoché impossibile.

LA RICERCA

Per rilevare i servizi presenti nei Comuni è stato ideato un questionario diviso in sezioni:

- > Le coordinate della conciliazione nei Comuni: si cerca di definire, a grandi linee, la situazione del Comune rispetto ai temi della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

> I servizi socio-assistenziali suddivisi in tre sotto-sezioni:

1. **Minori:** prende in considerazione le strutture presenti a favore della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di genitori con figli in una fascia di età compresa dai 0 ai 18 anni.

2. **Anziani:** raccoglie i servizi messi a favore della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di figli con genitori bisognosi di assistenza lieve, cure/non autosufficienti.

3. **Disabili:** prende in considerazione i servizi presenti a favore di genitori con figli diversamente abili.

> **Progetti/buone pratiche:** si cerca di censire le buone pratiche ed interventi attuati dai Comuni o da Enti terzi territoriali a favore della conciliazione.

Ogni questionario è stato precompilato con tutte le informazioni che sono state reperite attraverso i siti istituzionali, dei Comuni, degli ambiti territoriali competenti, della Provincia e inviato tramite mail ai referenti comunali in materia socio-assistenziale, individuati previo contatto telefonico o segnalazione diretta degli stessi. Tutti i referenti sono stati ricontattati più volte, telefonicamente o attraverso mail, per avere un feed-back rispetto allo stato di compilazione del questionario e un confronto diretto sulle tematiche prese in esame dallo stesso.

Ai Comuni della Provincia con più di 10.000 abitanti, nei mesi di luglio, agosto, settembre è stata altresì somministrata un'intervista diretta, tesa ad ampliare le aree riportate nel questionario.

LA RICERCA

RISULTATI

Sin dalle prime fasi di avvio dell'indagine, si è potuto rilevare quanto la conciliazione sia un tema poco compreso, di difficile definizione, spesso rilegato ad azioni specifiche e visto con un'ottica di genere.

Dei quarantanove Comuni presenti nella Provincia di Ancona, solamente nove hanno risposto all'informativa inviata dalla Provincia, comunicando un referente da contattare per svolgere la ricerca; i restanti quaranta hanno comunicato di non aver inviato un referente per mancanza di tempo, perché non avevano compreso la tipologia di servizi coinvolti o perché credevano di non avere servizi a favore della conciliazione. Nella fase di rilevazione dei dati si sono riscontrate alcune criticità dovute, in alcuni casi, alla difficoltà di contattare i referenti comunali in grado di fornire indicazioni sui servizi presi in considerazione dalla mappatura, in altri, al dissenso dei dirigenti rispetto alle modalità di attuazione della ricerca, più frequentemente rispetto alla mancanza di tempo, dichiarata dagli operatori, nel controllare e inserire i dati richiesti nel questionario. I Comuni che hanno partecipato alla ricerca sono complessivamente 43 su 49; Agugliano, Castelleone di Suasa, Loreto, Poggio San Marcello,

Sirolo e Staffolo non hanno fornito indicazioni sui servizi presenti nel loro territorio. I dati inseriti su suddetti Comuni sono stati rilevati solamente tramite ricerche in internet.

I principali risultati emersi dall'indagine possono essere riassunti in diversi punti:

- > Solamente in 11 Comuni (pari al 26,2% dei Comuni che hanno aderito alla ricerca) è stata rilevata la presenza di un Assessore con la delega alle Pari Opportunità.
- > In nessun Comune della Provincia è presente, a livello formale, un referente operativo specifico rispetto ai temi della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Nella maggior parte dei casi, il tema è seguito dagli operatori dei servizi sociali e/o dai servizi scolastici-educativi, dagli Assessori alle Pari Opportunità;
- > La percezione degli operatori intervistati è quasi unanime nel riconoscere il crescente bisogno di servizi per anziani e per bambini dai 0 agli 11 anni, per i quali la funzione di cura è prevalentemente sbilanciata sui familiari. In particolare, la presenza di strutture per minori (asili nido, centri per l'infanzia, scuole materne con orario post-scuola, banche del tempo...), che permettano di evadere le

LA RICERCA

richieste presenti riducendo le liste di attesa e con fasce orarie più flessibili, rappresentano un passo fondamentale per la redistribuzione dei tempi e per facilitare un reinserimento nel mercato del lavoro di molte donne/mamme. Allo stesso tempo, la presenza di servizi per anziani non autosufficienti, che necessitano di cure 24 ore su 24 (in particolare anziani affetti da Alzheimer) agirebbe in maniera significativa sulla distribuzione dei tempi dei figli che svolgono le funzioni di cura.

> Oltre alla presenza di strutture per l'infanzia e per gli anziani, per i Comuni più piccoli, la presenza di trasporti con orari flessibili è considerata un'importante azione di conciliazione, al fine di rendere i propri cittadini/e autonomi/e di spostarsi.

Elisa Speciale
Consulente di orientamento

COMUNE DI AGUGLIANO¹. Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido d'infanzia di Agugliano apre all'inizio di settembre e chiude entro la fine di luglio.

1. Nido "Happy Children"

contrada Gavone 5 - tel 071 9090194

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola d'infanzia è rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è aperta da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "Il Girotondo"

Via Montevarino - tel 071 907607

Recettività: 115 bambini;

servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

1. "IV Novembre"

Via S. Bernardino - tel 071 907413

Recettività: 213 bambini;

servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI ESTIVI

1. "Centro estivo"

c/o scuola primaria "IV Novembre"
tel 071 9090307

Fascia di età: dai 7 ai 14 anni

Recettività: 150 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 15.30 nel mese di luglio

2. "Colonia marina"

Fascia di età: dai 7 ai 14 anni

Recettività: 50 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 12.30 nel mese di luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "La Giostra"

Via Nazario Sauro 21 - tel 071 906102

Fascia di età: dai 6 ai 9 anni

Apertura: martedì, giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30

2. "Centro di aggregazione giovanile"

Via Nazario Sauro 31 - tel 071 906102

Fascia di età: dai 14 ai 18 anni

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.30

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno anziani"

Via Leopardi 5 - tel 071 9090307

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "Aquilone"

Via Nazario Sauro 1 - tel 071 9030307

COMUNE DI ANCONA². Le coordinate della conciliazione

L'Avvocato Stefania Ragnetti è l'Assessore alle Pari Opportunità, Tempi e Orari del Comune di Ancona. Nel corso degli ultimi dieci anni, il Comune ha lavorato alla costruzione di una rete territoriale con diversi soggetti attivi in ambito di conciliazione, come il Forum delle Donne del Comune di Ancona e le Commissioni alle Pari Opportunità del Comune, della Provincia e della Regione.

Da tali collaborazioni sono nate iniziative importanti, quali la Banca del Tempo e delle Ore, il servizio Centro per le Famiglie e lo Sportello Informadonna, nonché sono stati promossi diversi convegni e seminari di formazione trattanti tali problematiche.

Nonostante il Comune di Ancona offra numerosi servizi socio-assistenziali diversificati tra loro, che cercano di soddisfare le esigenze dei cittadini, si rileva una crescente domanda assistenziale da parte di giovani coppie di genitori con minori e da figli con genitori anziani bisognosi di cure. Le richieste di tali fasce non si focalizzano tanto su una maggiore quantità dei servizi, quanto su una maggiore flessibilità degli orari degli stessi o sulla presenza di servizi che forniscano un'assistenza giornaliera continuata.

Potenziare e promuovere la Banca del Tempo e delle Ore, rendendola un servizio del Comune (attualmente è gestito da un'Associazione), investire maggiormente sui servizi educativi, nidi e centri per l'infanzia e sull'integrazione tra pubblico, privato e privato sociale sono azioni che, in base alla percezione degli operatori dei servizi socio-assistenziali, renderebbero il Comune ancora più vicino e sensibile alle attuali problematiche di conciliazione.

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

I progetti

I progetti e le buone pratiche messi in atto dal Comune di Ancona a favore della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri cittadini/e sono diversi:

> **Progetto Baby Sitter:** il Comune di Ancona, attraverso corsi di formazione di 80 ore, ha creato un "Albo Comunale delle Baby Sitter", teso a facilitare l'incrocio domanda/offerta di assistenza per minori.

> **Corso di formazione per badanti:** la Cooperativa Cooss Marche gestisce un corso per la formazione di figure specializzate nell'assistenza degli anziani. Le badanti formate sono iscritte ad un albo a disposizione delle famiglie, al fine di facilitare l'incontro domanda/offerta di servizi di cura.

> **Progetto affido anziani:** il Comune fornisce questo servizio come alternativa al ricovero di anziani in istituti, ricorrendo a persone che non hanno un legame di parentela con l'anziano ma che siano disponibili a prendersene cura.

> **Progetto Alzheimer:** il Comune di Ancona, la Fondazione Cariverona e l'Asur - Zona Territoriale 7 hanno avviato un progetto che si propone di sostenere le famiglie e i volontari che assistono le persone affette da Alzheimer.

> **Centro per le famiglie:** il Comune di Ancona ha avviato uno spazio che propone attività finalizzate a fornire sostegno e aiuto ai genitori.

Il centro può anche essere visto come un osservatorio privilegiato dei bisogni dei cittadini/e che si trovano ad affrontare le problematiche legate alla genitorialità.

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

I Nidi d'infanzia di Ancona aprono all'inizio di settembre e chiudono entro la fine di luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Agrodolce"

Via Redi - tel 071 883192

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 39 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00

2. Nido "Babylandia"

Via della Ferrovia - tel 071 2226680

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 37 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00 e/o 17.30

3. Nido "Chicco di grano"

Via Torrioni - tel 071 2226685

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 26 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00

4. Nido "Orsacchiotto"

Via Torrioni - tel 071 2226661

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 39 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00

5. Nido "Pollicino"

Via Fornaci Comunali - tel 071 2073064

Bambini di età 16 - 36 mesi

Recettività: 24 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

6. Nido "Scarabocchio"

Via Pesaro - tel 071 2810254

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 54 bambini

Apertura: dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 14.30

Nidi d'infanzia comunali gestiti da terzi:

1. Nido "Arcobaleno"

Via Pesaro - tel 071 2226668

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 50 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30

2. Nido "Raperonzolo"

Via Redipuglia 35 - tel 071 2072812

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 25 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 14.30

3. Nido "Aquilone"

Via Redipuglia 35 - tel 071 56652

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 37 bambini

Apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 7.30 alle 14.30

martedì e giovedì

dalle 7.30 alle 16/17.30

4. Nido "Primo Incontro"

Via Redipuglia 35 - tel 071 2072811

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 55 bambini

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 17.30

5. Nido "Papaveri e papere"

Via Ginelli - tel 071 2862706

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 60 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 17.30

6. Nido "Paperino"

P.zza S. D'Acquisto - tel 071 2862552

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 17.30

Nidi d'infanzia privati convenzionati:

1. Nido "Albero delle Coccole"

P.zza Martelli 6 - tel 071 54542

Bambini di età 12 - 36 mesi

Recettività: 14 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 14.30

2. Nido "Villa Giardino"

Via Monte d'Ago 30/A

tel 071 2814501

Bambini di età 12 - 36 mesi

Recettività: 20 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 17.30

3. Nido "Bimbopoli"

Via Seppilli 5 (Zona Piano) tel 071 897615

Bambini di età 12 - 36 mesi

Recettività: 15 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 17.30

Nidi d'infanzia privati:

1. Nido "Nuovo Lilliput"

Via Toti 6 - tel 071 33689

2. Nido "Pinocchio Ludoteca"

Via Maggini 102 - tel 071 2802848

3. Nido "L'Isola dei Cuccioli"

Via Esino 60/64 - Torrette
tel 071 887317

4. Nido "Il Mondo di Trilli"

Via Togliatti 37/I

c/o Centro Servizi Monte D'Ago

tel 071 2864027

5. Nido "La Coccinella"

Via Sacripanti 26/b - tel 071 2905243

6. Nido "Piccoli Passi - Arcobaleno"

Via Trieste 43 - tel 071 36852

7. Nido "Il Piccolo Principe"

Via Orsi 19 - tel 328 2268977

8. Nido "Bubu Settete"

Via Gorizia 13 - tel 071 32801

CENTRI PER L'INFANZIA

1. Spazio gioco "Il Pettirosso"

Via Redipuglia 35/a

Bambini di età 16 - 36 mesi

Recettività: 22 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 13.00

2. Spazio gioco "Nuovo Lilliput"

(in convenzione)

Via E. Toti

Bambini di età 16 - 36 mesi

Recettività: 14 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 14.30

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

3. Spazio gioco "Sciubidù pomeridiano"

Via Pesaro

Bambini di età 16 - 36 mesi

Recettività: 20 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 15.30 alle 19.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali:

1. "Jean Piaget"

Via Montegrappa 22 - tel 071 33779

Recettività: 85 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "Anna Freud"

Via Pola - tel 071 32242

Recettività: 79 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

3. "Acquario"

Pietralacroce - Via della Ferrovia
tel 071 32259

Recettività: 71 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

4. "Casa Bambini"

Via Tommasi - tel 071 31794

Recettività: 73 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

5. "G. Mazzini"

Via Fanti 10 - tel 071 52386

Recettività: 72 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

6. "Garibaldi"

Via Torrioni 16 - tel 071 202371

Recettività: 84 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

7. "Redipuglia"

Via Redipuglia 35 - tel 071 57379

Recettività: 55 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.55 alle 16.00

8. "Aporti"

Via Fornaci Comunali - tel 071 53669

Recettività: 51 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.55 alle 16.00

9. "Giulio Verne"

Via Tiziano 48 - tel 071 2805071

Recettività: 112 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.55 alle 16.00

10. "XXV Aprile"

Via XXV Aprile - tel 071 2073719

Recettività: 65 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.55 alle 16.00

11. "R. Margherita"

Via Ragusa - tel 071 41586

Recettività: 157 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

12. "Gramsci"

Via Brodoloni 21 - tel 071 42749

Recettività: 122 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

13. "Fantasia"

Via Fermo - tel 071 897800

Recettività: 67 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

14. "Sabin"

Via Camerino - tel 071 891910

Recettività: 186 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 15.45

15. "Verbena"

Via Petrarca - tel 071 2810292

Recettività: 50 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 15.50

16. "Varano"

Varano - tel 071 2862623

Recettività: 43 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

17. "Manzotti"

Via Sappanico - tel 071 803009

Recettività: 45 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

18. "La Giostra"

Via Montesicuro - tel 071 803011

Recettività: 22 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

19. "Peter Pan"

Via Candia - tel 071 8046228

Recettività: 44 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

20. "Tombari"

Via dell'Artigianato - tel 071 2801720

Recettività: 52 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

21. "Pinocchio"

Via Montagnola 105 - tel 071 83240

Recettività: 140 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

22. "Aspio Vecchio"

Via Aspio Vecchio - tel 071 8047256

Recettività: 44 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

23. "Andersen"

Via I° Maggio - tel 071 8046340

Recettività: 23 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

24. "Passo Varano"

Via Passo Varano - tel 071 2861337

Recettività: 75 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.50 alle 15.50

25. "La Ginestra"

Via Flavia - tel 071 2863146

Recettività: 84 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.50 alle 15.50

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

26. "Primavera"

Via Brecce Bianche - tel 071 2861286

Recettività: 109 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.55 alle 15.55

27. "Grillo Parlante"

Via Bufalini - tel 071 883350

Recettività: 112 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

28. "Alba Serena"

Via Misa - tel 071 888865

Recettività: 153 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

29. "Sirenetta"

Via Mercantini 11 - tel 071 883305

Recettività: 38 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

30. "Massignano"

fraz. Massignano - tel 071 801059

Recettività: 13 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Cristo Re"

Via Isonzo 70 - tel 071 36420

Recettività: 168 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "Pie Venerini"

C. Matteotti 21 - tel 071 201367

Recettività: 40 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00
sabato dalle 8.00 alle 12.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

I seguenti centri estivi sono rivolti ai bambini dai 4 ai 6 anni e si svolgono normalmente nel mese di luglio.

1. Centro "Jean Piaget"

Via Montegrappa 22

Recettività: 65 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 14.30

2. Centro "Sabin"

Via Camerino

Recettività: 50 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 14.30

3. Centro "Garibaldi"

Via Torrioni 16

Recettività: 75 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 14.30

4. Centro "A. Frank"

Via Brodoloni 1

Recettività: 20 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 14.30

5. Centro "Primavera"

Via Brecce Bianche

Recettività: 62 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 14.30

6. Centro "Marino Sirenetta"

Via Mercantini 11

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

Recettività: 62 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 14.30

7. Centro "Giulio Verne"

Via Tiziano 48

Recettività: 45 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 14.30

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "M. Montessori"

Via Podgora 30 - tel 071 31798

Recettività: 93 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "C. Fagiani"

Via Oberdan 27 - tel 071 2075242

Recettività: 263 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

3. "A. Elia"

Via Sebenico - tel 071 2810458

Recettività: 167 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

4. "O. Marinelli"

Via Cupa di Posatora - tel 071 41750

Recettività: 93 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

5. "A. Maggini"

Via B. Croce - tel 071 891853

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.20 alle 16.20

6. "Socciarelli"

Via Ghettarello - tel 071 2802307

Recettività: 98 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 16.00

7. "G. Rodari"

Via Brecce Bianche - tel 071 2861247

Recettività: 194 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.25 alle 16.25

8. "D. Alighieri"

Via A. Volta 1 - tel 071 888846

Recettività: 85 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

Scuole paritarie:

1. "M. Immacolata"

Via Tronto 16 - tel 071 889607

2. "Pie Venerine"

C. Matteotti 21 - tel 071 201367

CENTRI DI AGGREGAZIONE PER MINORI

1. Centro "Il Castello dei Sogni"

Via Cesare Battisti - c/o Scuola De Amicis

Fascia di età: dai 3 ai 6 anni

Recettività: 20 bambini

Apertura: martedì e giovedì
dalle 16.00 alle 19.00

Chiuso luglio e agosto

2. Centro "Il Castello dei Sogni"

Via Cesare Battisti - c/o Scuola De Amicis

Fascia di età: dai 6 agli 8 anni

Recettività: 20 bambini

Apertura: lunedì e mercoledì

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

dalle 16.00 alle 19.00

Chiuso luglio e agosto

3. Centro "Pantera Rosa"

Via Marchetti 1

c/o ex Scuola elementare De Bosis

Fascia di età: dai 6 agli 14 anni

Recettività: 30 bambini

Apertura: lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 15.00 alle 19.00

Chiuso luglio e agosto

4. Centro "La Nuvola"

Via Marchetti 1 (sede provvisoria)

Fascia di età: dai 6 ai 14 anni

Recettività: 30 bambini

Apertura: lunedì, mercoledì

e venerdì dalle 15.30 alle 19.30

5. Centro "Nonni e nipoti"

Via Bufalini - Collemarino

c/o ex Scuola Il Grillo Parlante

Fascia di età: dai 6 ai 14 anni

Recettività: 20 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 16.00 alle 19.00

6. Centro "Trovamici"

Via Torresi 48

c/o Scuola Elementare D. Savio

Fascia di età: dai 6 ai 14 anni

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 16.00 alle 19.00

7. Centro "La Bottega della Fantasia"

Piazza Salvo D'Aquisto

Fascia di età: dai 6 ai 14 anni

Recettività: 30 bambini

Apertura: lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 15.00 alle 19.00

8. Centro "Flipper"

Via Astagno 36/A

Fascia di età: dai 6 ai 14 anni

Recettività: 20 bambini

Apertura: lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 15.00 alle 19.00

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "CAG Archi"

Via Marchetti 1

Fascia di età: dai 16 anni in su

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 15.00 alle 20.00

2. "CAG Ponterosso"

Via Flavia 2

Fascia di età: dai 16 anni in su

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 15.00 alle 19.00

3. "CAG Torrette"

Via Esino 61

Fascia di età: dai 16 anni in su

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 16.00 alle 19.00

CENTRI ESTIVI

1. Centro "ricreativo sportivo"

c/o Scuola Primaria "Falcone"

P.zza Salvo D'Aquisto

Fascia di età: dai 7 ai 14 anni

Recettività: 100 bambini

servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

da fine giugno a fine luglio

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

2. Centro "M. Montessori"

Via Podgora 30

Fascia di età: dai 7 ai 11 anni

Recettività: 100 bambini

servizio mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

da fine giugno a fine luglio

3. Centro "Savio"

Via Torresi 48

Fascia di età: dai 7 ai 11 anni

Recettività: 70 bambini

servizio mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

da fine giugno a fine luglio

4. Centro "A. Frank"

Via Brodoloni 1

Fascia di età: dai 7 ai 11 anni

Recettività: 60 bambini

servizio mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

da fine giugno a fine luglio

5. Centro "Antognini"

Via Bramante 7

Fascia di età: dai 10 ai 14 anni

Recettività: 85 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

da fine giugno a fine luglio

6. Centro "Rodari"

Via Brecce Bianche 72/A

Fascia di età: dai 7 ai 11 anni

Recettività: 85 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

da fine giugno a fine luglio

7. Centro "Maggini"

Via B. Croce 2

Fascia di età: dai 7 ai 11 anni

Recettività: 70 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

da fine giugno a fine luglio

8. Centro "D. Alighieri"

Via Volta 1 Collemarino

Fascia di età: dai 7 ai 13 anni

Recettività: 80 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

da fine giugno a fine luglio

9. Centro "Marino Sirenetta"

Via Mercantini 11

Fascia di età: dai 8 ai 14 anni

Recettività: 70 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

da fine giugno a fine luglio

10. Centro "Donatello"

Via Tiziano 50

Fascia di età: dai 7 ai 11 anni

Recettività: 45 bambini

servizio mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

dalle 08.00 alle 14.30

nel mese di agosto

11. Centro "Marino Sirenetta"

Via Mercantini 11

Fascia di età: dai 8 ai 13 anni

Recettività: 40 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 14.30

nel mese di agosto

NUMERI UTILI

1. Iscrizioni in Asili nido comunali/convenzionati

tel 071 2222118/2132

2. Informazioni sui Centri per l'infanzia

tel 071 2222118/2132

3. Informazioni su iscrizioni alle scuole dell'infanzia

tel 071 2225016

4. Informazioni su richiesta di utilizzo dalla mensa scolastica

tel 071 2224050/4032

5. Informazioni su servizio di trasporto nelle scuole

tel 071 2225030/5052

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Villa Getsemani"

Fraz. Montesicuro 20 - tel 071 803300

Residenza protetta anziani

Recettività: 63 anziani

Casa di riposo

Recettività: 30 anziani

2. "Villa Almagià"

Via Veneto 17/A - tel 071 2070851

Residenza protetta

Recettività: 28 anziani

3. "Zaffiro"

Via Monte Vettore 55

tel 071 430044

Residenza protetta

Recettività: 86 anziani

4. "I.N.R.C.A. Nuovo Tambroni"

Via Cupa di Posatora

tel 071 8001

Residenza protetta

Recettività: 20 anziani

5. "Casamia"

Via I Maggio 152 - tel 071 2902601

Residenza protetta

Recettività: 116 anziani

6. "Benincasa"

Via Podesti 9 - tel 071 2076889

Residenza protetta anziani

Recettività: 21 anziani

Casa di riposo

Recettività: 21 anziani

7. "Anni Azzurri"

Via Flaminia 293 - tel 071 2181860

CENTRI DIURNI

1. "Benincasa"

Via Podesti 9 - tel 071 2076889

Recettività: 20 anziani

COMUNE DI ANCONA. Le coordinate della conciliazione

2. "Amore e vita"

P.le Camerino 3/A - tel 071 43930

Recettività: 50 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorni estivi per anziani"

c/o Sportello "Informanziani"

Cooperativa COOS MARCHE

Via Saffi 4 - tel 071 501031

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare integrata

tel 071 8705054 ASUR

2. Assistenza domiciliare

tel 071 2222154/2124

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 2801070 Filo D'Argento Dorico

1° - 2° Circoscrizione

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 2222154/2124

5. Taxi sociale

tel 071 2222123

6. Telesoccorso - teleassistenza

tel 071 2222154/2124

7. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 071 2222231

8. Analisi e cure domiciliari

tel 071 8705054 ASUR

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVA

1. "Il Sole"

Via Cupa di Posatora - tel 071 41621

Recettività: 20 disabili

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 09.00 alle 16.00

2. "Papa Giovanni XXIII"

Via Cupa di Posatora - tel 071 43930

Recettività: 27 disabili

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 09.00 alle 16.00

3. "Laboratori e Mestieri"

Via Patrizi

Recettività: 16 disabili

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 09.00 alle 16.00

CENTRI RESIDENZIALI

1. "Villa Almagià"

Via Redipuglia 33-35

tel 071 2070851 - 2070852

Recettività: 13 disabili

2. "Il Cigno"

Via Veneto 17 - tel 071 200682

Recettività: 10 disabili

3. "Il Samaritano"

Via Cupa di Posatora - tel 071 41621

Recettività: 8 disabili

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 2222158/2160

2. Servizi di trasporto

tel 071 2222130 - 071 2222158

3. Consegna a domicilio di certificati

tel 071 2222231

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI &

COMUNE DI ARCEVIA³. Le coordinate della conciliazione

All'interno del Comune di Arcevia, la delega alle Pari Opportunità è stata affidata all'Assessore Patrizia Bevilacqua.

I referenti del Comune hanno segnalato che attualmente la fascia di popolazione che ha maggiormente bisogno di servizi socio-assistenziali è quella degli anziani, per ragioni legate alle caratteristiche demografiche e geografiche del territorio.

Potenziare ed investire di più sull'assistenza domiciliare, sul trasporto sociale a chiamata e su una maggiore flessibilità degli orari dei negozi sono tutte azioni che, in base alla percezione degli operatori dei servizi socio-assistenziali, renderebbero il Comune ancora più vicino e sensibile alle attuali problematiche di conciliazione.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

I Nidi d'infanzia di Arcevia aprono all'inizio di settembre e chiudono a fine di luglio.

1. Nido "Conce"

Fraz. S. G. Battista - tel 0731 984029

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 19 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali:

1. "Conce"

Fraz. Conce - tel 0731 984051

Servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 16.00

2. "Palazzo"

Fraz. Palazzo - tel 0731 97203

Servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 15.30

COMUNE DI ARCEVIA. Le coordinate della conciliazione

Scuole d'infanzia private:

1. "Ferruccio Pasquini"

Via Centro 75 - fraz. Montale

tel 0731 981085

Servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

1. "Anselmi"

Via Battisti - tel 0731 9157

Servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

2. "Piticchio"

Fraz. Piticchio - tel 0731 981387

Servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al giovedì

dalle 8.30 alle 16.30

venerdì dalle 8.30 alle 12.30

3. "Palazzo"

Fraz. Palazzo - tel 0731 97203

Servizio scuolabus e mensa

Apertura: lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 8.30 alle 16.30

martedì e giovedì

dalle 8.30 alle 12.30

CENTRI ESTIVI

1. "Centro estivo"

per scuole elementari

Recettività: 60 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 15.00 alle 19.00

nel mese di luglio

2. "Centro estivo"

per scuole medie

Recettività: 60 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 15.00 alle 19.00

nel mese di luglio

3. "Colonia marina"

Recettività: 60 bambini a turno

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 13.00

due settimane a turno

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono

ritrovare tutte le strutture

residenziali per anziani:

case di riposo, case albergo,

residenze protette.

1. "Velia Vici Martelli"

Corso Mazzini 24 - tel 0731 9231

Casa di riposo

Recettività: 35 anziani

2. "Hotel alle Terrazze S.A.S."

Via T. Trocchi 24 - tel 0731 9947

Residenza protetta anziani

Recettività: 25 anziani

Casa di riposo

Recettività: 25 anziani

COMUNE DI ARCEVIA. Le coordinate della conciliazione

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel **0731 9899210**

2. Consegna pasti a domicilio

tel **0731 9899210**

**3. Servizio di autotrasporto
e accompagnamento assistito**

tel **0731 9899210**

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel **0731 9899210**

2. Assistenza domiciliare educativa

tel **0731 9899210**

3. Servizio di trasporto

tel **0731 9899210**

COMUNE DI BARBARA⁴. Le coordinate della conciliazione

All'interno del Comune di Barbara, la delega alle Pari Opportunità è stata affidata all'Assessore Silvia Puerini. Rispetto al tema della conciliazione, il Comune ha approvato un piano di orari per gli uffici che rende i servizi fruibili anche da parte degli utenti lavoratori.

Le fasce di popolazione che al momento manifestano un crescente bisogno di servizi socio-assistenziali sono anziani e famiglie con minori.

Le azioni che, a percezione degli operatori dei servizi, renderebbero il proprio Comune più sensibile e vicino alle problematiche di conciliazione sono principalmente tre: la realizzazione della banca del tempo e delle ore, l'utilizzo del telelavoro e una maggiore flessibilità dei trasporti pubblici.

LE STRUTTURE⁵

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola d'infanzia è rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è aperta da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "Arcobaleno"

Via Berti Lidio 3

tel 071 9674060

Recettività: 50 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI ESTIVI

1. "Centro estivo giovanile"

Via Castello 4

tel 071 9674212

Fascia di età: dai 6 ai 14 anni

Recettività: 40 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00 nei mesi di luglio e agosto

COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE⁶.

Le coordinate della conciliazione

All'interno del Comune di Belvedere Ostrense non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

In base alla percezione degli operatori, le fasce che attualmente richiedono maggiori servizi sono gli anziani e le famiglie con minori.

Un maggiore investimento sui servizi di assistenza domiciliare e sui centri per anziani, sul dopo-scuola e sui centri estivi per bambini sono tra le azioni in grado di rendere il Comune più vicino alle problematiche legate alla conciliazione.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il Nido d'infanzia di Belvedere Ostrense apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

1. Nido "Peter Pan"

Via Orti 17 - tel 0731 62849

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 56 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola d'infanzia è rivolta a bambini dai 3 ai 6 anni ed è aperta da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "Scuola materna"

Via Castagna 3 - tel 0731 62483

Recettività: 60

servizio pre-scuola e scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 16.00

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. Centro di aggregazione

P.zza San Pietro - tel 0731 62380

Recettività: 30

Apertura: dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30

Chiuso luglio e agosto

COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE.

Le coordinate della conciliazione

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Istituti Riuniti di Beneficenza Verri Bartolucci"

Largo Tosi 5 - tel 0731 62025

Residenza protetta anziani

Recettività: 30 anziani

Casa di riposo

Recettività: 10 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno Vacanze"

Via dell'Unione 4 c/o San Marcello

tel 0731 267022

NUMERI UTILI

1. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0731 617003

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 0731 267022

2. Servizio di trasporto

tel 0731 617003

COMUNE DI CAMERANO⁷. Le coordinate della conciliazione

Il Comune di Camerano ha affidato la delega alle Pari Opportunità all'Assessore Maria Vittoria Marcelli. In base alla percezione degli operatori comunali, le fasce che attualmente richiedono maggiori servizi sono gli anziani e le famiglie con minori. La realizzazione della banca del tempo e delle ore è segnalata come un'azione in grado di rendere il Comune più vicino alle problematiche legate alla conciliazione.

I progetti

È attivo, presso il Comune di Camerano, uno sportello promosso dal Comitato Comunale per le Pari Opportunità denominato Sportello "Entrata libera" (Via Vicolo Corto 2 tel 071 95265): offre un servizio di informazione gratuita a persone che si trovano in particolari situazioni di disagio economico, familiare o di difficoltà di integrazione.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il Nido d'infanzia di Camerano apre all'inizio di settembre e chiude a fine giugno.

Nel mese di luglio effettua servizio di centro estivo con orari dal lunedì al venerdì dalle 7.15 alle 14.00.

1. Asilo nido comunale

Via Damiano Chiesa - tel 071 731035

Bambini di età 3- 36 mesi

Recettività: 42 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.15 alle 17.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "Umbriano"

Via Umbriano - tel 071 95778

Recettività: 56 bambini

servizio scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

2. "Ceci"

Via Mengarelli - tel 071 732938

Recettività: 56 bambini

servizio scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI CAMERANO. Le coordinate della conciliazione

3. "Damiano Chiesa"

Via Chiesa 27 - tel 071 95713

Recettività: 84 bambini

servizio scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

4. "Mengarelli"

Via Tertulliano Mengarelli

tel 071 95777

Recettività: 56 bambini

servizio scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Il seguente centro estivo è rivolto ai bambini dai 4 ai 6 anni e si svolge normalmente nel mese di luglio.

1. "Sperandei"

Via Marinelli 10 - tel 071 95840

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 13.00

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

1. "Sperandei"

Via Marinelli 10 - tel 071 95840

Recettività: 120

servizio scuolabus e mensa

Apertura:

classe 1° e 2°: lunedì, martedì, mercoledì
dalle ore 8.00 alle ore 15.50

giovedì e venerdì

dalle ore 8.00 alle ore 12.20

classe 3° 4° e 5°: lunedì, martedì,

mercoledì e giovedì

dalle ore 8.00 alle ore 15.50

venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.20

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Il seguente centro estivo è rivolto ai bambini dai 7 agli 11 anni e si svolge normalmente nel mese di luglio.

1. "Sperandei"

Via Marinelli 10 - tel 071 95840

Recettività: 40 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 13.00

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Opera Pia Ceci"

Via Marinelli 3 - tel 071 730349

Residenza protetta anziani

Recettività: 81 anziani

Casa di riposo

Recettività: 16 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorni estivi"

Via S. Francesco 24 - tel 071 730301

Recettività: 37 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7303054

COMUNE DI CAMERANO. Le coordinate della conciliazione

2. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

Croce Gialla tel 071 95247

Telefono Amico tel 071 959677

3. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 071 73032

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "San Germano"

Via S. Germano 22

Recettività: 7 disabili

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 09.30 alle 17.30

orario estivo dalle 9.00 alle 16.00

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7303054

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 7303054

3. Servizio di trasporto

Croce Gialla tel 071 95247

Telefono Amico tel 071 959677

COMUNE DI CAMERATA PICENA⁸.

Le coordinate della conciliazione

All'interno del Comune di Camerata Picena non è presente un Assessore con la delega alle Pari Opportunità.

In base alla percezione degli operatori comunali, le fasce che attualmente richiedono maggiori servizi sono gli anziani e le famiglie con minori.

La banca del tempo e delle ore è stata segnalata come servizio in grado di rispondere alle esigenze di conciliazione dei cittadini del Comune.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola d'infanzia è rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è aperta da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "L'Aquilone"

Via Don Minzoni - tel 071 946344

Recettività: 77 bambini

servizio scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

SPAZIO BIMBI

1. Ass. Culturale "Il Timone"

Via Galvani 2

Apertura: lunedì, venerdì, sabato
dalle 8.30 alle 12.30

e dalle 16.00 alle 18.30

agosto aperto su prenotazione

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Leopardi"

Via S. Caterina 8 - tel 071 946012

Recettività: 110 bambini

servizio mensa e scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.05 alle 16.05

COMUNE DI CAMERATA PICENA.

Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. Ass. Culturale "Il Timone"

Via Galvani 2

Apertura: lunedì, venerdì e sabato

dalle 8.30 alle 12.30

e dalle 16.00 alle 18.30

agosto aperto su prenotazione

SERVIZI PER ANZIANI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 9470323/27

2. Assistenza domiciliare integrata

ASUR tel 071 74907328

o Medico di famiglia

3. Servizio di autotrasporto

e accompagnamento assistito

tel 071 9470323/27

4. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 071 9470325

5. Analisi e cure domiciliari

tel 071 74907328

o Medico di famiglia

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

ASUR - UMEE/UMEA

tel 071 9470323/27

2. Assistenza domiciliare educativa

ASUR - UMEE/UMEA

tel 071 9470323/27

3. Servizio infermieristico domiciliare

ASUR - tel 071 7490738

4. Servizio di trasporto

ASUR - UMEE/UMEA

tel 071 9470323/27



COMUNE DI CASTELBELLINO⁹. Le coordinate della conciliazione

Il Comune di Castelbellino ha affidato la delega alle Pari Opportunità all'Assessore Amadio Loredana.

In base alla percezione degli operatori comunali, le fasce che attualmente hanno bisogno di maggiori servizi socio-assistenziali sono gli adolescenti e gli anziani.

La possibilità di avere negozi che effettuano orario continuato e di implementare il telelavoro sono segnalate come azioni in grado di rendere il Comune più vicino alle problematiche legate alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri cittadini.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola d'infanzia è rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è aperta da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "Pantiere"

Via Pirandello - Fraz. Pantiere
tel 0731 700985

Recettività: 28 bambini
servizio scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "Stazione"

Via W. Tobagi - Fraz. Stazione
tel 0731 700245

Recettività: 84 bambini
servizio scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia Marina"

Pizza San Marco 15 - tel 0731 701606

Ente gestore: Unione dei Comuni

Fascia di età: dai 6 agli 11 anni

Recettività: 55 bambini

Apertura: 3 settimane nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 13.00

COMUNE DI CASTELBELLINO. Le coordinate della conciliazione

2. "Centro estivo sport gioco avventura"

c/o Via W. Tobagi

tel 0731 700245

Ente gestore: UISP di Jesi

Fascia di età: dai 6 agli 11 anni

servizio trasporto

Apertura: 12 giorni

nel mese di luglio

3 giorni alla settimana

dalle 8.00 alle 13.00

2 giorni alla settimana

dalle 8.00 alle 18.00

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

Il soggiorno estivo si effettua

nel mese di giugno presso

una località balneare.

1. Soggiorno estivo anziani

P.zza S. Marco 15

tel 0731 701606

Recettività: 50 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 701606

2. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 0731 701606

(in convenzione con l'AUSER
e con l'Unione dei Comuni)

COMUNE DI CASTEL COLONNA¹⁰. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Castel Colonna non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità. In base alla percezione degli operatori comunali, la fascia che ha bisogno di maggiori servizi è quella degli anziani.

La creazione di un asilo nido e la presenza di trasporti flessibili sono tra le azioni in grado di andare incontro alle esigenze di conciliazione dei residenti.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SPAZIO BIMBI

1. "Ludoteca Ambarabà"

Via Marconi 15

Fascia di età: minori di 3 anni

Recettività: 10/14 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 18.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola d'infanzia è rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è aperta da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "Castelcolonna"

Via Marconi - tel 071 7957025

Recettività: 40 bambini

servizio scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Non solo compiti"

c/o Sala di lettura

Recettività: 5 bambini

servizio scuolabus

Apertura: dal martedì e giovedì
dalle 15.00 alle 18.00

COMUNE DI CASTEL COLONNA. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonie e Centro estivo"

P.zza Leopardi 3 - tel 071 7957970

Recettività: 30/35 bambini

servizio di trasporto

Apertura: luglio dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 13.00

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. "Colonia elioterapica anziani"

P.zza Leopardi 3 - tel 071 7957970

Recettività: 10/15 anziani

servizio di trasporto

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7957120

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 071 79091

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 7957120

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 7957120

5. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 071 7957120

6. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 071 7957120

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7957120

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 7957120

3. Spese e farmaci a domicilio

tel 071 7957120

4. Servizio infermieristico domiciliare

tel 071 79091

5. Servizio di trasporto

tel 071 7957120

COMUNE DI CASTELFIDARDO¹¹. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Castelfidardo non è al momento presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità. In base alla percezione degli operatori comunali, sono diverse le fasce di popolazione che richiedono la presenza di maggiori servizi: famiglie con minori, anziani, disabili e donne sole e svantaggiate.

Tra le azioni in grado di agevolare la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini sono citate la presenza di trasporti interni flessibili e l'istituzione della banca del tempo e delle ore.

I progetti

Tra i progetti/servizi promossi dal Comune di Castelfidardo si segnalano:

- > Sportello famiglia: realizzato dal XIII Ambito Territoriale Sociale in collaborazione con l'Associazione Icaro, al fine di supportare le relazioni educative e di promuovere una genitorialità consapevole e responsabile.
- > Progetto "scuola/lavoro": finalizzato all'accompagnamento e tutoraggio dell'inserimento lavorativo dei diversamente abili.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il Nido d'infanzia di Castelfidardo apre all'inizio di settembre e chiude a fine giugno.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Girotondo"

Via XXV Aprile - tel 071 7820964

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.30 alle 18.00

Nidi d'infanzia privati convenzionati:

1. Nido "Covo dei birichini"

Via Oberdan 18 - tel 071 7825001

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 25 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.30 alle 18.00

Chiuso ad agosto

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali:

1. "Acquaviva"

Via S. D'Aquisto 2 - tel 071 7821247

Recettività: 55 bambini

COMUNE DI CASTELFIDARDO. Le coordinate della conciliazione

servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "S.Agostino"

Via De Gasperi 27 - tel 071 7822738

Recettività: 186 bambini

servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

3. "G. Rodari"

Via Murri - tel 071 7821203

Recettività: 125 bambini

servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

4. "Fornaci"

Via XXV Aprile - tel 071 7820929

Recettività: 82 bambini

servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

5. "Montessori"

Via XXV Aprile 52

tel 071 7821011

Recettività: 62 bambini

servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Regina Margherita"

Via Garibaldi 2 - tel 071 780633

Recettività: 81 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Montessori"

Via XXV Aprile 52

tel 071 7821011

servizio mensa e scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "Cialdini"

Via Murri 27 - tel 071 7821201

Servizio mensa e scuolabus

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Il Gabbiano"

Via XXV Aprile - tel 349 1680161

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 20 bambini

Apertura: 3 giorni alla settimana
con orari diversi:

dalle 14.00 alle 18.00

dalle 16.00 alle 18.00

e dalle 14.00 alle 19.00

servizio attivo da ottobre a giugno

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo"

c/o Scuola elementare Crocette

Via E. Mattei 5 - tel 071 7829348

Recettività: massimo 50 bambini
alla settimana

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 13.00

aperto da metà giugno a fine luglio

COMUNE DI CASTELFIDARDO. Le coordinate della conciliazione

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "On stage"

Via S. Soprani - tel 071 7822054

Recettività: 50 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 16.00 alle 20.00

Chiuso luglio e agosto

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette

1. "Ciriaco Mordini"

Via Podgora 67 - tel 071 7822805

Residenza protetta anziani

Recettività: 30 anziani

Casa di riposo

Recettività: 15 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7829348/365

2. Assistenza domiciliare integrata

ASUR tel 071 7214111

3. RSA

tel 071 7214111

4. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 071 7829313

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "Arcobaleno"

Via IV Novembre 170 - tel 071 7808313

Recettività: 16 disabili

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 08.30 alle 15.30

CENTRI RESIDENZIALI

1. "Arcobaleno"

Via IV Novembre 170 - tel 071 7808313

Recettività: 6 disabili

CENTRI DI AGGREGAZIONE

1. "La Rosa Blu del Conero" ANFFAS

Recettività: 20 disabili

Apertura: martedì, giovedì e sabato
dalle 18.00 alle 20.00

Chiuso luglio e agosto

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. Gruppo di Volontariato "R. Follereau"

Recettività: 50 disabili

Apertura: 1 settimana ad agosto
e 1 settimana a gennaio

COMUNE DI CASTELFIDARDO. Le coordinate della conciliazione

CENTRI OCCUPAZIONALI/INSERIMENTO

LAVORATIVO

1. "Roller House"

Via IV Novembre 150 - tel 071 7825199

Recettività: 6 disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.30 alle 12.00

e dalle 14.00 alle 17.30

ATTIVITÀ PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI

1. Ippoterapia - ANFFAS Conero

Recettività: 6 disabili

Apertura: martedì e giovedì

dalle 14.30 alle 16.30

Chiuso luglio e agosto

2. Piscina - ANFFAS Conero

Recettività: 6 disabili

Apertura: lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 14.30 alle 16.30

Chiuso luglio e agosto

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7829348/365

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 7829348

3. Servizio di trasporto

tel 071 782348

COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA¹².

Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "Scuola materna comunale"

Via Colombo 27 - tel 071 966561

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia Marina"

P.zza Principe di Suasa 7

tel 071 966113

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno estivo"

P.zza Principe di Suasa 7

tel 071 966113

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 966113/12

COMUNE DI CASTELPLANIO¹³. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Castelplanio non è al momento presente un Assessore con la delega alle Pari Opportunità. In base alla percezione degli operatori comunali, la fascia di popolazione al momento più bisognosa di servizi è quella degli anziani.

Tra le azioni in grado di migliorare la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini sono citate la presenza di trasporti interni flessibili e la realizzazione della banca del tempo e delle ore.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il Nido d'infanzia di Castelplanio apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Asilo del bebè"

Via XXV Aprile - tel 071 7820964

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 40 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.00 alle 19.00

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali:

1. "Anders Macine"

V.le dello Sport - tel 0731 814165

Recettività: 100 bambini

servizio scuolabus e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI CASTELPLANIO. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo diurno"

Via Giuncare (c/o scuola media)

tel 0731 813401

Recettività: massimo 60 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 18.00

15 giorni ad agosto.

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. Gite Anziani

P.zza Mazzini

organizzate dai centri sociali.

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 813401

2. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0731 813401

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 813401

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 0731 813401

3. Servizi di trasporto

tel 0731 813401

COMUNE DI CERRETO D'ESI¹⁴. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Cerreto D'ESI non è al momento presente un Assessore con la delega alle Pari Opportunità.

Rispetto ai temi della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il Comune è in rete con la Comunità Montana dell'Esino Frasassi, alla quale ha delegato la gestione dello Sportello Informadonna. In base alla percezione degli operatori comunali, le giovani coppie, di età compresa tra 26 e 42 anni, sono la fascia di popolazione che al momento ha più bisogno di servizi per accudire i figli.

Tra le azioni in grado di agevolare le esigenze di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini sono citate la possibilità di avere orari dei trasporti flessibili e la promozione del contratto di part-time.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il Nido d'infanzia di Cerreto D'ESI apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Comunale"

V.le Europa 8 - tel 0732 678005

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 43 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 18.00

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali:

1. "Hansel e Gretel"

Via A. Merloni - tel 0732 677301

Recettività: 150 bambini

servizio scuolabus, mensa

e servizio pre-scuola e post-scuola

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.15 alle 17.15

COMUNE DI CERRETO D'ESI. Le coordinate della conciliazione

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Fondazione L.E.G. Cristalli"

Via Gramsci 15 - tel 0732 677296

Recettività: 30 bambini;

servizio trasporto e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 6.45 alle 18.00

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Cerreto d'Esi"

Via XXV Aprile 25 - tel 0732 678986

Recettività: 107 bambini

servizio mensa, scuolabus

e prolungamento dell'orario

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.15 alle 17.15

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo diurno"

località Cerquete

Fascia di età: dai 4 ai 12 anni

Recettività: massimo 25 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.00 alle 17.00

nei mesi di giugno e luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "C.A.G."

Via Gramsci 15 - tel 0732 679000

Recettività: 40

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 16.00 alle 19.00

Chiuso luglio e agosto

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono

ritrovare tutte le strutture

residenziali per anziani:

case di riposo, case albergo,

residenze protette

1. "Casa di riposo"

Via S. Lorenzo 26 - tel 0732 677867

Residenza protetta anziani

Recettività: 5 anziani

Casa di riposo

Recettività: 20 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno vacanze anziani"

Via Lippera 5 - tel 0732 3037

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0732 679000

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 0732 707739

3. Consegna pasti a domicilio

tel 0732 679000

4. Servizio di autotrasporto

e accompagnamento assistito

tel 0732 679000

5. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0732 679000

COMUNE DI CERRETO D'ESI. Le coordinate della conciliazione

SERVIZI PER DISABILI

COLONIE ESTIVE

1. "Centro estivo diurno"

località Cerquete

Recettività: 3 disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.00 alle 17.00 a luglio

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0732 679000

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 0732 679000

3. Consegna pasti a domicilio

tel 0732 679000

4. Servizio infermieristico domiciliare

ASUR tel 0732 7071

5. Servizi di trasporto

tel 0732 679000

COMUNE DI CHIARAVALLE¹⁵. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Chiaravalle non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità, ma la problematica è seguita dal Sindaco e dall'assessorato ai Servizi Sociali e alle Politiche Giovanili. Il tema della conciliazione è stato più volte preso in considerazione dal Comune che ha altresì sviluppato, negli scorsi anni, una ricerca sui tempi di lavoro e cura delle donne.

In base alla percezione degli operatori comunali, le giovani coppie, con bambini di età inferiore ai tre anni, sono la fascia di popolazione che al momento ha più bisogno di servizi per fronteggiare le esigenze di cura dei figli. Tra le azioni in grado di agevolare la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini sono citate la realizzazione della banca del tempo e delle ore e la promozione di contratti a tempo pieno con orari di entrata e di uscita flessibili.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il Nido d'infanzia di Chiaravalle apre all'inizio di settembre e chiude a fine giugno.

Su richiesta è possibile richiedere il servizio estivo nelle prime 3 settimane di luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. "Asilo nido comunale"

Via Doninzetti - tel 071 7451547

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 65 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 15.30. Possibilità di prolungare orario fino alle 17.30

Nidi d'infanzia privati convenzionati:

1. Nido "Cestino dei tesori"

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 20 bambini

2. Nido "Opera Pia dei Cavallini"

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

COMUNE DI CHIARAVALLE. Le coordinate della conciliazione

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Scuola materna statale"

Via Bruno Buozzi - tel 071 7451522

Recettività: 224 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. Maria Montessori

Via Sant'Andrea - tel 071 949142

Recettività: 56 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 17.00

3. "Scuola materna statale"

Via Sant'Andrea - tel 071 949143

Recettività: 84 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Opera Pia G. Cavallini"

Via De Amicis 11 - tel 071 742238

Recettività: 100 bambini

servizio trasporto e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Scuola materna estiva"

Recettività: min. 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 13.00

nel mese di luglio

Su richiesta, prolungamento di orario
fino alle 14.30 con servizio mensa

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "M. Montessori"

V.le Marconi- 1 - tel 071 94261

Recettività: 259 bambini

servizio mensa, scuolabus

e prolungamento dell'orario

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo Giornaliero"

Recettività: min. 30 bambini

Apertura: per 3 giorni alla settimana
dalle 8.00 alle 13.00

e per 2 giorni dalle 8.00 alle 18.00
nel mese di giugno

Su richiesta, prolungamento di orario
fino alle 14.30 con servizio mensa

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "C.A.G."

P.zza Mazzini - tel 071 9499290

Recettività: 100

Apertura: martedì e venerdì
dalle 14.30 alle 19.00

Chiuso luglio e agosto

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono
ritrovare tutte le strutture
residenziali per anziani:
case di riposo, case albergo,
residenze protette.

COMUNE DI CHIARAVALLE. Le coordinate della conciliazione

1. "La Ginestra"

L.go 17 Gennaio 4

Casa albergo per anziani

Recettività: 31 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Colonia marina diurna"

Recettività: min. 30 anziani

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00/8.30; su richiesta

è possibile usufruire dell'orario

fino alle 14.30 con servizio mensa

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 9499222 - 071 9499254

2. Assistenza domiciliare integrata

ASUR tel 071 7490738

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 9499222

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 9499222

5. RSA

tel 071 9499738

6. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 071 9499220

7. Analisi e cure domiciliari

ASUR tel 071 9499738/739

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "L'arcobaleno"

Via Toti 67 - tel 071 743887

Recettività: 15 disabili

servizio di trasporto e mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 09.00 alle 17.00

CENTRI OCCUPAZIONALI/INSERIMENTO

LAVORATIVO

1. S.I.L.T. (Servizio Inserimenti lavorativi Territoriale)

Serre di Via R. Sanzio 58

Recettività: 23 disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 9.00 alle 12.30

e dalle 14.00 alle 17.30

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 9499254 - 071 9499222

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI



COMUNE DI CORINALDO¹⁶. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Corinaldo, l'Assessore Serena Morbidelli ha la delega alle Pari Opportunità. In base alla percezione degli operatori comunali, la fascia di popolazione al momento più bisognosa di servizi è quella degli anziani.

Tra le azioni in grado di agevolare l'esigenza di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini sono citate la possibilità dell'orario continuato dei negozi e la promozione del part-time.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "A. Veronica"

Via Dante 17 - tel 071 7975328

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

2. "Madonna del Piano"

Via Madonna del Piano 21

tel 071 679276

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

3. "Tiro a segno"

Via Nevola 80 - tel 071 7975085

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "S. Maria Goretti"

Via Dante 1 - tel 071 7976298

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Adem 2"

c/o la biblioteca comunale

tel 071 7976356

Recettività: 12 bambini

Apertura: 6 ore alla settimana durante l'anno scolastico

COMUNE DI CORINALDO. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo"

presso scuola dell'infanzia "A Veronica"

Recettività: min. 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 nel mese di luglio.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Epicentro"

V.lo Madonna di Piazza 2

tel 071 7976109

Recettività: 30

Apertura: martedì e venerdì
dalle 15.30 alle 19.30
chiuso ad agosto

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono
ritrovare tutte le strutture
residenziali per anziani:
case di riposo, case albergo,
residenze protette.

1. "Istituti Riuniti di beneficenza"

Via degli Eroi 17

Residenza protetta anziani

Recettività: 40 anziani

Casa di riposo

Recettività: 20 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Centro Estivo - colonia marina"

Via Del Corso 9 - tel 071 6793202/226

Recettività: min. 20 anziani

Apertura: il centro dura una settimana

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 6793226

2. Consegna pasti a domicilio

tel 071 6793226

3. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 6793226

4. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 071 6793226

5. Telesoccorso - teleassistenza

tel 071 6793226

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI RESIDENZIALI

1. "Centro Residenziale Socio Assistenziale"

Viale degli Eroi 75 - tel 071 7976422

Recettività: 12 disabili

CENTRI OCCUPAZIONALI/INSERIMENTO

LAVORATIVO

1. "Servizio inserimenti lavorativi"

Recettività: 11 disabili

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 6793226

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 6793226

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 6793226

4. Consegna farmaci a domicilio

tel 071 6793226

5. Servizi di trasporto

tel 071 6793226

COMUNE DI CUPRAMONTANA¹⁷. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Cupramontana non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità. Gli operatori comunali segnalano che la fascia di popolazione al momento più bisognosa di servizi è quella degli anziani ultrasessantacinquenni che costituisce il 27% della popolazione residente.

Tra le azioni in grado di migliorare la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini sono segnalate il potenziamento dei centri per l'infanzia con pasto e sonno e l'apertura di asili nido.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

CENTRI PER L'INFANZIA

1. "Santa Caterina"

Via S. Francesco 4

tel 0731 780722

Bambini di età 18 mesi - 5 anni

Recettività: 21 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.40 alle 16.00

il sabato "Spazio gioco famiglie"

per 30 bambini dalle 8.00 alle 13.00

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "C. Corradi"

Via Uncini 22

tel 0731 789385

Recettività: 63 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Santa Caterina"

Via San Francesco 4

tel 0731 780722

Recettività: 64 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.40 alle 16.00

COMUNE DI CUPRAMONTANA. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo S.Caterina"

Via San Francesco d'Assisi 4

tel 0731 780722

Fascia di età: dai 18 mesi ai 5 anni

Recettività: 32 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 13.00

nel mese di luglio

2. "Colonia marina"

Via N. Sauro 1

tel 0731 786821

Recettività: 120 bambini

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 7.45 alle 18.45

15 giorni nel mese di luglio

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono

ritrovare tutte le strutture

residenziali per anziani:

case di riposo, case albergo,

residenze protette.

1. "Istituti Riuniti di beneficenza"

Via Ferranti 53 - tel 0731 789260

Residenza protetta anziani

Recettività: 45 anziani

Casa di riposo

Recettività: 10 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno Marino a Rimini"

Via N. Sauro 1 - tel 0731 786835

Recettività: 30 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 786835 - 0731 214203

2. RSA

tel 0731 786733

3. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0731 786835

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 0731 786835 - 0731 214203

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI



COMUNE DI FABRIANO¹⁸. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Fabriano non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

Rispetto ai temi della conciliazione, il Comune è in rete con la Comunità Montana dell'Esino Frasassi per la gestione del sito dello Sportello Informadonna.

Gli operatori comunali segnalano che le fasce di popolazione al momento più bisognose di servizi sono le famiglie di immigrati, che a causa di problemi di natura economica sono espulse dal mondo del lavoro e gli anziani non autosufficienti.

Una maggiore flessibilità dei servizi per l'infanzia (orari, periodi di frequenza) potrebbe essere un'azione in grado di venire incontro alle esigenze di conciliazione dei cittadini del Comune.

I progetti

Tra i progetti/servizi promossi dal Comune di Fabriano si segnalano:

> Indagine conoscitiva "Welfare e giovani coppie": commissionata dall'Ambito Territoriale X all'Università Politecnica delle Marche. La ricerca si soffermerà ad analizzare i bisogni delle giovani coppie, i problemi connessi alla genitorialità e a monitorare l'efficacia dei servizi offerti.

> Assegno di cura per anziani non autosufficienti: è finalizzato a sostenere le famiglie che mantengono nel loro contesto l'anziano o l'adulto non autosufficiente, evitando o posticipando il ricovero nei servizi socio-sanitari residenziali.

L'intervento di contribuzione è erogato riconoscendo alla famiglia il lavoro di cura svolto per la persona non autosufficiente.

COMUNE DI FABRIANO. Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

I Nidi d'infanzia di Fabriano aprono all'inizio di settembre e chiudono a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Cip e Ciop"

Via P. Nenni

tel 0732 251477

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 34 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.00

2. Nido "Qui Quo Qua"

Via B. Buozzi

tel 0732 5341

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 34 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.00

3. Nido "Arcobaleno"

Via Don Petruio

tel 0732 5613

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 34 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.00

4. Nido "Giro-Girotondo"

Via Tetrarca - tel 0732 709252

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 34 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.00

CENTRI PER L'INFANZIA

1. "Fantaghirò"

Via De Gasperi 77 - tel 0732 625832

Bambini di età 13 mesi - 3 anni

Recettività: 28 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.00

2. "La casa sull'albero"

Viale Martiri della Libertà 46/u

tel 0732 628367

Bambini di età 13 mesi - 3 anni

Recettività: 14 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.00

3. "Pollicino"

Via Lamberto Corsi - tel 0732 3857

Bambini di età 13 mesi - 3 anni

Recettività: 14 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.00
sabato su richiesta

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "P.zza Miliani"

V.le XIII Luglio - tel 0732 709239

Recettività: 84 bambini

servizio di trasporto e spazio gioco
dalle 16.00 alle 18.00

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 16.00

COMUNE DI FABRIANO. Le coordinate della conciliazione

2. "Aldo Moro"

Via A. Moro - tel 0732 709244

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

3. "Albacina"

Via Albacina Fraz. Albacina
tel 0732 678290

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

4. "Don Petruio"

Via Don Petruio - tel 0732 709262

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

5. "S. Maria"

Via Bennati - tel 0732 709245

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

6. "S. Maria"

Via Bennati - tel 0732 709245

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

7. "Borgo"

Via Spiazzi - San Niccolò
tel 0732 709253

Recettività: 129 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

8. "S. Michele"

Fraz. S. Michele - tel 0732 676887

Recettività: 36 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

9. "Melano"

Fraz. Melano - tel 0732 73415

Recettività: 37 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

10. "Anna Malfaiera"

Via Cappuccini - tel 0732 709349

Recettività: 111 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Serradica"

Frazione Serradica - tel 0732 725015

Recettività: 15 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Sezione estiva scuola materna"

c/o Scuola Aldo Moro

Fascia di età: dai 3 ai 6 anni

Recettività: 60/75 bambini

mensa e trasporto per i disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 17.30

nel mese di luglio

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Albacina"

Via Fraz. Albacina - tel 0732 678290

Servizio trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 16.15

2. "S. Maria"

Via Bennati - tel 0732 709357

3. "A. Moro"

Via A. Moro - tel 0732 709358

COMUNE DI FABRIANO. Le coordinate della conciliazione

4. "Allegretto Nunzio"

Via Cappuccini - tel 0732 709346

5. "Mazzini"

Via Fabbri - tel 0732 709355

6. "Collodi"

Via Zacchilli - tel 0732 709354

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 16.25

7. "Marischio"

Via Fraz. Marischio
tel 0732 71164

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Centro Edimar" (privato)

V.le Serafini 84 - tel 330 277745

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 15.00 alle 19.00

2. "Ludoteca Ludotondo"

(in convenzione) Via Bellocchi 17/T
tel 0732 629241

Fascia di età: dai 3 anni ai 12 anni

Apertura: lunedì, martedì,
mercoledì e venerdì
dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 8.30 alle 13.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo"

c/o la Scuola elementare Aldo Moro

Fascia di età: dai 6 agli 11 anni

Recettività: 60/75 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 17.30, nel mese di luglio
Nel mese di giugno e settembre
dalle 7.45 alle 12.30

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "C.A.G."

Via De Gasperi 8 - tel 0732 628855

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 15.30 alle 19.30
sabato dalle 15.30 alle 17.30

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono
ritrovare tutte le strutture
residenziali per anziani:
case di riposo, case albergo,
residenze protette.

1. "Casa albergo per anziani"

Via Saffi 1 - tel 0732 3037

Casa albergo

Recettività: 8 anziani

Casa di riposo

Recettività: 47 anziani

2. "Vittorio Emanuele II"

Via Santa Caterina - tel 0732 3475

Casa protetta

Recettività: 8 anziani

Casa di riposo

Recettività: 54 anziani

CENTRI DIURNI

1. "Santa Caterina"

Via Santa Caterina - tel 0732 3475

(privato)

Recettività: 12 anziani

COMUNE DI FABRIANO. Le coordinate della conciliazione

COLONIE ESTIVE

1. "Colonie marine"

Recettività: 45 anziani

2. "Colonie montane"

Recettività: 45 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0732 709272

2. Consegna pasti a domicilio

tel 0732 709272

3. Spesa a domicilio

tel 0732 627597

4. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 0732 709332

5. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 0732 709283

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI SOCIO-RIABILITATIVI

1. "Un mondo a colori"

Via Aldo Moro 156 - tel 0732 709254

Recettività: 24 disabili

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 16.00

COLONIE ESTIVE

1. "Un mondo a colori"

Via Aldo Moro 156

tel 0732 709254

Apertura: soggiorni di una settimana
al mare o in montagna

CENTRI OCCUPAZIONALI/INSERIMENTO

LAVORATIVO

1. "Il Guazzabuglio"

Via Ramelli 43

Recettività: 8 disabili a tempo pieno
e 10 a tempo parziale

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 9.00 alle 17.30

2. "Inserimenti lavorativi"

Recettività: 7 disabili

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.30 alle 17.30

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0732 709272

2. Assistenza domiciliare educativa, delegata alla Comunità Montana

tel 0732 709272

3. Consegna pasti a domicilio

tel 0732 709272

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 0732 627597

5. Servizi di trasporto

tel 0732 709332

6. Sostegno domiciliare per adulti

tel 0732 709272

7. Integrazione scolastica per minori

tel 0732 709272

8. Contributo economico per soggetti affetti da gravissime disabilità

tel 0732 709272

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA¹⁹.

Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Falconara non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità. Rispetto ai temi della conciliazione, il Comune si è ritrovato a discutere sul potenziamento dei servizi per la fascia 0-3 anni, arrivando a moltiplicare, di fatto, i posti disponibili negli asili nido ed ha promosso, altresì, la presentazione di tre progetti rispetto all'attivazione delle sezioni primavera. I soggetti territoriali con i quali si confronta rispetto ai servizi citati sono gli ambiti territoriali, i gruppi nidi d'infanzia e gli istituti comprensivi. Gli operatori comunali segnalano che le fasce di popolazione al momento più bisognose di servizi sono le donne immigrate che, sostenendo in pieno il carico di cura dei figli, difficilmente riescono ad entrare nel mondo del lavoro.

Una maggiore flessibilità negli orari dei servizi e nei trasporti potrebbero essere azioni in grado di facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei cittadini del Comune.

I progetti

Il Comune di Falconara attualmente sta discutendo sulla possibilità di avviare un servizio intitolato "Scuole aperte", in collaborazione con gli istituti comprensivi, che prevede la progettazione di laboratori in orari extra-scolastici.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

I Nidi d'infanzia di Falconara aprono all'inizio di settembre e chiudono a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Snoopy"

Via Emilia 2 - tel 071 911618

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 38 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 16.00

2. Nido "Sirenetta"

Via Flaminia 367 - tel 071 9160719

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 48 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 16.00
sabato dalle 7.30 alle 14.30

3. Nido "Aquilone"

Via Gino Tommasi - tel 071 9188056

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 40 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 16.00

Nidi d'infanzia privati convenzionati:

1. Nido "Prima vita"

Via della Repubblica - tel 071 9188377

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 28 bambini di cui
22 posti in convenzione

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 16.00

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA.

Le coordinate della conciliazione

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Aquilone"

Via Aleardi - Castelferretti
tel 071 9162259

Recettività: 108 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 15.45

2. "Zambelli"

Via Zimbelli - tel 071 914183

Recettività: 84 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

3. "Palombina Vecchia"

Via Palombina Vecchia - tel 071 9177310

Recettività: 117 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 15.30

4. "Gianni Rodari"

Via Italia - tel 071 910992

Recettività: 109 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 15.45

5. "Peter Pan"

Via Leopardi 26 - tel 071 9177309

Recettività: 123 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 15.30

6. "Falconara Alta"

Via A. Costa 2 - tel 071 9174866

Recettività: 83 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 15.30

7. "Istituto Bignamini"

Via G. Matteotti 56 - tel 071 9160971

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 15.30
per bambini disabili

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Oasi San Francesco"

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 15.30

2. "Mauri Sartini"

Via S. Maria - tel 071 918211

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 16.00
sabato dalle 8.00 alle 12.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro ricreativo estivo"

c/o la Scuola elementare Aldo Moro

Fascia di età: dai 3 agli 6 anni

Recettività: 80 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 15.30
nel mese di luglio

SPAZIO BIMBI

1. "Tempo per le famiglie"

Recettività: 10 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 16.00 alle 19.00
da ottobre a maggio

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA.

Le coordinate della conciliazione

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "C. Lorenzini"

Via Tommaso Campanella
tel 071 9170977

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "L. Mercantini"

Via Liguria - tel 071 9174626

Recettività: 162 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

3. "G. Leopardi"

Via Leopardi 28 - tel 071 910456

Recettività: 256 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 16.00

4. "Istituto Bignamini"

Via G. Matteotti 56
tel 071 9160971

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 15.30
per bambini disabili

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro ludico sportivo"

Fascia di età: dai 6 agli 11 anni

Recettività: 60/75 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 15.30

nei mesi di giugno e luglio

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono
ritrovare tutte le strutture
residenziali per anziani:
case di riposo, case albergo,
residenze protette.

1. "Clorinda Gerundini in Fabbri Astolfi"

Via L. Da Vinci 2

tel 071 9170689

Casa di riposo

Recettività: 25 anziani

CENTRI DIURNI

1. Licio Visintini

Via Flaminia 362

tel 071 2181954

Recettività: 25 anziani

servizio di trasporto

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorni estivi"

P.zza del Municipio 1

tel 071 91772572

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA.

Le coordinate della conciliazione

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 9177801

2. Consegna pasti a domicilio

tel 071 9177801

3. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 9177801

**4. Servizio di autotrasporto
e accompagnamento assistito**

tel 071 9177801

5. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 071 91771

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "Centro Bignamini"

Via Matteotti 56 - tel 071 9160971

Recettività: 40 disabili

2. "Centro diurno Si"

Via Marsala 29 - tel 071 5904108

Recettività: 18 disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 9.00 alle 18.00

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 59041

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 59041

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 59041

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 59041

5. Servizio di trasporto

tel 071 59041

COMUNE DI FILOTTRANO²⁰. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Filottrano non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità e neanche un referente ufficiale sui temi della conciliazione, ma dal 2001 è attiva la Commissione Pari Opportunità. Il Comune si è trovato spesso a discutere sui temi riguardanti i tempi di vita e di lavoro, presentando la domanda per usufruire dei finanziamenti regionali erogati dall'Assessorato alle Pari Opportunità per l'apertura di uno Sportello Informadonna della Regione Marche e approvando, nel 2006, un piano delle azioni positive per le Pari Opportunità. Gli operatori comunali segnalano che le fasce di popolazione al momento più bisognose di servizi sono minori ed anziani, poiché gli orari di lavoro non consentono alle famiglie di garantire loro un adeguato sostegno/supporto.

Numerose sono le azioni indicate per soddisfare le esigenze dei cittadini di equilibrare i tempi dedicati alla cura, con quelli impegnati al lavoro: telelavoro, asili nido aziendali, part-time flessibile, orario a tempo pieno nelle scuole, aumento delle pensioni a persone anziane ed invalide al fine di consentire un'adeguata assistenza da parte di badanti (senza costringere eventuali familiari a cessare l'attività lavorativa), attivazione di adeguati sussidi residenziali, in particolare per soggetti affetti dal Morbo di Alzheimer e da altre gravi patologie invalidanti.

COMUNE DI FILOTTRANO. Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Filottrano apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. "La Coccinella"

Via G. Schiavoni 3/a - tel 071 7220069

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 47 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Arcobaleno"

Via Veneto - tel 071 7221880

Recettività: 110 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15

possibilità di pre-scuola o di prolungamento dell'orario su richiesta

2. "Alveare"

Via Bartoluccio 6 - tel 071 7222101

Recettività: 56 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

possibilità di pre-scuola o di prolungamento dell'orario su richiesta

3. "Il Gabbiano"

Montoro - tel 071 7221940

Recettività: 28 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30

possibilità di pre-scuola o di prolungamento dell'orario su richiesta

4. "Peter Pan"

Via S. Marino - tel 071 7221882

Recettività: 28 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30

possibilità di pre-scuola o di prolungamento dell'orario su richiesta

5. "Pinocchio"

Via Imbrecciata

tel 071 7220779

Recettività: 56 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

possibilità di pre-scuola o di prolungamento dell'orario su richiesta

COMUNE DI FILOTTRANO. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "La castellana"

c/o la scuola materna Arcobaleno

Fascia di età: dai 3 ai 6 anni

Recettività: 28 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.30 alle 12.30

e dalle 13.30 alle 18.30

nel mese di luglio

1° settimana di agosto

e prime 2 settimane di settembre

2. "Centro estivo"

Coop. COO.S.S. Marche

c/o ex-scuola di Tornazzano

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 25 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.30 alle 12.30

e dalle 13.30 alle 18.30

dal mese di giugno ad agosto

e prime 2 settimane

di settembre

3. "Centro estivo"

Suore "Figlie di S. Anna"

c/o Parrocchia di "S. Maria Assunta"

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 70 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 15.00 alle 18.00

nel mese di luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Centro Incontro Giovani"

V.lo Beltrami 5

tel 071 7222705

Recettività: 100 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 16.00 alle 20.00

da settembre a luglio

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Casa di Riposo"

Via Vittorio Veneto 100

tel 071 7221402

Residenza protetta

Recettività: 40 anziani

Casa di riposo

Recettività: 12 anziani

CENTRI DIURNI

1. "Centro Sociale Anziani"

Ass. "Terza Età"

V.lo Beltrami 5

tel 071 7222388

Recettività: 100 anziani

COMUNE DI FILOTTRANO. Le coordinate della conciliazione

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorni estivi"

Ass. "Terza Età"

Apertura: mesi di giugno,
luglio e settembre

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 722781;

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 071 722781 - 071 7227911

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 7221402

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 7222388

5. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 071 722781 - 071 7222388

6. Telesoccorso e teleassistenza

tel 329 5923752

7. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 071 722781

8. Analisi e cure domiciliari

tel 071 7227911

COLONIE ESTIVE

1. "Centro estivo"

(semiresidenziale) organizzato
da "I Girasoli"

Recettività: 16 disabili

servizio di mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 09.15 alle 16.45

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 722781

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 722781

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 7221402

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 7222388

5. Servizio infermieristico domiciliare

tel 071 7227911

6. Servizio di trasporto

tel 071 722781

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "I Girasoli"

V.lo Beltrami 5

tel 071 7223281

Recettività: 16 disabili

servizio di mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 09.15 alle 16.45

COMUNE DI GENGA²¹. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Genga non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità e neanche un referente ufficiale sui temi della conciliazione.

Gli operatori comunali segnalano che la fascia di popolazione al momento più bisognosa di servizi è quella degli anziani che richiedono la presenza di maggiori servizi di trasporto sociale e assistenza domiciliare.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Nidi d'infanzia privati convenzionati:

1. "Tutti a Bordo"

V. Ost. Colleponi 28/A

Recettività: 17 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.00 alle 18.00

Chiuso ad agosto

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. Scuola materna

Via Corridoni 1

tel 0732 973156

Recettività: 40 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI GENGA. Le coordinate della conciliazione

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "C.A.G."

Fraz. Camponecchio

Recettività: 15 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 16.00 alle 18.00

da settembre a luglio

SERVIZI PER ANZIANI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0732 973014

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

Coop. H Muta di Senigallia

tel 071 7927653

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 0732 973048

COMUNE DI JESI²². Le coordinate della conciliazione

Nonostante, al momento, nel Comune di Jesi non sia presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità, il tema della conciliazione ha sempre ricevuto una certa attenzione da parte dei decisori e dei dirigenti, tanto da rendere il Comune una delle realtà più attive del contesto provinciale, anche dal punto di vista dei servizi erogati.

Ampio spazio è stato dato al dibattito rispetto agli orari della città, tentando di sperimentare l'apertura prolungata dei negozi e degli uffici pubblici. Gli operatori comunali segnalano che le fasce di popolazione al momento più bisognose di servizi sono i minori dai 0 agli 11 anni e gli anziani affetti da Alzheimer che necessitano di assistenza continua.

L'importanza di riaprire il dibattito sugli orari della città e un maggiore sostegno al lavoro di cura effettuato dalle famiglie con anziani affetti da Alzheimer sono tra le azioni citate in grado di rendere il Comune ancora più sensibile alle problematiche legate al tema della conciliazione.

I progetti

Tra i progetti/servizi promossi dal Comune di Jesi si segnalano:

> "Il tempo per le famiglie": è un luogo pensato per i bambini dai 0 ai 3 anni e per gli adulti che li accompagnano.

Si trova presso il Centro per l'Infanzia "Girotondo", in Via N. Bixio 2.

Accoglie i bambini accompagnati da un adulto nelle ore pomeridiane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 19.30.

Il tempo di permanenza giornaliero è a discrezione della coppia adulto-bambino.

> Orario continuato del Comune: si sta discutendo e progettando l'apertura a tempo continuato degli uffici comunali, per venire incontro alle esigenze dei lavoratori che possono recarsi ai servizi negli orari di pausa pranzo.

> Progetto Biricoccole: primo asilo interaziendale italiano, attivo dal 2005, nato per volontà del Comune, del presidente del Comitato Territoriale Vallesina e di dieci aziende che si sono consorziate per permetterne la realizzazione.

COMUNE DI JESI. Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nidi di infanzia di Jesi aprono all'inizio di settembre e chiudono a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Oasi"

Via Gobetti (Viale del Lavoro)

tel 0731 538325

Bambini di età 3 -36 mesi

Recettività: 60 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

possibilità di anticipare

l'orario di entrata alle 7.30

2. Nido "O. Romero"

Via XX Luglio - tel 0731 538324

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 60 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

possibilità di anticipare

l'orario di entrata alle 7.30

3. Nido "Girotondo"

Via Nino Bixio 2 - tel 0731 538323

Bambini di età 12 - 36 mesi

Recettività: 39 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

possibilità di anticipare

l'orario di entrata alle 7.30

4. Nido "44 Gatti"

Costa Baldassini 10 - tel 0731 58318

Bambini di età 12 - 36 mesi

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

possibilità di anticipare

l'orario di entrata alle 7.30

Nidi d'infanzia privati convenzionati:

1. Nido "Cepi"

Via Finlandia 2 - tel 0731 61152

Bambini di età 9 - 36 mesi

Recettività: 44 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.30 alle 16.30

sabato dalle 7.30 alle 12.30

in presenza di almeno 14 richieste

2. Nido Interaziendale "Biricoccole"

Viale dell'Industria 5 - tel 0731 4069

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 51 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.30 alle 18.00

3. Nido "Mago Merlino"

Largo Salvatore Allende 13

tel 0731 212456

Bambini di età 12 - 36 mesi

Recettività: 18 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.30 alle 18.30

sabato dalle 8.00 alle 12.30

in presenza di almeno 6 richieste

servizio a domicilio in caso

di malattia del bambino

COMUNE DI JESI. Le coordinate della conciliazione

4. Nido "Tita e Taby"

Via Pirani 4 - tel 0731 205677
Bambini di età 3 - 36 mesi
Recettività: 15 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.00
sabato dalle 8.00 alle 12.00
in presenza di almeno 3 richieste

SPAZIO BIMBI

1. "Girotondo Insieme"

Via Nino Bixio 2 - tel 0731 538323
Bambini di età 3 - 36 mesi
Recettività: 60 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 16.30 alle 19.30
da ottobre a maggio

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Negromanti"

Via San Pietro Martire 2
tel 0731 538291
Recettività: 125 bambini
servizio mensa
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "Kipling"

Via dei Colli 2 - tel 0731 214979
Recettività: 108 bambini

servizio mensa e trasporto
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

3. "Rodari"

Via M. L. King 1 - tel 0731 538294
Recettività: 100 bambini
servizio mensa
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

4. "Sbriscia"

V.le Verdi 1 - tel 0731 538295
Recettività: 75 bambini
servizio mensa
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

5. "Anna Frank"

V.le del Lavoro - tel 0731 538317
Recettività: 100 bambini
servizio mensa e trasporto
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

6. "Casali"

Santa Via Musone - tel 0731 4823
Recettività: 55 bambini
servizio mensa e trasporto
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

7. "Santa Maria del Piano"

Via Santa Maria del Piano
tel 0731 538288
Recettività: 57 bambini
servizio mensa e trasporto
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI JESI. Le coordinate della conciliazione

8. "La Giraffa"

Via San Giuseppe - tel 0731 226187

Recettività: 80 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

9. "Monte Tabor"

Via XX Luglio - tel 0731 538318

Recettività: 75 bambini

servizio mensa

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

10. "Gola della Rossa"

Via Gola della Rossa

tel 0731 223723

Recettività: 108 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

11. "Arcobaleno"

P.le Don Milani - tel 0731 214792

Recettività: 108 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

12. "Isolafelice"

P.le Don Milani - tel 0731 214792

Recettività: 108 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia privata:

1. "Santa Caterina"

Via Roma 128 - tel 0731 648200

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 17.30

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Negromanti"

Via San Pietro Martire 2

tel 0731 538291

Fascia di età: dai 3 ai 6 anni

Recettività: 50 bambini a turno

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

1° turno primi 10 giorni di luglio

2° turno da metà a fine luglio

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Federico Conti"

Via Cialdini

tel 0731 214963 (plesso A)

tel 0731 223639 (plesso B)

Recettività: 306 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.20 alle 16.20

2. "Cappannini"

Via M. L. King - tel 0731 207575

Recettività: 213 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 16.30

COMUNE DI JESI. Le coordinate della conciliazione

3. "Martiri della Libertà"

Via Asiago - tel 0731 214947

Recettività: 192 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: lunedì, martedì, giovedì

e venerdì dalle 8.15 alle 16.15

mercoledì e sabato

dalle 8.30 alle 12.30

4. "Gemma Perchi"

Via Musone - tel 0731 220232

Recettività: 126 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.30 alle 16.30

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Il Castagno"

P.le S. Savino

Fascia di età: studenti scuole

medie inferiori

Recettività: 18 ragazzi

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 15.00 alle 18.00

da settembre a giugno

2. "Scuola Elementare Mazzini"

Via XXIV Maggio

Fascia di età: studenti scuole elementari

Recettività: 18 ragazzi

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 15.00 alle 18.00

da novembre a maggio

3. "Ludoteca Comunale"

P.zza Spuntini 8 - tel 0731 538347

Fascia di età: studenti scuole elementari

Recettività: 13 ragazzi

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 16.00 alle 19.00 da settembre

a giugno. Nel periodo estivo effettua

attività attraverso il Ludobus

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Cappannini"

Via M. L. King - tel 0731 207575

Fascia di età: dai 6 agli 11 anni

Recettività: 80 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

nel mese di luglio

due settimane a turno

2. "Ciarnin di Senigallia"

Colonia Marina

Fascia di età: dai 6 agli 11 anni

Recettività: 187 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.15 alle 13.00

nei mesi di giugno e luglio

due settimane a turno

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "C.A.G. Jesi"

L.go S. Allende 13 - tel 0731 56832

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 16.30 alle 20.00

da settembre a luglio

COMUNE DI JESI. Le coordinate della conciliazione

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Vittorio Emanuele II"

Via A. Gramsci 97 - tel 0731 236911

Residenza protetta

Recettività: 120 anziani

Casa di riposo

Recettività: 27 anziani

2. "Collegio Pergolesi"

Via S. Marco 13 - tel 0731 64444

Casa di riposo

Recettività: 50 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Colonie marine e soggiorni montani"

Recettività: min. 15 anziani

Apertura: mesi di giugno e luglio

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 236911

2. Consegna pasti a domicilio

tel 0731 236911

3. Spesa e farmaci a domicilio

tel 0731 236911

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "Il Maschiamonte"

Via S. Giuseppe - tel 0731 538292

Recettività: 15 disabili

servizio di mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 09.00 alle 17.00

2. "Le Nuvole"

Via Trento Monsano - tel 0731 60071

Recettività: 9 disabili

servizio di mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 09.00 alle 17.00

3. "Laboratorio De Coccio"

Via Palestro - tel 0731 53690

Recettività: 9 disabili

servizio di mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì, martedì,
mercoledì e venerdì
dalle 09.00 alle 17.00

giovedì dalle 10.30 alle 17.00

4. "Attività Espressivo Motoria"

c/o Palestra Carducci

Via Leopardi - tel 0731 204516

Recettività: 9 disabili

Apertura: lunedì e venerdì
dalle 14.30 alle 16.30

5. "Attività Espressivo Motoria"

c/o Piscina Via Del Molino

tel 0731 204516

Recettività: 9 disabili

Apertura: lunedì e giovedì
dalle 08.30 alle 10.30

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 0731 538403/225

COMUNE DI LORETO²³. Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Loreto apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. "Il Cucciolo"

Via Bramante
tel 071 970758

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "B. Gigli"

Via Rampolla - Loreto Stazione
tel 071 976096

2. "F.lli Volpi"

Via S. Francesco
tel 071 977430

3. "S. Francesco"

Via S. Francesco
tel 071 976279

Scuole dell'infanzia privata:

1. "Immacolata concezione"

Via Maccari 137 - tel 071 977143

2. "Gesù Bambino"

Via Musone 56 - tel 071 977244

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Carlo Collodi"

Via Villa Musone 116 - tel 071 977465

2. "Giuseppe Verdi"

Via Rampolla - Loreto Stazione
tel 071 970663

3. "Marconi"

Via Marconi 34 - tel 071 970223

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Oasi Ave Maria"

Via Leonessa 3 - tel 071 977281

Residenza protetta

Recettività: 72 anziani

Casa di riposo

Recettività: 30 anziani

2. "Pia Casa Hermes Opere Laiche Lauretane"

Via Marconi 19 - tel 071 978267

Residenza protetta

Recettività: 30 anziani

Casa di riposo

Recettività: 50 anziani

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. Istituto S. Maria della Provvidenza

Via F. Bracondi 103 - tel 071 970222

Recettività: 15 disabili

COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI²⁴.

Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Maiolati Spontini non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità e neanche un referente ufficiale sui temi della conciliazione.

Gli operatori comunali segnalano che le fasce di popolazione al momento più bisognose di servizi sono gli anziani e le famiglie in cui ambedue i genitori lavorano.

L'istituzione della banca del tempo e delle ore è considerata un'azione in grado di agevolare la conciliazione dei cittadini del comune.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Maiolati Spontini apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Il Piccolo Principe"

Via Torino 9 - tel 0731 703324

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 45 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "G. Rodari"

Via Torino Fraz. Moie - tel 0731 701366

Recettività: 168 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30

COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI.

Le coordinate della conciliazione

Scuole dell'infanzia private:

1. "Domenico Pallavicino"

P.zza S. Maria Moie

tel 0731 700005

Recettività: 35 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 16.30

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro gioco materna"

Fascia di età: dai 3 ai 6 anni

Recettività: 40 bambini a turno

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 16.30
nel mese di luglio

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "M. L. King"

Via Gramsci 11 - Moie

tel 0731 701149

Recettività: 125 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 17.30

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "L'Abete"

Via S. D'Acquisto 40

tel 0731 704282

Recettività: 12 ragazzi

Apertura: dal lunedì, mercoledì
e venerdì dalle 15.00 alle 18.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia Marina"

Via Spontini

tel 0731 707551

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al sabato
dalle 7.30 alle 13.00
nel mese di luglio

2. "Giochi in città"

c/o Palazzotto dello Sport

tel 0731 70751

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 150 bambini

Apertura: dal lunedì al sabato
dalle 7.30 alle 13.00
da metà giugno a metà luglio

3. "Carmelo nel mondo"

c/o scuola paritaria D. Pallavicino

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 80 bambini

Apertura: dal lunedì al sabato
dalle 7.30 alle 13.00
nel mese di luglio

COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI.

Le coordinate della conciliazione

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Mondrian"

Via S. D'Acquisto 40 - tel 0731 704282

Recettività: 80 ragazzi

Apertura: martedì, giovedì e sabato
da settembre a luglio

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Gaspare Spontini"

Via G. Spontini 38 - tel 0731 702302

Residenza protetta

Recettività: 25 anziani

Casa di riposo

Recettività: 6 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 70751

2. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 0731 4948

3. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0731 7075216

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 702972

COMUNE DI MERGO²⁵. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Mergo non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

Gli operatori comunali segnalano che la fascia di popolazione al momento più bisognosa di servizi è quella degli anziani ultrasessantacinquenni.

Tra le azioni in grado di migliorare la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini è segnalato il potenziamento dei trasporti.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

CENTRI PER L'INFANZIA

1. "Centro per l'infanzia"

Via Raffaello Sanzio 9/a

Bambini di età 13 mesi - 3 anni

Recettività: 15 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Mergo"

Via C. Battisti 22 - tel 0731 813829

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centri estivi"

P.zza G. Leopardi 23

tel 0731 814820

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 40 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 nel mese di giugno

COMUNE DI MERGO. Le coordinate della conciliazione

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Adolfo Conti"

Via C. Battisti 48

tel 0731 814821

Residenza protetta

Recettività: 30 anziani

Casa di riposo

Recettività: 9 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 814820

2. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 0731 817042

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 814820

2. Servizi di trasporto

tel 0731 817042

COMUNE DI MONSANO²⁶. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Monsano non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

Gli operatori comunali segnalano che la fascia di popolazione al momento più bisognosa di servizi è quella degli immigrati.

Tra le azioni in grado di migliorare la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini si segnala la realizzazione di asili nido aziendali.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "S. Maria"

Via Guastuglie 2 - tel 0731 60226

Recettività: 96 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 16.00

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Pergolesi"

Via Falcone 14/B - tel 0731 619232

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia estiva per minori"

P.zza Matteotti 17 - tel 0731 61931

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Le Nuvole"

Via Trento e Trieste - tel 0731 605286

Recettività: 40 ragazzi

Apertura: martedì e giovedì

dalle 17.30 alle 20.00

venerdì dalle 21.00 alle 23.00

da settembre a luglio

COMUNE DI MONSANO. Le coordinate della conciliazione

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. "Colonia estiva"

P.zza Matteotti 17

tel 0731 61931

Recettività: 20 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 61931

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 0731 534111

3. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0731 61931

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. Le Nuvole

Via Trento e Trieste 80

tel 0731 60071

Recettività: 8 disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 17.00

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 61931

2. Servizi di trasporto

tel 0731 61931

COMUNE DI MONTECAROTTO²⁷. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Montecarotto non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità e neanche un referente ufficiale sui temi della conciliazione.

Gli operatori comunali segnalano che la fascia di popolazione al momento più bisognosa di servizi sono gli anziani.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Montecarotto apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. "Nido Comunale"

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 22 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Scuola dell'infanzia"

XX Settembre 90 - tel 0731 89174

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.50 alle 16.00

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. Giuseppe Magagnini

Via Risorgimento 6

tel 0731 89114

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI MONTECAROTTO. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo ricreativo"

gestito dalla UISP di Jesi

tel 0731 89495

Fascia di età: dai 6 ai 10 anni

Recettività: 35/40 bambini

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 7.30 alle 13.00

per 10 giorni a fine giugno

2. "Colonia marina"

Unione dei Comuni della Media

Vallesina - tel 0731 89495

Fascia di età: dai 6 ai 14 anni

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 7.00 alle 13.00

nel mese di luglio

CENTRI DIURNI

1. "Centro Anziani"

Recettività: 15 anziani

NUMERI UTILI

1. Spesa e farmaci a domicilio

tel 0731 889411

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 0731 89495

2. Assistenza domiciliare

tel 0731 89495

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Oltre confine/TNG"

tel 0731 89495

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono

ritrovare tutte le strutture

residenziali per anziani:

case di riposo, case albergo

residenze protette.

1. "Casa di riposo Vittorio Emanuele"

Via S. Francesco 18 - tel 0731 89459

Residenza protetta

Recettività: 20 anziani

Casa di riposo

Recettività: 4 anziani

COMUNE DI MONTEMARCIANO²⁸.

Le coordinate della conciliazione

L'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Montemarciano è la Dott.ssa Fabiola Caprari.

Gli operatori comunali ricevono diverse richieste di maggiori servizi rivolti agli anziani, ultra-sessantacinquenni (assistenza domiciliare, casa protetta per anziani, ecc.), alle giovani coppie con neonati (posti all'asilo nido e tariffe agevolate) e alle famiglie con disabili.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Montemarciano apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Il Colibrì"

Via Abruzzo 1 - tel 071 915227

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 43 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Montemarciano"

Via G. B. Marotti - tel 071 915282

Recettività: 106

servizio pre-scuola e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

2. "Marina di Montemarciano"

Via delle Querce - tel 071 9198482

Recettività: 180

servizio pre-scuola e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI MONTEMARCIANO.

Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo"

c/o Scuola Materna Marina
di Montemarciano

Fascia di età: dai 3 ai 6 anni

Recettività: 80 bambini

Apertura: dal lunedì al sabato
dalle 8.00 alle 16.00

nel mese di luglio

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "E. De Amicis"

Via Marotti - tel 071 9158979

Recettività: 68 bambini

servizio pre-scuola e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "R. Sanzio"

Via delle Querce 36

tel 071 9198583

Recettività: 114 bambini

servizio pre-scuola e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 16.30

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia Montana"

Via Umberto I°

tel 071 9163325

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: min. 20 bambini

servizio di trasporto

Apertura: 10 giorni
tra fine giugno e primi di luglio

2. "Colonia Marina"

Via Umberto I°

tel 071 9163325

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 100 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 13.00

nel mese di luglio

3. "Centro estivo"

Via delle Querce

tel 071 9163325

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 80 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

nel mese di luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "C.A.G."

Marina di Montemarciano

Via Roma

Recettività: 50 ragazzi

Apertura: lunedì, martedì

giovedì e sabato

dalle 15.30 alle 19.30

da settembre a giugno

2. "C.A.G."

Montemarciano

P.zza V. Veneto 1

Recettività: 40 ragazzi

Apertura: lunedì, mercoledì, venerdì

dalle 15.30 alle 19.30

da settembre a giugno

COMUNE DI MONTEMARCIANO.

Le coordinate della conciliazione

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "G. B. Marotti"

Via Marotti 14 - tel 071 915349
Residenza protetta
Recettività: 23 anziani

CENTRI DIURNI

1. "Centro sociale"

Marina Montemarciano - Via Roma

2. "Centro sociale"

Montemarciano - Via del Teatro

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno climatico per anziani"

Recettività: 50 anziani
Apertura: 14 giorni a giugno

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 9163361

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 071 9163361

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 9163361

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 9163361

5. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito
contattare l'AVIS

6. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 071 9163321

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DI AGGREGAZIONE

1. "Scigno dei desideri"

Via Roma c/o Centro sociale di Marina di Montemarciano
Recettività: 10 disabili
Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 9163360

2. Consegna pasti a domicilio

tel 071 9163361

3. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 9163361

4. Servizio di trasporto

tel 071 9163360

COMUNE DI MONTERADO²⁹. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Monterado non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità e neanche un referente ufficiale sui temi

della conciliazione.

Le fasce di popolazione che richiedono maggiori servizi socio-assistenziali sono gli anziani, spesso a causa della mancanza della rete parentale.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione sono citate la presenza di nidi aziendali e la promozione del contratto part-time.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Ponte Rio"

Fraz. Ponte Rio

Via I Maggio - tel 071 7950359

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Servizio vacanza"

P.zza Roma 25 - tel 071 7957135

Servizio trasporto

Apertura:

la mattina nel mese di luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Centro di lettura"

Recettività: 20 ragazzi

Apertura:

da aprile ad ottobre

COMUNE DI MONTERADO. Le coordinate della conciliazione

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. "Colonia estiva"

P.zza Roma 25

tel 071 7957135

Recettività: 55 anziani

servizio trasporto
e assistenza

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7957135

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 071 7957135

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 7957135

4. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 071 7957135

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 7957135

2. Assistenza domiciliare

tel 071 7957135

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 7957135

4. Servizio di trasporto

tel 071 7957135

COMUNE DI MONTE ROBERTO³⁰.

Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Monte Roberto non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità e neanche un referente ufficiale sui temi della conciliazione.

Gli operatori comunali segnalano che le fasce di popolazione al momento più bisognose di servizi sono i disabili, i minori e gli anziani.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Monte Roberto apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. "L'Isola che non c'è"

Via Trento 31 - Pianello Vallesina

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 15 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Collodi"

Via Fratelli Cervi 15 - Pianello Vallesina

tel 0731 702581

Recettività: 91 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI MONTE ROBERTO.

Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia Marina"

P.zza Ruggeri 11 - tel 0731 702472

Recettività: 50 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 12.30

tre settimane tra giugno e luglio

2. "Centro Estivo UISP"

c/o la scuola primaria in Via Trento
Pianello Vallesina

Apertura: 6 giorni dalle 8.00 alle 12.30
e 4 giorni dalle 8.00 alle 17.00
seconda e terza settimana di luglio

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI RESIDENZIALI

1. "Comunità/alloggio per persone con disturbi mentali"

Via S. Pietro 2/B

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 702472

2. Assistenza domiciliare educativa

tel 0731 702472

3. Servizio di trasporto

tel 0731 702472

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno per anziani"

P.zza Ruggeri 11 - tel 0731 702472

Recettività: 50 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 702472

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 0731 702472

3. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 0731 702472

4. Telesoccorso - teleassistenza

tel 0731 702472

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI



COMUNE DI MONTE SAN VITO³¹.

Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Monte San Vito non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità e neanche un referente ufficiale sui temi della conciliazione.

Gli operatori comunali segnalano che le fasce di popolazione al momento più bisognose di servizi sono i minori, i disabili e gli anziani.

Tra le azioni in grado di migliorare la possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini sono segnalate la presenza di centri diurni per anziani e disabili.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Monte San Vito apre all'inizio di settembre e chiudono a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Arcobaleno"

Via Alfieri - Borghetto di Monte San Vito
tel 071 948973

Bambini di età 3 - 36 mesi

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 17.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Collodi"

Fraz. Selva
tel 071 742485

Servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI MONTE SAN VITO.

Le coordinate della conciliazione

2. "F.lli Grimm"

Via B. Gigli

tel 071 740377

Servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Medi Pierfederici"

V.lo Faretti - tel 071 740050

Servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Medi Pierfederici"

V.lo Faretti - tel 071 740050

Servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 15.50
nel mese di luglio

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Selva"

Via Selva 24 - tel 071 742460

Servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Spazio Giovani"

P.zza della Repubblica 3

e Via L. Da Vinci 29

tel 071 7489326

Apertura: lunedì e mercoledì

dalle 15.00 alle 20.00

venerdì dalle 17.00 alle 20.00

da settembre a luglio

in estate appuntamenti gioco

per 4 giorni alla settimana

dalle 17.00 alle 19.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonie Marine"

Via Matteotti 2

tel 071 7489326

Fascia di età: dai 6 ai 10 anni

servizio trasporto

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 8.00 alle 12.00

fine giugno e tutto il mese di luglio

2. Centro diurno

c/o Centro di Aggregazione

Via L. Da Vinci

Fascia di età: dai 10 ai 14 anni

servizio trasporto

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 8.00 alle 12.00

nel mese di luglio

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI



COMUNE DI MONTE SAN VITO.

Le coordinate della conciliazione

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "E. Medi"

Via Cavour 20
tel 071 740018
Residenza protetta
Recettività: 35 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Vacanze Terza Età"

Via Matteotti 2
tel 071 7489326

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare
tel 071 7489326
2. Assistenza domiciliare integrata
ASUR tel 071 74901
3. Consegna pasti a domicilio
tel 071 7489326
4. Analisi e cure domiciliari
ASUR tel 071 74901

SERVIZI PER DISABILI

ATTIVITÀ PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI

1. "Avis Monte San Vito"

Via Gramsci 2 - tel 071 740620
Trasporto disabili al lavoro
o per cure mediche

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa
tel 071 7489326
2. Servizio infermieristico domiciliare
ASUR tel 071 74901
3. Servizio di trasporto
tel 071 7489326

COMUNE DI MORRO D'ALBA³². Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Morro D'Alba non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità e neanche un referente ufficiale sui temi della conciliazione.

In base alla percezione degli operatori, le fasce di popolazione più bisognose di servizi sono i minori e gli anziani.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione sono citate la presenza di nidi aziendali e la promozione del contratto part-time.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Scuola materna"

Via Martiri della Resistenza

tel 0731 63282

Recettività: 55/60

servizio trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.45 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo comunale"

tel 0731 63000

Fascia di età: dai 3 ai 6 anni

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 7.30 alle 12.30

da fine giugno a fine agosto

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Centro educativo pomeridiano"

P.zza Romagnoli 6 - tel 0731 63000

Recettività: 15 ragazzi

Apertura: 4 pomeriggi a settimana

dalle 15.00 alle 18.00

da novembre a giugno

Servizio per bambini svantaggiati

con problemi scolastici

COMUNE DI MORRO D'ALBA. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo"

Via Morganti 48 - tel 0731 63000

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Casa di riposo comunale"

Via Gallizzi 2 - tel 0731 63029

Residenza protetta

Recettività: 17 anziani

Casa di riposo

Recettività: 22 anziani

CENTRI DIURNI

1. "Centro diurno"

c/o casa di riposo - Via Gallizzi 2

tel 0731 63029

Recettività: 4 anziani

Apertura: dalla colazione fino a cena

COLONIE ESTIVE

1. "Colonia marina"

P.zza Romagnoli 6 - tel 0731 63000

Apertura: 8 settimane
servizio di trasporto al mare
per 4 settimane

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 63000

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 0731 63000

3. Consegna pasti a domicilio

tel 0731 63000

4. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0731 63013

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI RESIDENZIALI

1. Comunità socio-educativa riabilitativa

Via Roma 28

(struttura dell'ambito territoriale)

Recettività: 4 disabili

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa gestita dall'Unione dei Comuni

tel 0731 267022

2. Assistenza domiciliare gestita dall'Unione dei Comuni

tel 0731 267022

3. Servizio di trasporto

gestito dall'Unione dei Comuni

tel 0731 267022

COMUNE DI NUMANA³³. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Numana
la delega alle Pari Opportunità
è stata affidata all'Assessore
Luisa Arbuatti Cardinali.

In base alla percezione degli
operatori, la fascia di popolazione
più bisognosa di servizi
è quella degli immigrati.

Tra le azioni in grado
di rendere il Comune sensibile
alle problematiche
di conciliazione sono citate
la presenza di un asilo nido
e una maggiore
flessibilità nell'orario di lavoro.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte
ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono
aperte da metà settembre
a fine giugno,
secondo calendario scolastico.

Scuole d'infanzia statali/comunali:

1. "Numana - Marcelli"

P.le Portofino

Fraz. Marcelli - tel 071 7390496

Recettività: 40 bambini

servizio trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Asilo infantile"

Via Carducci

Fascia di età: dai 18 mesi ai 6 anni.

Recettività: 40 bambini

servizio mensa e trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.30 alle 16.30

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI &

COMUNE DI NUMANA. Le coordinate della conciliazione

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Rodari"

Via Bologna 60

Marcelli - tel 071 7399550

Recettività: 100 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 16.30

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia estivo"

P.zza Santuario 24 - tel 071 9339848

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Recettività: 80 bambini

Apertura: dal lunedì al sabato
dalle 8.00 alle 12.00
da metà giugno a metà agosto

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. Soggiorno anziani

P.zza Santuario 24

tel 071 9339848

Recettività: 40 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 9339848

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 0719339848

3. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 9339848

**4. Firme e autenticazione presso
il domicilio**

tel 0731 63013

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 9339848

2. Assistenza domiciliare

tel 071 9339848

3. Spese e farmaci a domicilio

tel 071 933984

4. Servizio di trasporto

tel 071 9339848

COMUNE DI OFFAGNA³⁴. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Offagna non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità e neanche un referente ufficiale sui temi della conciliazione.

In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella degli anziani, dato che sul territorio non sono presenti strutture sanitarie e i collegamenti con le zone limitrofe non sono adeguatamente sviluppati.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione sono citate la presenza di nidi aziendali, orari continuati dei negozi e trasporti con orari flessibili.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "A. Malacari"

Via Boccolino di Guzzone 17

tel 071 7107003

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. Ludoteca "La Coccinella"

Via dell'Arengo 114

Recettività: 25 ragazzi

Apertura: martedì e giovedì dalle 15.30 alle 19.30 da settembre a maggio

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia Marina"

P.zza del Comune 1

tel 071 7107005

Apertura: 3 settimane a luglio

2. "Centro estivo"

Via Boccolino di Guzzone 17

tel 071 7808867

Apertura: 3 settimane a luglio

COMUNE DI OFFAGNA. Le coordinate della conciliazione

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "C'entro anch'io"

Via dell'Arengo

Recettività: 20 ragazzi

Apertura:

lunedì dalle 16.00 alle 20.00

martedì dalle 16.30 alle 19.30

mercoledì dalle 16.00 alle 20.00

venerdì dalle 16.00 alle 20.00

da ottobre a giugno

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI DIURNI

1. "Centro anziani"

c/o Parrocchia

P.zza del Comune

NUMERI UTILI

**1. Servizio di autotrasporto
e accompagnamento assistito**

tel 071 7208867

**2. Firme e autenticazione presso
il domicilio**

tel 071 7208867

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 7107005

COMUNE DI OSIMO³⁵. Le coordinate della conciliazione

Nonostante nel Comune di Osimo non sia presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità, il tema della conciliazione è stato più volte preso in considerazione, specialmente da parte dei servizi socio-assistenziali ed in relazione a progetti sviluppati con l'Ambito territoriale XIII e con i Comuni partners. Gli operatori comunali segnalano che la fascia di popolazione al momento più bisognosa di assistenza è quella degli anziani, per motivi di natura economica e sociale. Garantire l'accesso ai servizi erogati con costi agevolati e migliorare le condizioni economiche del contesto territoriale sono azioni in grado di diminuire il disagio percepito da tale fascia ed alleviare il carico di cura che ricade sulla rete parentale.

I progetti

Tra i progetti/servizi promossi dal Comune di Osimo si segnalano:

- > "Potenziamento dei centri per minori": il Comune di Osimo ha aperto recentemente un nuovo asilo nido.
- > Progetto pilota "Nuovi servizi domiciliari per anziani": il Comune, in convenzione con Asso Servizi, mette a disposizione un servizio di assistenza domiciliare per 10 ore alla settimana, con l'obiettivo di salvaguardare l'autonomia degli anziani e migliorare la loro qualità di vita.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

I nidi di infanzia di Osimo aprono all'inizio di settembre e chiudono a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Collefiorito"

Via Tonnini 7 - tel 071 714339

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 48 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00

2. Nido "Culla Verde"

Via Goldoni 5 - San Biagio di Osimo

tel 071 7108328

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 28 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00

Nidi d'infanzia privati convenzionati:

1. Nido "Oasi dei bambini"

Via Martiri della Libertà

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 32 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00

2. Nido "Covo dei birichini"

Via Crispi 7 - Osimo Stazione

tel 071 9931011

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 56 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00

COMUNE DI OSIMO. Le coordinate della conciliazione

3. Nido "Munzio Gallo"

Via Due Giugno 5 - tel 071 714545
Bambini di età 24 - 36 mesi
Recettività: 18 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.00

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Abbadia"

Via Abbadia 30 - tel 071 781293
Recettività: 84 bambini
servizio trasporto su richiesta
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.50 alle 15.50

2. "San Sabino"

Via San Sabino 15 - tel 071 7230239
Recettività: 28 bambini
servizio trasporto su richiesta
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 15.30

3. "Fornace Fagioli"

Via S. Gennaro - tel 071 7132547
Recettività: 84 bambini
servizio trasporto su richiesta
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 15.45

4. "Campocavallo"

Via del Covo 19 - tel 071 7231505
Recettività: 84 bambini
servizio trasporto su richiesta
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 15.45
servizio pre-scuola ore 7.45

5. "Borgo S. Giacomo"

Via Roncisvalle 13 - tel 071 7231551
Recettività: 56 bambini
servizio trasporto su richiesta
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00
servizio pre-scuola ore 7.45

6. "Girotondo"

Via Martiri della Libertà 31
tel 071 7231736
Recettività: 112 bambini
servizio trasporto su richiesta
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 15.45

7. "Padiglione"

Via Montefanese - tel 071 7131412
Recettività: 84 bambini
servizio trasporto su richiesta
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

8. "S. Paterniano"

Via Chiaravallese 98
tel 071 7240879
Recettività: 112 bambini
servizio trasporto su richiesta
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI OSIMO. Le coordinate della conciliazione

9. "Passatempo"

Via Montefanese - tel 071 7200068

Recettività: 28 bambini

servizio trasporto su richiesta

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

10. "Foro Boario"

P.le Giovanni XXIII

Recettività: 56 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 15.45

11. "San Biagio"

Via Manzoni 1 - tel 071 7202063

Recettività: 112 bambini

servizio trasporto su richiesta

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

12. "San Giuseppe da Copertino"

P.le Giovanni XXIII

tel 071 7131508

Recettività: 56 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Maria Mosca"

Via Adriatica 90 - tel 071 781030

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 15.30

servizio di trasporto su richiesta

2. "Munzio Gallo"

Via Due Giugno 5 - tel 071 714545

servizio di trasporto su richiesta

3. "Nostra Casa"

Via Montecerno 1

Fraz. Santo Stefano - tel 071 72451

Scuola dell'infanzia per assistiti
dalla Lega del Filo d'Oro

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Aquilone"

c/o Scuola materna

Borgo San Giacomo

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 18.00

nel mese di luglio

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Bruno da Osimo"

Via S. Lucia 10 - tel 071 714528

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.15 alle 16.15

2. "Marta Russo"

Via Aldo Moro - tel 071 7231613

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.05 alle 16.05

3. "Montetorto"

Via Jesi - Fraz. Montetorto

tel 071 7103312

Recettività: 92

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.15 alle 16.15

4. "Madre Teresa di Calcutta"

Via della Stazione - Osimo Stazione

tel 071 781301

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI OSIMO. Le coordinate della conciliazione

5. "Fornace Fagioli"

Via S. Gennaro - tel 071 716220

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Aquilone 1"

Via Flaminia 2 - tel 071 72491

Recettività: 28 ragazzi
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 14.30 alle 18.30

2. "Aquilone 1"

Loc. Stazione - tel 071 72491

Recettività: 28 ragazzi
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 14.30 alle 18.30

3. "S. Biagio"

Via Manzoni 1 - tel 071 720263

solo per iscritti alla scuola
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 14.30 alle 18.30

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Le sedi dei Centri estivi variano
in base al numero di domande inviate.

1. "Centro Aquilone"

c/o Scuola S. Sabino
Recettività: 50 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00
da metà giugno a fine luglio

2. "Centro Aquilone"

c/o Osimo Stazione
Recettività: 35 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 13.00
da metà giugno a fine luglio

3. "S. Biagio"

Recettività: 42 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 13.00
da metà giugno a fine luglio

4. "Borgo San Giacomo"

Recettività: 58 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00
da metà giugno a fine luglio

5. "Foro Boario"

Recettività: 56 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 14.00
da metà giugno a fine luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Forum Giovanile"

Fascia di età: dai 13 anni

2. "Centro Matta"

Fascia di età: dai 13 anni

3. "Centro Musicale De André"

Fascia di età: dai 13 anni

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare
tutte le strutture residenziali per
anziani: case di riposo, case albergo,
residenze protette.

1. "Fondazione Buttari"

Via Flaminia II 111 - tel 071 714520

Residenza protetta
Recettività: 117 anziani
Casa di riposo
Recettività: 44 anziani

COMUNE DI OSIMO. Le coordinate della conciliazione

2. "Fondazione Recanatesi, Villino Verde"

Via Flaminia II 111

tel 071 714520

Residenza protetta

Recettività: 68 anziani

Casa di riposo

Recettività: 32 anziani

3. "Padre Benvenuto Bambozzi"

Via G. Matteotti 2 - tel 071 7231437

Residenza protetta

Recettività: 60 anziani

Casa di riposo

Recettività: 40 anziani

CENTRI DIURNI

1. "Padre Benvenuto Bambozzi"

Via G. Matteotti 2 - tel 071 7231437

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 9.00 alle 18.00

COLONIE ESTIVE

1. "Centro ricreativo diurno"

Via Soglia 18 - tel 071 7249246

Apertura: mese di giugno

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7134102

2. RSA

tel 071 714520

3. Analisi e cure domiciliari

tel 071 7134102

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "Fontemagna"

Via Fonte Magna 53

tel 071 717745

Recettività: 12 disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 16.00

CENTRI OCCUPAZIONALI/INSERIMENTO LAVORATIVO

1. "Roller House"

Via Flaminia I 26

tel 071 7131584

Recettività: 14 disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 17.30 alle 20.00

ENTI E ASSOCIAZIONI

1. "Lega del Filo d'Oro"

Via Montecerno 7/A

tel 071 72451

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 7249246

2. Assistenza domiciliare

tel 071 7249246

3. Servizio di trasporto

tel 071 7249246

COMUNE DI OSTRAS³⁶. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Ostra non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

Negli ultimi anni il Comune si è confrontato rispetto alla flessibilità oraria dei propri uffici, in modo da venire incontro alle esigenze dei propri cittadini.

In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella delle famiglie con minori o con disabili.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione sono citate la possibilità del telelavoro e di orari part-time flessibili.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Ostra apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "La Tavolozza"

Via del Teatro - tel 071 7989034

Bambini di età 10 - 36 mesi

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Biancaneve"

Via Carducci 2

tel 071 687082

Recettività: 130 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 16.00

2. "Peter Pan"

Via Rossini 9 - Casine di Ostra

tel 071 688325

Recettività: 100 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 16.00

COMUNE DI OSTRA. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro ricreativo estivo"

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.30 alle 13.30

da metà giugno a metà luglio

2. "Colonia Marina"

P.zza dei Martiri 5 - tel 071 7980606

Recettività: 180

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 le prime tre settimane di luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "L'Arca Volante"

Via Matteotti - tel 071 7980606

Recettività: 10 ragazzi

Apertura: dal lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18:30 nei mesi di luglio, agosto e settembre

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Istituti autonomi di beneficenza"

Via A. Morganti 9 - tel 071 68512

Residenza protetta

Recettività: 56 anziani

Casa di riposo

Recettività: 34 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno/vacanza"

P.zza dei Martiri 5 - tel 071 7980606

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7980606

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 071 7980606

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 7980606

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 7980606

5. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 071 7980606

6. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 071 7980606

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "La Giostra"

Via S. Gregorio 65 - tel 071 6888044

Recettività: 14 disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 09.00 alle 18.00

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 7980606

2. Assistenza domiciliare

tel 071 7980606

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 7980606

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 7980606

5. Servizio di trasporto

tel 071 7980606

COMUNE DI OSTRA VETERE³⁷. Le coordinate della conciliazione

L'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Ostra Vetere è Astra Saturni.

In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella dei disabili.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione è citata la possibilità di avviare la banca del tempo e delle ore.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Ostra Vetere apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Asilo Nido intercomunale

Via Soccorso - tel 071 965052

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 18 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 13.30

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Luca Lombardi"

Via Soccorso 19 - tel 071 965052

Recettività: 85 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Scuola Materna Estiva"

Via Soccorso 19 - 071 965053

Fascia di età: dai 3 ai 6 anni

Recettività: 15 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 13.00 nel mese di luglio

COMUNE DI OSTRA VETERE. Le coordinate della conciliazione

2. "Colonia"

Via Don Minzoni 1 - tel 071 965071

Fascia di età: dai 6 - 11 anni

Recettività: 120 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al sabato

dalle 7.30 alle 13.00

nel mese di luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Camelot"

Via Gramsci 8 - tel 071 964002

Recettività: 50 ragazzi

Apertura: lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 15.00 alle 19.00

da settembre a giugno

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Istituti Riuniti Beneficenza"

Via Leopardi 4 - tel 071 964216

Residenza protetta

Recettività: 20 anziani

Casa di riposo

Recettività: 14 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Vacanze anziani"

Via Don Minzioni 1 - tel 071 96507

Recettività: 25 anziani

Apertura: 12 giorni a luglio

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 965053

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 071 965053

3. Consegna pasti a domicilio

tel 071 965053

4. Spesa e farmaci a domicilio

tel 071 965053

5. RSA

tel 071 79092308

6. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito

tel 071 965053

7. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 071 965053

8. Analisi e cure domiciliari

tel 071 79091

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "Romita"

Via Cona 41

tel 071 965403

Recettività: 16 disabili

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 08.00 alle 18.00

CENTRI OCCUPAZIONALI/INSERIMENTO

LAVORATIVO

1. "Comune di Ostra Vetere"

P.zza Don Minzioni 1

tel 071 965053

Recettività: 12 disabili

COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO³⁸.

Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola d'infanzia è rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è aperta da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "Scuola materna"

P.zza Leopardi 1

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia Estiva"

P.zza Indipendenza

tel 0731 813446

SERVIZI PER ANZIANI

NUMERI UTILI

1. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito
tel 0731 813446

COMUNE DI POLVERIGI³⁹. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Polverigi non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

Negli ultimi anni, il Comune ha risposto ad un'esigenza di conciliazione presentata dalle famiglie, prolungando il tempo della scuola elementare dalle 12.45 alle 14.30;

i bambini possono in tal modo usufruire della mensa e essere accuditi fino all'arrivo dei propri genitori.

In base alla percezione degli operatori, le fasce di popolazione più bisognose di servizi sono gli anziani e i minori extra-comunitari.

La presenza di asili nido aziendali, della banca del tempo e delle ore e la promozione del part-time flessibile sono citate come azioni in grado di rendere il Comune ancora più sensibile alle problematiche legate alla conciliazione.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Polverigi apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia privati convenzionati:

1. "Opera Pia Lesti"

Via D.Alighieri 7 - tel 071 906074

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 24 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Colorella"

Via Matteotti 38 - tel 071 907873

Recettività: 100 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Opera Pia Lesti"

Via D. Alighieri 7 - tel 071 906074

Recettività: 75 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.00

da settembre a fine luglio

COMUNE DI POLVERIGI. Le coordinate della conciliazione

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Centro ricreativo per bambini"

Rustico

Apertura: 3 giorni alla settimana
dalle 15.00 alle 18.00

2. "Centro ricreativo per bambini"

Via Matteotti 26

tel 071 908920

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 15.00 alle 18.00
da novembre a maggio

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 90904209

2. Assistenza domiciliare integrata

tel 071 74907328

3. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 071 90904210/11

4. Analisi e cure domiciliari

ASUR tel 071 74907328

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia marina"

c/o centro elioterapico

"Solaria" di Senigallia

Recettività: 93 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 13.30
nel mese di luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "CAG"

Via Matteotti 26 - tel 071 908920

Recettività: 50 ragazzi

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 17.00 alle 20.00
da novembre a maggio

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno estivo anziani"

P.zza Umberto I 15

tel 071 90904209

Recettività: 45

COMUNE DI RIPE⁴⁰. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Ripe non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

In base alla percezione degli operatori, le fasce di popolazione più bisognose di servizi sono gli anziani, gli immigrati e i disabili.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione sono citate la costruzione di asili nido e la flessibilità degli orari lavorativi.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Il girasole"

Via Mattei 32
tel 071 7957124

Apertura:
dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "Peter Pan"

Via Pio IX - Brugnetto di Ripe
tel 071 6620329

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Doposcuola"

Recettività: 30 bambini

Apertura:
3 giorni alla settimana
dalle 15.00 alle 18.00
da ottobre a maggio

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI



COMUNE DI RIPE. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonie marine"

Via Castello 1

tel 071 7959216

Recettività: 50 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 12.00

nel mese di luglio

2. "Centro estivo"

Recettività: 30 bambini

Apertura:

dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 13.00

nel mese di luglio e agosto

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Centro giovanile"

Recettività: 30 ragazzi

Apertura:

dal lunedì al venerdì

dalle 15.00 alle 19.00

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono

ritrovare tutte le strutture

residenziali per anziani:

case di riposo, case albergo,

residenze protette.

1. "Opera Pia Lavatori Mariani"

V.le Umberto I 32

Residenza protetta

Recettività: 15 anziani

Casa di riposo

Recettività: 20 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno estivo anziani"

Via Castellano 1 - tel 071 7959211

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 071 7959216

2. Analisi e cure domiciliari

tel 071 79091

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 071 7959216

2. Assistenza domiciliare

tel 071 7959216

3. Servizio infermieristico domiciliare

tel 071 79091

4. Servizio di trasporto

tel 071 7959216

COMUNE DI ROSORA⁴¹. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Rosora non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella degli immigrati, per problemi di natura economica e sociale.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione è citata la possibilità di avere trasporti più frequenti con Jesi e Fabriano.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "L. Ferri"

Via Marconi - Fraz. Angeli 3
tel 0731 814669

Apertura:

dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "Scuola materna"

Via XX Settembre 21
tel 0731 813782

Apertura:

dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia marina diurna"

c/o Senigallia
Via XX Settembre 11
tel 0731 813963

Recettività:

50 bambini

Apertura:

dal lunedì al venerdì
dalle 7.00 alle 13.00
seconda metà di luglio

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI &

COMUNE DI ROSORA. Le coordinate della conciliazione

2. Centro estivo

c/o Piscina di Moie
Via XX Settembre 11
tel 0731 813963
Recettività: 28 bambini
Apertura:
dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 12.30
prima metà di luglio

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. Soggiorno estivo anziani

in collaborazione
con il centro sociale
"Il Castello" di Castelplanio
Via XX Settembre 11
tel 0731 813963
Recettività: 15 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 813963

2. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 0731 813963

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 0731 813963

2. Assistenza domiciliare

tel 0731 813963

COMUNE DI SAN MARCELLO⁴². Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di San Marcello non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella dei minori dai 3 mesi ai 3 anni.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione è citata la possibilità di realizzare la banca del tempo e delle ore.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Nidi d'infanzia privati:

1. "Don Maurizio Santi"

Via Circonvallazione 40

Bambini di età 18 - 36 mesi

Recettività: 24 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.30 alle 18.00

sabato dalle 8.00 alle 13.00

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Scuola materna"

Via Circonvallazione 40

tel 0731 267001

Servizio trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

servizio pre-scuola dalle 7.30

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Don Maurizio Santi"

Via Circonvallazione

tel 0731 267081

Fascia di età:

dai 24 mesi ai 6 anni

Recettività: 75 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.45 alle 16.00

COMUNE DI SAN MARCELLO. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Don Maurizio Santi"

Via Circonvallazione

tel 0731 267081

Apertura: la mattina a luglio

2. "Colonia Marina"

Via dell'Unione 4

tel 0731 267022

Recettività: 60 bambini

servizio di trasporto gestito

dall'Unione dei Comuni

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 12.00

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono

ritrovare tutte le strutture

residenziali per anziani:

case di riposo, case albergo,

residenze protette.

1. "Cesare Gregoriani" (privata)

Via Matteotti 7

tel 0731 267048

Residenza protetta

Recettività: 30 anziani

Casa di riposo

Recettività: 18 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno vacanze"

Via dell'Unione 4

tel 0731 267022

Recettività: 20 anziani

Apertura: mese di giugno

NUMERI UTILI

1. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0731 267014

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa e indiretta

Unione dei Comuni

tel 0731 267022

2. Servizio di trasporto

Unione dei Comuni

tel 0731 267022

COMUNE DI SAN PAOLO DI JESI⁴³.

Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di San Paolo di Jesi non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità.

In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella degli anziani.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione è citata la possibilità di realizzare asili nido aziendali.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "L. Scuppa"

P.le Ricci - tel 0731 771061

Recettività: 25 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "L. Scuppa"

P.le Ricci - tel 0731 771061

Recettività: 70 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Informagiovani"

P.zza del Comune 1

Recettività: 15 ragazzi

SERVIZI PER ANZIANI

NUMERI UTILI

1. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 0732 779088

COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA⁴⁴.

Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Santa Maria Nuova Carla Accorroni è l'Assessore alle Pari Opportunità.

Il Comune è in rete con altri soggetti territoriali sulla tematica della conciliazione ed ha avviato un servizio di pre-scuola per soddisfare le richieste di prolungamento degli orari da parte di genitori che lavorano.

In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella dei minori. Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione è citata la possibilità di avere degli orari di trasporto flessibili.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Nidi d'infanzia convenzionati:

1. Nido "Gli Aristogatti"

Via Piave 130

tel 0731 245702

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 18.00

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "I. Cangemini"

Via Ravagli - tel 0731 246054

Recettività: 75 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Collina"

Via Giovanni XXIII

tel 0731 245203

Recettività: 30 bambini

servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA.

Le coordinate della conciliazione

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Ludoteca Riù"

Via Matteotti

tel 0731 246141

Apertura:

lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 15.00 alle 18.00

da settembre a giugno

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia marina"

Recettività: 150 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 13.00

nei mesi di giugno e luglio

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "C.A.G."

Via Matteotti

tel 0731 246141

Recettività: 30 ragazzi

Apertura: martedì e giovedì

dalle 17.00 alle 20.00

da settembre a giugno

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. Casa di riposo

P.zza Grazie 43

tel 0731 246028

Residenza protetta

Recettività: 20 anziani

Casa di riposo

Recettività: 4 anziani

NUMERI UTILI

1. Telesoccorso - teleassistenza

tel 0731 245856

2. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0731 249711

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 0731 249715

2. Servizi di trasporto

tel 0731 249715

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

GUIDA AI CONGEDI PARENTALI



COMUNE DI SASSOFERRATO⁴⁵. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Sassoferrato non è presente un Assessore con la delega alle Pari Opportunità. In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella dei minori.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche di conciliazione è citata la possibilità di avere asili nido aziendali e orari di lavoro flessibili.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Il nido di infanzia di Sassoferrato apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Comunale"

loc. Felcioni - tel 0732 9276

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 45 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.40 alle 17.20

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Cabernardi"

Via Contrada Nuova 1

tel 0732 975018

Recettività: 25 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

2. "G. Rodari"

Via Falcioni 3/A

tel 0732 959231

Recettività: 125 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI SASSOFERRATO. Le coordinate della conciliazione

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Sezione estiva scuola materna"

Recettività: 25 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.30
nel mese di luglio

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Brillarelli"

P.le dei Partigiani del Monte Strega 1
tel 0732 96477
Recettività: 35 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI

1. "Piazzale Dante"

Recettività: 25 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 15.00 alle 18.00
da settembre a giugno

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Centro estivo"

Recettività: 25 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 17.30
da metà giugno a fine luglio

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono
ritrovare tutte le strutture
residenziali per anziani:
case di riposo, case albergo,
residenze protette.

1. "San Giuseppe"

P.zza San Francesco 1
tel 0732 96551
Residenza protetta
Recettività: 12 anziani
Casa di riposo
Recettività: 33 anziani

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare
tel 0732 956208
2. Assistenza domiciliare integrata
tel 0732 707741
3. RSA
tel 0732 7071
4. Firme e autenticazione presso
il domicilio
tel 0732 956208
5. Analisi e cure domiciliari
tel 0732 707741

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa
tel 0732 707741
2. Assistenza domiciliare
tel 0732 956208
3. Servizio infermieristico domiciliare
tel 0732 707741
4. Servizi di trasporto
tel 0732 956205

COMUNE DI SENIGALLIA⁴⁶. Le coordinate della conciliazione

L'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Senigallia è Patrizia Giacomelli.

Il tema della conciliazione è stato discusso in relazione all'avvio del progetto "Banca del Tempo" e rispetto ad un attuale progetto che prevede la messa in rete di tutti gli asili nido e centri per l'infanzia al fine di diversificare i loro orari e agevolare le diverse esigenze dei genitori.

Gli operatori comunali segnalano che le fasce di popolazione al momento più bisognose di servizi sono principalmente tre: gli anziani (spesso sono soli e richiedono numerosi servizi integrativi), i disabili, specie per quanto riguarda i servizi di assistenza a scuola e le famiglie straniere con minori.

Tra le azioni in grado di agevolare una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei cittadini sono citate la possibilità di avere Centri per l'Infanzia con orari differenziati e maggiori servizi per le famiglie con minori e disabili che lavorano lontano dalla residenza, per garantire assistenza nelle fasce orarie scoperte.

I progetti

Tra i progetti/servizi promossi dal Comune di Senigallia si segnalano:

- > "Ass. Banca del Tempo Via Gerani 8": è un luogo pensato per conciliare i tempi di vita e di lavoro delle persone, scambiandosi il tempo per aiutarsi a gestire le attività quotidiane.
- > "Anziani in rete": è un progetto approvato dal Servizio Civile Nazionale; quattro volontari hanno prestato assistenza domiciliare lieve a 25 anziani soli.
- > Progetto "Le Rondini": fornisce un servizio di dopo-scuola e accompagnamento scolastico ai ragazzi di varie nazionalità presenti sul territorio.

COMUNE DI SENIGALLIA. Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

I nidi di infanzia di Senigallia aprono all'inizio di settembre e chiudono a fine giugno.

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Prato Verde"

Via Pierelli 1 - tel 071 7925430

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.20

2. Nido "Mimose"

Via Mimose 3 - tel 071 79215

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 30 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.20

3. Nido "Cannella"

Via Cannella - Roncitelli

Bambini di età 3 - 36 mesi

Recettività: 35 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30

CENTRI PER L'INFANZIA

1. "Magicabula"

Via N. Abbagnano 13

Bambini di età 3 mesi - 3 anni

Recettività: 31 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.30

sabato dalle 8.00 alle 13.00

2. "S. Vincenzo"

Via Cavallotti 12

Bambini di età 20 mesi - 3 anni

Recettività: 24 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00

3. "L'allegra Brigata"

Via Mamiani 2

Bambini di età 18 mesi - 3 anni

Recettività: 30 bambini

4. "Stranalandia"

Via Pierelli 9

Bambini di età 18 mesi - 3 anni

Recettività: 15 bambini

5. "Le Nuvole"

Via Botticelli - Cesanella

tel 071 6609018

Bambini di età 18 mesi - 3 anni

Recettività: 20 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

6. "Le Favole"

Via Montessori - Montignano

Bambini di età 18 mesi - 3 anni

Recettività: 10 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

SPAZIO BIMBI

1. "Magicabula"

Via N. Abbagnano 13

Fascia di età: dai 3 - 13 anni

Recettività: 25 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 18.30

COMUNE DI SENIGALLIA. Le coordinate della conciliazione

2. "Duecri"

Via Guercino 11
Fascia di età: dai 2 mesi - 5 anni
Recettività: 16 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 19.30
sabato dalle 7.30 alle 17.30
aperto tutto l'anno

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Pascoli"

Via Oberdan - tel 071 7921574
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

2. "S. Gaudenzio"

Via del Lavoro - tel 071 7926047
Recettività: 48 bambini
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

3. "Arcobaleno"

Via delle Rose - tel 071 7921576
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

4. "Cesanella"

P.le Michelangelo - tel 071 668098
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

5. "Cesano"

Strada IV - tel 071 6608043
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

6. "Collodi"

Via Marche - tel 071 7921580
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00
sabato dalle 8.00 alle 13.00

7. "Giardino del Sole"

Via Cupetta 12 - tel 071 7923774
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 7.45 alle 16.00

8. "Marzocca"

Via della Resistenza - tel 071 698332
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

9. "M. L. Pieroni"

Via Montessori 5 - Montignano
tel 071 698084
Recettività: 45 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

10. "Piazza D'Armi"

Via Boccherini - tel 071 7921577
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

11. "Roncitelli"

Via Comunale - Roncitelli
tel 071 7919789
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

12. "S. Angelo"

Via Provinciale Sant'Angelo
tel 071 7925629
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

13. "Scapezzano"

Via da Brescia - tel 071 660400
Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.00

COMUNE DI SENIGALLIA. Le coordinate della conciliazione

14. "Vallone"

Via Arcevese - Vallone 233

tel 071 7926458

Recettività. 45 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.45 alle 16.00

15. "Vivere Verde"

Via Bramante - tel 071 7929376

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

16. "P.za Saffi"

Via Piazza Saffi 7 - tel 071 7921574

Recettività: 65 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.20 alle 16.20

17. "S. Giovanni"

Via S. Giovanni - Roncitelli

tel 071 7919789

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.15 alle 16.15

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Ada Bianchi"

Via Verdi 95 - tel 071 7920105

2. "S. Vincenzo"

Via Cavallotti 12 - tel 071 63415

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Piazza D'Armi"

Via Boccherini - tel 071 7921577

Fascia di età: dai 3 - 6 anni

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.45 alle 16.45 nel mese di luglio

SCUOLE ELEMENTARI A TEMPO PIENO

Scuole comunali/statali:

1. "Gianni Rodari"

Via dei Gerani 16

tel 071 659493

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.20 alle 15.00

sabato dalle 8.20 alle 12.20

2. "Giovanni Pascoli"

Via Oberdan - tel 071 60523

Recettività: 197

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.20 alle 16.20

3. "Puccini"

Via Puccini 22

tel 071 7924811

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.20 alle 15.25

4. "Scapezzano"

Via A. Da Brescia - tel 071 660400

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.20 alle 14.20

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Gianni Rodari"

Via dei Gerani 16

tel 071 659493

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.45 alle 16.45

2. "Puccini"

Via Puccini 22 - tel 071 7924811

Fascia di età: dai 6 ai 12 anni

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 7.45 alle 16.45

COMUNE DI SENIGALLIA. Le coordinate della conciliazione

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "Isola di Scimpa"

Via Abbagnano 7

tel 0731 246141

Fascia di età: dai 3 - 11 anni

Recettività: 45 ragazzi

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 14.00 alle 20.00

sabato dalle 10.00 alle 20.00

domenica dalle 15.00 alle 20.00

2. "Stranilandia"

Via Pierelli 9

Fascia di età: dai 3 - 12 anni

Recettività: 25

3. "Fantaghirò"

Via Mercantini 19

Fascia di età: dai 3 - 12 anni

Recettività: 25

4. "Bubamara"

Via Abbagnano - tel 071 7931366

Fascia di età: dai 16 anni

Recettività: 45 ragazzi

Apertura: lunedì, martedì, mercoledì

dalle 15.00 alle 20.00

dalle 21.00 alle 24.00

venerdì dalle 15.00 alle 20.00

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Opera Pia Mastai Ferretti

Stabilimento Pio"

Via Cavallotti 36

tel 071 791881

Residenza protetta

Recettività: 119 anziani

Casa di riposo

Recettività: 120 anziani

Casa albergo

Recettività: 20 anziani

2. "Villa Serena"

Lungo Mare Mameli 122

tel 071 7922204

Residenza protetta

Recettività: 60 anziani

Casa di riposo

Recettività: 14 anziani

3. "Bettino Padovano"

Via Cellini 9/B

tel 071 7927907

Residenza protetta

Recettività: 42 anziani

4. "Casa albergo per anziani non autosufficienti"

Via Umberto Giordano 97

Residenza protetta

Recettività: 22 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorni estivi climatici per anziani"

Pizza Roma - tel 071 66291

2. "Colonia Marina per la terza età"

Lungo mare Leonardo Da Vinci 5

tel 071 7922757

COMUNE DI SENIGALLIA. Le coordinate della conciliazione

NUMERI UTILI

- 1. Assistenza domiciliare integrata**
ASUR tel 071 79091
- 2. Spesa e farmaci a domicilio**
tel 071 6629290
- 3. Firme e autenticazione presso il domicilio**
tel 071 6629332
- 4. Servizio di autotrasporto e accompagnamento assistito**
tel 071 6629290

NUMERI UTILI

- 1. Assistenza domiciliare educativa**
tel 071 6629290
071 6629290
- 2. Assistenza domiciliare**
tel 071 6629259
- 3. Spesa e farmaci a domicilio**
tel 071 6629259
- 4. Servizio infermieristico domiciliare**
ASUR tel 071 79091

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

- 1. "Centro diurno"**
Via Testaferrata 13
tel 071 6610069
- 2. "Arena"**
Via Maierini 2
Recettività: 16 disabili
- 3. "Il Casolare"**
Via Corinaldesi 52
Recettività: 16 disabili

CENTRI RESIDENZIALI

- 1. "Dopo di noi"**
Via Capanna 55
Recettività:
6 disabili adulti
- 2. "Il Rosciolo"**
Via Campo Santo Vecchio 43
Recettività:
6 persone
con disturbi mentali

SERVIZI PER LA CONCILIAZIONE
&
LAVORO FAMIGLIA

COMUNE DI SERRA DE' CONTI⁴⁷. Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Serra De' Conti, l'Assessore alle Pari Opportunità è Letizia Perticaroli.

Serra de' Conti è in rete con il Comune di Senigallia per il progetto la "Banca del Tempo" e nella gestione dello Sportello Informadonna.

In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella dei malati psichici, per i quali sul territorio non esistono strutture adeguati.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche della conciliazione è citata la promozione del telelavoro.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Il Girotondo"

P.zza IV Novembre 11

tel 0731 879152

Apertura:

dal lunedì al venerdì

dalle 7.50 alle 16.00

2. "Il Girotondo"

Sezione distaccata

Via Capannini 18

tel 0731 878336

Apertura:

dal lunedì al venerdì

dalle 7.50 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia marina"

Via Marconi 6

tel 0731 879678

COMUNE DI SERRA DE' CONTI. Le coordinate della conciliazione

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Villa Leandra"

Via Benvenuti 18 - tel 0731 878394

Residenza protetta

Recettività: 30 anziani

Casa di riposo

Recettività: 30 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno climatico estivo"

Via Marconi 6 - tel 0731 879678

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 871743

2. Consegna pasti a domicilio

tel 0731 871743

3. Spesa e farmaci a domicilio

ANTEAS tel 0731 878474

4. Firme e autenticazione

presso il domicilio

tel 0731 871740

5. Servizio di autotrasporto

e accompagnamento assistito

ANTEAS tel 0731 7878474

SERVIZI PER DISABILI

NUMERI UTILI

1. Servizi di trasporto

tel 0731 879678

COMUNE DI SERRA SAN QUIRICO⁴⁸.

Le coordinate della conciliazione

Nel Comune di Serra San Quirico non è presente un Assessore con delega alle Pari Opportunità. In base alla percezione degli operatori, la fascia di popolazione più bisognosa di servizi è quella degli adolescenti.

Tra le azioni in grado di rendere il Comune sensibile alle problematiche della conciliazione è citata la maggiore presenza dei servizi di trasporto.

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole d'infanzia sono rivolte ai bambini dai 3 ai 6 anni e sono aperte da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole comunali/statali:

1. "Castellano"

Fraz. Castellano 32

tel 0731 85100

Servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

2. "Stazione"

Via Berlinguer 8 - tel 0731 86264

Servizio di trasporto

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia marina"

tel 0731 818203

Recettività: 90 bambini

Apertura: dal lunedì al venerdì

dalle 8.00 alle 17.30

due settimane nel mese di luglio

COMUNE DI SERRA SAN QUIRICO.

Le coordinate della conciliazione

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1. "C.A.G."

Serra San Quirico Stazione

tel 0731 880016

Fascia di età: dai 6 - 14 anni

Apertura:

due giorni alla settimana

dalle 15.00 alle 19.00

da ottobre a fine giugno

2. "C.A.G."

Serra San Quirico Capoluogo

tel 0731 818214

Fascia di età: dai 14 - 25 anni

Apertura:

due giorni alla settimana

dalle 15.00 alle 19.00

da ottobre a fine giugno

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Nostra Signora dell'orto"

L.go Giannelli 1

tel 0731 86035 (privata)

Casa di riposo

Recettività: 33 anziani

COLONIE ESTIVE

1. "Soggiorno estivo per anziani"

P.zza della Libertà 1

tel 0731 818214

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare

tel 0731 818214 - 0731 818203

2. Consegna pasti a domicilio

tel 0731 818214 - 0731 818203

3. Punto raccolta farmaci

c/o il Comune

tel 0731 818214 - 0731 818203

4. Firme e autenticazione presso il domicilio

tel 0731 818214 - 0731 818203

5. Servizi di trasporto

tel 0731 818214 - 0731 818203

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI RESIDENZIALI

1. "Rosso di sera"

Via Martiri della Libertà 4/6

tel 0731 868112

Recettività: 8 disabili

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

in collaborazione con

la Comunità Montana

tel 0731 818214 - 0731 818203

COMUNE DI SIROLO⁴⁹. Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

NIDI D'INFANZIA

Nidi d'infanzia gestiti dal comune:

1. Nido "Il Nuovo Melograno"

Via Giulietti - tel 071 9331469

Bambini di età 3 - 36 mesi

**Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 17.00**

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola d'infanzia è rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è aperta da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

1. "Il Gabbiano"

Via Giulietti - tel 071 9330842

Recettività: 44 bambini

**Apertura: dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 16.30**

SERVIZI PER ANZIANI

COLONIE ESTIVE

1. Soggiorno estivo

Pizza G. da Sirolo 1

tel 071 9330572

COMUNE DI STAFFOLO⁵⁰. Le coordinate della conciliazione

LE STRUTTURE

SERVIZI PER MINORI

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola d'infanzia è rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni ed è aperta da metà settembre a fine giugno, secondo calendario scolastico.

Scuole dell'infanzia paritarie:

1. "Scuola dell'infanzia"

Via Roma - tel 0731 789385

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

1. "Colonia marina"

Via XX Settembre 14
tel 0731 779218

2. "Centro estivo"

Via XX Settembre 14
tel 0731 779218

SERVIZI PER ANZIANI

CENTRI RESIDENZIALI

In questa sezione si possono ritrovare tutte le strutture residenziali per anziani: case di riposo, case albergo, residenze protette.

1. "Casa di riposo"

Via delle Monache 4
tel 0731 779484

Residenza protetta

Recettività: 12 anziani

Casa di riposo

Recettività: 5 anziani

SERVIZI PER DISABILI

CENTRI DIURNI - SOCIO-RIABILITATIVI

1. "Il Girasole"

Via delle Monache 6

tel 0731 779851

Recettività: 12 disabili

NUMERI UTILI

1. Assistenza domiciliare educativa

tel 0731 779218

NOTE E BIBLIOGRAFIA

- 1 Il Comune di Agugliano non ha aderito alla ricerca, pertanto le informazioni sulle coordinate della conciliazione e sui progetti non sono state rilevate. I dati riportati possono risultare incompleti o errati.
- 2 Si ringrazia per la collaborazione Alda Bonetti, referente Politiche per la Famiglia del Comune di Ancona.
- 3 Si ringrazia per la collaborazione Roberto Verdini, responsabile dei servizi sociali e demografici del Comune di Arcevia.
- 4 Si ringrazia per la collaborazione la Dott.ssa Agnese Ridolfi, segretario Comunale di Barbara.
- 5 La mappatura ha rilevato solamente la presenza di servizi per i minori.
- 6 Si ringrazia per la collaborazione Maria Grazia Ragaglia, Istruttore amministrativo del Comune di Belvedere Ostrense.
- 7 Si ringrazia per la collaborazione la responsabile e gli operatori dei servizi socio-assistenziali e scolastici del Comune di Camerano.
- 8 Si ringrazia per la collaborazione la responsabile dei Servizi Sociali, Alda Belfiori e l'assistente sociale, Meneghini Stefania, del Comune di Camerata Picena.
- 9 Si ringrazia per la collaborazione Marina Mattioni, operatrice dei servizi sociali del Comune di Castelbellino.
- 10 Si ringrazia per la collaborazione Marta Rosati, responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Castel Colonna.
- 11 Si ringrazia per la collaborazione Stefania Sampaolo, responsabile dell'Ufficio Assistenza del Comune di Castelfidardo.
- 12 Il Comune di Castelleone di Suasa non ha aderito alla ricerca, pertanto le informazioni sulle coordinate della conciliazione e sui progetti non sono state rilevate. I dati riportati possono risultare incompleti o errati.
- 13 Si ringrazia per la collaborazione Luana Cimorelli, responsabile seconda unità organizzativa del Comune di Castelplanio.
- 14 Si ringrazia per la collaborazione Ernesto Santarelli, responsabile del servizio del Comune di Cerreto D'Esi.
- 15 Si ringrazia per la collaborazione Orietta Avaltroni e Giuliana Pianelli, rispettivamente Assistente Sociale e Istruttore Direttivo del Comune di Chiaravalle.
- 16 Si ringrazia per la collaborazione Paola Lorenzetti, responsabile Ufficio segreteria del Comune di Corinaldo.
- 17 Si ringrazia per la collaborazione Fiorella Pierini, Istruttore direttivo del Comune di Cupramontana.
- 18 Si ringrazia per la collaborazione Paola Sabbatini, dirigente del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Fabriano e le operatrici dei servizi sociali.
- 19 Si ringrazia per la collaborazione Assunta Coltrinari e Claudia Giammarchi, rispettivamente dirigente dei servizi socio-educativi e dirigente del Settore Politiche sociali del Comune di Falconara.
- 20 Si ringrazia per la collaborazione Francesco Giampieri e Roberta Adorante, rispettivamente responsabile dei Servizi Sociali e Pubblica Istruzione e dirigente Problematiche Giovanili del Comune di Filottrano.
- 21 Si ringrazia per la collaborazione Lorella Borri, responsabile Servizi Amministrativi e Sociali del Comune di Genga.

NOTE

- 22 Si ringrazia per la collaborazione Mauro Torelli, dirigente dei Servizi per la Persona e per la Famiglia del Comune di Jesi e tutti gli operatori dei servizi.
- 23 Il Comune di Loreto, dopo aver effettuato l'intervista per raccogliere informazioni sui servizi, si è riservato di ritirare tutti i dati acquisiti e di non aderire alla ricerca.
Pertanto, le informazioni sulle coordinate della conciliazione e sui progetti non sono state inserite. I dati riportati possono risultare incompleti o errati.
- 24 Si ringrazia per la collaborazione Tiziana Barchiesi, responsabile Responsabile Servizi Sociali Educativi del Comune di Maiolati Spontini.
- 25 Si ringrazia per la collaborazione Carlo Barbaresi, Istruttore Direttivo Servizi Demografici e sociali del Comune di Mergo.
- 26 Si ringrazia per la collaborazione Stefania Ceccarelli, responsabile Area Amministrativa del Comune di Monsano.
- 27 Si ringrazia per la collaborazione Maria Raffaella Palmieri, responsabile Servizi Demografici - Socio Assistenziali e Culturali del Comune di Montecarotto.
- 28 Si ringrazia per la collaborazione Sandro Gregorini, Capo 2° Settore Operativo del Comune di Montemarciano.
- 29 Si ringrazia per la collaborazione Marco Marconi, responsabile Area Amministrativa del Comune di Monterado.
- 30 Si ringrazia per la collaborazione Michele Trillini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Monte Roberto.
- 31 Si ringrazia per la collaborazione Aldina Cesarini, responsabile Settore Servizi Sociali del Comune di Monte San Vito.
- 32 Si ringrazia per la collaborazione Tatiana Talacchia, responsabile Affari Generali del Comune di Morro D'Alba.
- 33 Si ringrazia per la collaborazione Rossella Albanesi, Assistente Sociale del Comune di Numana.
- 34 Si ringrazia per la collaborazione Carla Cimorelli, responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Offagna
- 35 Si ringrazia per la collaborazione Fazia Sabbatini e Lucia Magi, rispettivamente istruttore direttivo e dirigente del Dipartimento Affari Generali, Amministrativi e Sociali del Comune di Osimo.
- 36 Si ringrazia per la collaborazione Marta Montesi, responsabile del 1° Settore del Comune di Ostra.
- 37 Si ringrazia per la collaborazione Marco Aquili, responsabile Area Affari Generali e Sociali del Comune di Ostra Vetere.
- 38 Il Comune di Poggio San Marcello non ha aderito alla ricerca, pertanto le informazioni sulle coordinate della conciliazione e sui progetti non sono state rilevate. I dati riportati possono risultare incompleti o errati.
- 39 Si ringrazia per la collaborazione Piera Gianni, responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Polverigi.
- 40 Si ringrazia per la collaborazione Sabrina Secchiaroli, responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Ripe.
- 41 Si ringrazia per la collaborazione Maria Grazia Giuliani, responsabile Area Amministrativa, Servizi Sociali e Demografici del Comune di Rosora.
- 

NOTE

42 Si ringrazia per la collaborazione Cristiana Albanesi, responsabile Amministrativa del Comune di San Marcello.

43 Si ringrazia per la collaborazione Marco Benigni, responsabile servizi Demografici, Stato Civile, Leva, Elettorale, Servizi Sociali del Comune di San Paolo di Jesi.

44 Si ringrazia per la collaborazione Marco Iencinella, responsabile Servizio al Cittadino del Comune di Santa Maria Nuova.

45 Si ringrazia per la collaborazione Pietro Baldoni, responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Sassoferrato.

46 Si ringrazia per la collaborazione Giuseppina Campolucci, responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Senigallia.

47 Si ringrazia per la collaborazione Marcella Manna, Istruttore Direttivo e responsabile Area Servizi Demografici e Sociali del Comune di Serra De' Conti.

48 Si ringrazia per la collaborazione Daniela Ripanti, responsabile Servizi Sociali del Comune di Serra San Quirico.

49 Il Comune di Sirolo non ha aderito alla ricerca, pertanto le informazioni sulle coordinate della conciliazione e sui progetti non sono state rilevate.

I dati riportati possono risultare incompleti o errati.

50 Il Comune di Staffolo non ha aderito alla ricerca, pertanto le informazioni sulle coordinate della conciliazione e sui progetti non sono state rilevate.

I dati riportati possono risultare incompleti o errati.

I DATI RIPORTATI SONO AGGIORNATI AL 31/12/2007

BIBLIOGRAFIA

Irecoop (2003), **FRA LAVORO E FAMIGLIA**, Faenza.

Isfol (2006), **ORIENTARSI TRA TEMPI DI LAVORO E TEMPI DI VITA**, Collana Temi&Strumenti, Roma.

Zajczyk F. (2000), **TEMPI DI VITA E ORARI DELLA CITTÀ**, Franco Angeli, Milano.

PER SAPERNE DI PIÙ. consultori della provincia di Ancona

ANCONA

Via Colombo 16 - 60127
Tel 071 8705062

CAMERANO

Via Marinelli - 60021
Tel 071 7303252

CASTELFIDARDO

Via XXV Aprile - 60022
Tel 071 7214118

CHIARAVALLE

Via Giordano Bruno 22 - 60033
Tel 071 74901

CINGOLI

V.le della Carità 11 - 62011
Tel 0733 601711

CORINALDO

V.le degli Eroi - 60013
Tel 071 79093309/3334

CUPRAMONTANA

Via Marianna Ferranti 55 - 60034
Tel 0731 786711

FABRIANO

P.zza Turati 51 - 60044
Tel 0732 707723

FALCONARA MARITTIMA

P.zza Rosselli 11 - 60015
Tel 071 91781

FILOTTRANO

P.zza Don Minzoni 16 - 60024
Tel 071 7227911

JESI

Via Guerri 9/11 - 60035
Tel 0731 534624/41

LORETO

Via San Francesco 1 - 60025
Tel 071 7509301

MAIOLATI SPONTINI

Via Trieste 80-Mole - 60030
Tel 0731 706811

MONTECAROTTO

Via San Francesco 20 - 60036
Tel 0731 889411

MONTEMARCIANO

P.zza Pierozzi 11 - 60018
Tel 071 7490727

OSIMO

P.zza del Comune 4 - 60027
Tel 071 7130442

POLVERIGI

P.zza Alighieri 8 - 60020
Tel 071 906270

SASSOFERRATO

P.zza Marconi - 60041
Tel 0732 707531

SENIGALLIA

Via Campo Boario 4 - 60019
Tel 071 79092339/2363

SERRA SAN QUIRICO

Via Martiri della Libertà 4 - 60048
Tel 0731 86103

SIROLO

Via Moriconi - 60020
071 9333111

PER SAPERNE DI PIÙ. centro per l'impiego e la formazione

ANCONA

Responsabile:

dott. Lorenzo Barucca

AMBITO TERRITORIALE:

Agugliano, Ancona, Camerano,
Castelfidardo, Falconara Marittima,
Loreto, Montemarciano, Numana,
Offagna, Osimo, Polverigi, Sirolo

Via Ruggeri 3 - 60131 Ancona

Tel 071 2137532

Fax 071 2137530/1

cif.ancona@provincia.ancona.it

mercatolavoro.cif.ancona@provincia.ancona.it

impresa.cif.ancona@provincia.ancona.it

legge68.cif.ancona@provincia.ancona.it

SERVIZIO FORMAZIONE:

Via R. Sanzio 85 - 60131 Ancona

Tel 071 872418 - Fax 071 890668

celofo.ancona@provincia.ancona.it

FABRIANO

Responsabile:

Dott.ssa Anna Rita Paleco

AMBITO TERRITORIALE:

Arcevia, Cerreto d'Esi,
Fabriano, Genga, Sassoferrato,
Serra San Quirico

Via P. Nenni 9

60044 Fabriano (AN)

SERVIZIO IMPIEGO:

Tel 0732 3679 - Fax 0732 250915

cif.fabriano@provincia.ancona.it

SERVIZIO FORMAZIONE:

Tel 0732 250493 - Fax 0732 24506

Sede distaccata di **ARCEVIA:**

(aperto martedì e giovedì)

Corso Mazzini 14 - Tel 0731 9130

JESI

Responsabile:

Moreno Menotti

AMBITO TERRITORIALE:

Belvedere Ostrense, Camerata Picena,
Castellino, Castelpiano, Chiaravalle,
Cupramontana, Filottrano, Jesi,
Maiolati Spontini, Mergo, Monsano,
Monteroberto, Monte San Vito,
Montecarotto, Morro d'Alba,
Poggio San Marcello, Rosora,
San Marcello, San Paolo di Jesi,
Santa Maria Nuova, Staffolo

Viale del Lavoro 32 - 60035 Jesi (AN)

SERVIZIO IMPIEGO:

Tel 0731 236711 - Fax 0731 236728

cif.jesi@provincia.ancona.it

impresa.cif.jesi@provincia.ancona.it

- Servizio Impresa

orientamento.cif.jesi@provincia.ancona.it

- Servizio Orientamento

legge68.cif.jesi@provincia.ancona.it

- Legge 68/99

mercatolavoro.cif.jesi@provincia.ancona.it

- Mercato e Lavoro

SERVIZIO FORMAZIONE:

Tel 0731 207004 - Fax 0731 208091

SENIGALLIA

Responsabile:

Sig.ra Carolina Mercolini

AMBITO TERRITORIALE:

Barbara, Castel Colonna,
Castelleone di Suasa, Corinaldo,
Monterado, Ostra, Ostra Vetere, Ripe,
Senigallia, Serra de' Conti

Via Campo Boario (angolo via Rossini)

60019 Senigallia (AN)

Tel 071 9959101

Fax 071 7939636 - 071 7924622

PER SAPERNE DI PIÙ. centri antiviolenza della provincia di Ancona

CASA RIFUGIO ZEFIRO

P.zza Stamira 13

60122 Ancona

Tel 071 2075383 - 071 55235

Fax 071 2080879

www.antiviolenzadonna.it

info@lagemma.org

COOPERATIVA LA GEMMA

P.zza Stamira 13

60122 Ancona

Tel 071 2075383 - 071 55235

Fax 071 2080879

info@lagemma.org

CENTRO DONNA E GIUSTIZIA

Via Astagno 23

60100 Ancona

Tel 071 205376

Numero Verde 800 032 810

donnegiustizia@provincia.ancona.it

LA CASA DELLE DONNE

P.zza Federico II 44/a

60035 Jesi

Tel 340 9960428

www.casadelledonne.org

jesi@casadelledonne.org

**NUMERO NAZIONALE
DI EMERGENZA
PRONTO ANTIVIOLENZA 1522**

CONSIGLIERA DI PARITÀ

UNA FIGURA DI TUTELA DELL'UGUAGLIANZA

Le Consigliere Provinciali di Parità sono figure istituzionali incaricate di rilevare e rimuovere discriminazioni di sesso in ambito lavorativo e di promuovere l'uguaglianza tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nella formazione, nell'avanzamento di carriera, nella retribuzione.

In ogni provincia esiste una Consigliera di Parità effettiva e una Consigliera di Parità supplente, entrambe nominate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità su designazione della Provincia, che restano in carica per quattro anni.

Nell'esercizio delle loro funzioni, sono pubblici ufficiali con obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria, per i reati di cui vengono a conoscenza.

CONTRO LA DISCRIMINAZIONE

Le Consigliere Provinciali di Parità:

- > effettuano rilevazioni sugli squilibri di genere per promuovere e garantire il rispetto delle norme di parità;
- > su richiesta delle lavoratrici e/o delle organizzazioni sindacali, intervengono nei casi di discriminazioni individuali e collettive presso il soggetto che attua la discriminazione e, qualora si renda necessario, promuove azioni in giudizio presso il tribunale per tutelare la parte lesa.

A FAVORE DELLA PARITÀ

La promozione di azioni positive è parte altrettanto rilevante dei compiti delle Consigliere che collaborano con le aziende, le istituzioni e i sindacati per l'attuazione di politiche e progetti per le pari opportunità sul lavoro e per la conciliazione lavoro-famiglia.

Le Consigliere di Parità, in particolare:

- > garantiscono il rispetto delle norme a tutela della maternità e paternità;
- > sostengono le politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, a favore delle pari opportunità fra uomo e donna;
- > promuovono l'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro attraverso la realizzazione di Piani di Azioni Positive;

CONSIGLIERA DI PARITÀ

- > promuovono l'attività d'informazione e formazione sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- > collaborano con gli assessorati al lavoro e con gli organismi di parità degli enti locali al fine di realizzare progetti e iniziative in materia di pari opportunità.

L'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA PROVINCIALE DI PARITÀ SI RIVOLGE:

1. ai cittadini che:

- > chiedono informazioni;
- > chiedono tutela fino all'assistenza in giudizio in caso di discriminazione di sesso sul lavoro e violazione delle pari opportunità;

2. ai soggetti sindacali che intendono:

- > segnalare casi di discriminazione di sesso;
- > collaborare alla tutela dei lavoratori e delle lavoratrici;
- > collaborare a progetti di promozione delle pari opportunità;

3. alle aziende, pubbliche e private per:

- > essere coadiuvate a realizzare Piani di Azioni Positive;
- > presentare progetti sulla flessibilità;
- > istituire organismi di parità;

4. alle istituzioni locali per:

- > istituire organismi di parità;
- > promozione del Piano di Azioni Positive, in base all'art. 43 del D.lgs 198/06.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Principi costituzionali

Art. 3

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”.

Proclamato il principio, la norma prosegue assegnando alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini.

Emerge così nella normativa la consapevolezza che l'uguaglianza formale resta sulla carta, se non si costruisce l'uguaglianza sostanziale.

CONSIGLIERA DI PARITÀ

Art. 37

“La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione”.

Legislazione di riferimento

> **D.lgs 11 aprile 2006 n. 198**

Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 (G.U. n. 125 del 31/5/2006 - Suppl. Ordinario n. 133)

> **D.lgs 26 marzo 2001, n. 151**

Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della Legge 8 marzo 2000, n. 53 (G.U. 26 aprile 2001, Suppl. Ordinario n. 96)

> **Legge 8 marzo 2000, n. 53**

Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città (G.U. 13 marzo 2000, n. 60)

> **D.lgs 25 novembre 1996, n. 645**

Recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento (G.U. 21 dicembre 1996, n. 299)

> **Legge 25 febbraio 1992, n. 215**

Azioni positive per l'imprenditoria femminile (G.U. 7 marzo 1992, n. 56)

> **Legge 10 aprile 1991, n. 125**

Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro (G.U. 15 aprile 1991, n. 88)

Patrizia Barigelletti

Consigliera di Parità Effettiva della Provincia di Ancona

p.cianca@libero.it

3394117267

Rosanna Nichilo

Consigliera di Parità Supplente della Provincia di Ancona

rosannanichilo@gmail.com

3381020530

www.consiglieraparita.provincia.an.it

Hanno collaborato
Patrizia Barigelletti
Rosanna Nichilo
Paola Catalini
Bianca Maria Orciani
Elisa Speciale

Si ringrazia
la Consigliera di Parità della Provincia
di Verona Maria Luisa Perini
per la preziosa collaborazione.

Identità visiva
Progetto grafico
e cura della stampa
LIRICI GRECI - Ancona
www.liricigreci.it



Via Ruggeri 3 - 60131 Ancona

consigliera.parita@provincia.ancona.it

www.consiglieraparita.provincia.an.it

Patrizia Barigelletti

Consigliera di Parità Effettiva
della Provincia di Ancona
p.cianca@libero.it
339 4117267

Rosanna Nichilo

Consigliera di Parità Supplente
della Provincia di Ancona
rosannanichilo@gmail.com
338 1020530

finito di stampare
nel mese di dicembre 2008



